

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 10 DICEMBRE 2015

n. 157



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 621

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica di Stornara e Tara - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2039 del 16/11/2015.

Pag. 50960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 622

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica di Ugento e Li Foggi - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2038 del 16/11/2015.

Pag. 50962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 623

Commissario Straordinario Unico del Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2041 del 16/11/2015.

Pag. 50964

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 624

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica di Terre d'Apulia - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2040 del 16/11/2015.

Pag. 50966

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 625

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2037 del 16/11/2015.

Pag. 50968

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2015, n. 633

Consorzio di bonifica montana del Gargano, elezioni consortili 2015 del Consiglio di Amministrazione ai sensi della L.R. n. 4 del 13 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni. Insediamento.

Pag. 50970

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2015, n. 634

DPGR n. 923 del 29.09.2011 e successivi. Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia. Sostituzione componente.

Pag. 50971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2015, n. 205

CUP n. B39D14011330002 - L.R. n. 37 del 01/08/2014 art. 26 “ Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole -campagna 2013 e 2014 mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013”. DGR n. 874 del 29.04.2015 “ modalità di richiesta ed erogazione dell'aiuto”. Approvazione graduatorie delle ditte ammissibili al beneficio e delle ditte non ammissibili al beneficio.

Pag. 50972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CACCIA E PESCA 4 dicembre 2015, n. 366

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2 - Misura 2.1 sottomisura 1 - “Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura” artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio. Rettifica ed integrazione Determina Dirigenziale n. 333 del 13/11/2015 pubblicata sul BURP n. 151 del 19/11/2015 - Definizione termine ultimo fine lavori.

Pag. 50998

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 30 novembre 2015, n. 574

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Puglia. Verifica e applicazione della L.R. 16/2015. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 427 del 07/10/2015 e n. 462 del 23/10/2015.

Pag. 51000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 novembre 2015, n. 2231

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" Azione 6.1.9 Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico" - Concessione termine ultimazione investimenti al 31.12.2015.

Pag. 51005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 3 dicembre 2015, n. 2256

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 - Determinazione n. 192 del 10/04/09 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" - Presa Atto della domanda presentata dall'impresa Mo.Fed srl trasmessa dalla Banca Apulia a Puglia Sviluppo Spa in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2279 del 31.10.2014 e n. 2806 del 30.12.2014

Pag. 51009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 3 dicembre 2015, n. 425

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi" - Proponente: Janner Sabina Claudia. Valutazione di incidenza. ID_5162.

Pag. 51012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 3 dicembre 2015, n. 426

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive". Comune di Monte Sant'Angelo (FG) - Proponente: LA MARCA Marianna. - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5241.

Pag. 51018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 dicembre 2015, n. 1770

Avviso pubblico OF/2015, A.D. n.988 del07/08/2015, BURP. n. 115/2015: APPROVAZIONE GRADUATORIE, IMPEGNO di SPESA.

Pag. 51023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 2 dicembre 2015, n. 3076

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione.

Pag. 51040

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 7 dicembre 2015, n. 347

"Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello s.r.l." (già "Casa di Cura Villa Verde Eredi Franco Ausiello di Ausiello - Ladiana & C s.n.c.") con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Conferma autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale nella configurazione complessiva delle discipline/posti letto, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

Pag. 51048

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 dicembre 2015, n. 422

L.R. 37/85 - Trasferimento del titolo autorizzativo alla coltivazione della cava di calcare in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA) - Foglio n. 6 particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176 alla Società UNICALCE S.p.A. - sede legale in Brembilla (BG) Via Ponti n. 18 - p. IVA 00223680166.

Pag. 51055

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 dicembre 2015, n. 423

L.R. 37/85 - Trasferimento del titolo autorizzativo alla coltivazione della cava di calcare in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA) - Foglio n. 6 particelle nn. 15 e 198/p e Foglio n. 7 p.lla 1 alla Società UNICALCE S.p.A. - sede legale in Brembilla (BG) Via Ponti n. 18 - p. IVA 00223680166.

Pag. 51059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 16 novembre 2015, n. 31

D.lgs. n. 152/06, art. 29-nonies, D.G.R. Puglia n. 648/2011. Aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 269/2010 in favore della Lubritalia SpA, con sede in Palagiano (TA).

Pag. 51063

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAVALLINO

Delibera G.C. 30 ottobre 2015, n. 269

Approvazione variante Piano di Lottizzazione.

Pag. 51068

COMUNE DI CAVALLINO
Delibera C.C. 28 novembre 2015, n. 25
Approvazione variante Piano Particolareggiato.
Pag. 51068

COMUNE DI LECCE
Delibera C.C. 3 novembre 2015, n. 79
Approvazione variante PRG.
Pag. 51069

CONSORZIO ASI BARI
Ordinanza di deposito 18 novembre 2015, n. 1314
Esproprio.
Pag. 51071

CONSORZIO ASI BARI
Ordinanza di deposito 18 novembre 2015, n. 1315
Esproprio.
Pag. 51072

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA
Determinazione Dirigenziale 1 dicembre 2015, n. 7255
Indennità d'esproprio.
Pag. 51073

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Avviso di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo per la copertura dai rischi furto/incendio del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Bari.
Pag. 51078

COMUNE DI LEVERANO
Aggiudicazione definitiva lavori di realizzazione di cellule abitative di edilizia convenzionata tipologie C ed E.
Pag. 51078

Concorsi

ASL TA
Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina Neuroradiologia.
Pag. 51079

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi sostitutivi e a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere
Pag. 51088

Avvisi

COMUNE DI FASANO
Avviso di deposito procedura di valutazione di impatto ambientale lotto I Torre Canne e Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA lotto II e III Pezze di Greco.
Pag. 51093

COMUNE DI FASANO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 51093

SOCIETA' COSTRUZIONI SANT'ANGELO
Procedura di valutazione impatto ambientale.
Pag. 51105

SOCIETA' GAMESA ENERGIA ITALIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 51105

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 621

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica di Stornara e Tara - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2039 del 16/11/2015.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che *"Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari a la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario."*;

VISTA la deliberazione n. 1481 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott.

Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1123 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1481 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1125 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 21 del 21/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 25 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede *"In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinaria regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi."*;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 *“Interpretazione e applicazione dell’art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall’art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90”*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 7 del 20/1/2015 con il quale, ai sensi comma 4 dell’art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2015, al dott. Giuseppantonio Stanco l’incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara;

VISTA la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza AOO-021 n. 0004665 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d’Apulia e Ugento Li Foggi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2039 del 16/11/2015 con la quale, considerata la necessità di procedere alla sostituzione del Commissario Unico per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati, è stato designato, ai sensi dell’art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall’art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T216506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

DECRETA

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Nominare, ai sensi dell’art. 1 della legge regionale

n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall’art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

ART. 3

Di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1481 del 4/7/2011 al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi.

ART. 4

Di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all’atto del conferimento dell’incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

ART. 5

Di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall’art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati.

ART. 6

Di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario Straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l’incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale.

ART. 7

La Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell’ambiente è incaricata della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul

sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dato a Bari, addì 1 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 622

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica di Ugento e Li Foggi - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2038 del 16/11/2015.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che *"Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario."*;

VISTA la deliberazione n. 1483 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1109 del 20/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1483 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1127 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma a dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 23 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede *"In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario*

straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.”;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 “Interpretazione e applicazione dell’art. 5, comma 9, del D.lgs n. 95/2012, come modificato dall’art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11 del 20/1/2015 con il quale, ai sensi comma 4 dell’art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2015, al dott. Giuseppantonio Stanco l’incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica Ugento Li Foggi;

VISTA la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza AOO-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico del Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d’Apulia e Ugento Li Foggi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2038 del 16/11/2015 con la quale, considerata la necessità di procedere alla sostituzione del Commissario unico per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati, è stato designato, ai sensi dell’art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall’art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRLS1T21B506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Ugento Li Foggi per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

DECRETA

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente

richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Nominare, ai sensi dell’art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall’art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T218506D, quale Commissario straordinario del Consorzio special per la bonifica Ugento Li Foggi per l’adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

ART. 3

Di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1488 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi.

ART. 4

Di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all’atto del conferimento dell’incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

ART. 5

Di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall’art. comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati.

ART. 6

Di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l’incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale.

ART. 7

La Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell’ambiente è incaricata della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dato a Bari, addì 1 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 623

Commissario Straordinario Unico del Consorzio di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2041 del 16/11/2015.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la deliberazione n. 1480 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo Stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTA la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Stornara e Tara dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi

dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTA la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTA la deliberazione n. 1483 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi dichiarando la decadenza degli stessi organi ordinari ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della citata legge regionale 12/2011, che dispone "Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, allo scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario può essere unico per tutti";

VISTA la deliberazione n. 1484 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011, con la quale sono state affidate al dott. Giuseppantonio STANCO le funzioni di Commissario straordinario unico ai sensi dell'art. 1, comma 2, della l.r. n. 12 del

21 giugno 2011, con i compiti e le attribuzioni previsti dalla stessa legge nonché dalle deliberazioni di Giunta innanzi indicate;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011, con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario Unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1129 del 29/12/2011, con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 23/01/2013, con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26 del 21/01/2014, con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che ha previsto: *"In deroga a*

quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 3, della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 20/01/2015, con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2015, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTA la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza AOO-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2041 del 16/11/2015 con la quale, considerata la necessità di procedere alla sostituzione del Commissario Unico per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificato, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, quale Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia

e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi;

DECRETA

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Nominare, ai sensi dell'art. 2. della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2011, sino 81/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, quale Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi.

ART. 3

Di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1480 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi.

ART. 4

Di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

ART. 5

Di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 2/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati.

ART. 6

Di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale.

ART. 7

Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente è incaricata della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dato a Bari, addì 1 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 624

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica di Terre d'Apulia - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2040 del 16/11/2015.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che *"Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica,*

nominando contestualmente un commissario straordinario.”;

VISTA la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ed stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ad alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni a compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1122 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1482 del 4 luglio 2021, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1128 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 23 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede *“In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.”;*

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 *“Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90”;*

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 20/1/2015 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2015, al dott. Giuseppantonio Stanco l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Terre d'Apulia;

VISTA la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza AOO-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unica dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia Ugento Li Foggi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2040 del 16/11/2015 con la quale, considerata la necessità di procedere alla sostituzione del Commissario Unico per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015,

il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRI61T21B506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Terre d'Apulia per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

DECRETA

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Nominare, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Terre d'Apulia per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e di successivi atti amministrativi adottati.

ART. 3

Di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 4/7/2011 al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi.

ART. 4

Di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

ART. 5

Di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzi di bonifica commissariati.

ART. 6

Di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale.

ART. 7

La Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente è incaricata della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulle sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dato a Bari, addì 1 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2015, n. 625

Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo - Nomina, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 12 del 21/6/2001 così come modificato dal comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, a seguito di designazione avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2037 del 16/11/2015.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE:**

VISTO il comma 3, dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che *"Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario."*;

VISTA la deliberazione n. 1480 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1124 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1480 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1126 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi

comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede *"In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi."*;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 11 del 20/1/2015 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2015, al dott. Giuseppantonio Stanco l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTA la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza AOO-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2037 del 16/11/2015 con la quale, considerata la necessità di procedere alla sostituzione del Commissario unico per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati, è stato designato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a

Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

DECRETA

ART. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2

Nominare, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma n. 8, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

ART. 3

Di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1480 del 4/7/2011, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi.

ART. 4

Di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

ART. 5

Di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati.

ART. 6

Di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale.

ART. 7

La Sezione Foreste del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente è incaricata della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Dato a Bari, addì 1 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2015, n. 633

Consorzio di bonifica montana del Gargano, elezioni consortili 2015 del Consiglio di Amministrazione ai sensi della L.R. n. 4 del 13 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni. Insediamento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012, così come modificata con Legge Regionale n. 37, dell'8 agosto 2014 e Legge Regionale n. 15 del 10 aprile 2015, che ha dettato le "Nuove norme in materia di bonifica integrate e di riordino dei consorzi di bonifica",

PRESO ATTO dei verbali, trasmessi con nota del 15/10/2015 prot. n. 5393 dal Consorzio di bonifica montana del Gargano, riguardanti le operazioni elettorali per la elezione del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica montana del Gargano svoltesi il giorno 11 ottobre 2015,

VISTA la deliberazione n. 750 del 15/10/2015, "Rinnovo Organi Consortili: Presa d'atto risultati

dalle votazioni", della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica montana del Gargano con la quale sono stati resi pubblici all'albo consorziale il giorno 19 ottobre 2015 i risultati elettorali relativi alle suddette elezioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica montana del Gargano,

PRESO ATTO che ai fini della elezione del Consiglieri, i consorziati sono stati suddivisi in tre fasce a seconda del diverso carico contributivo in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 27 della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012 e ss.mm.ii. e che pertanto:

- per la prima fascia di contribuenza è risultato eletto: il consorziato Sig. Palmieri Michele, nato a Carpino il 25/02/1962;
- per la seconda fascia di contribuenza sono risultati eletti:
 - il consorziato POSTA DA ARIGNANO S.A.S (leg. Rapp. Sig. Terrenzio Giovan Battista, nato a Foggia il 25/06/1959);
 - il consorziato Sig. Schiavone Francesco, nato a Manfredonia il 06/09/1960;
 - il consorziato Sig. Rinaldi Leonardo, nato a Ischitella il 18/09/1955;
 - il consorziato Sig. Santoro Luigi, nato a Monte Sant'Angelo il 25/12/1944;
- per la terza fascia di contribuenza sono risultati eletti:
 - il consorziato Sig. Cusmai Domenico, nato a Vico del Gargano il 05/12/1963;
 - il consorziato Sig. Gentile Antonello, nato a San Giovanni Rotondo il 16/08/1972.

VISTA la nota del 15/10/2015 prot. n. 5393 con la quale il Consorzio di bonifica montana del Gargano ha trasmesso la designazione, in seno al Consiglio di Amministrazione consortile, del rappresentante dei Comuni nella persona del Sig.:

- Giosuè Del Vecchio, designato, ai sensi dell'art. n. 30, della citata L.R. n. 4/2012 e ss.mm.ii., dall'Assemblea del Comuni ricadenti nel comprensorio consortile riunitasi in Manfredonia, giusta verbale del 24 settembre 2015.

VISTA la nota del 26/10/2015 prot. n. 5612 con la quale il Consorzio di bonifica montana del Gargano ha trasmesso la designazione, in seno al Consiglio di Amministrazione consortile, del rappresentante della Provincia nella persona del Dott.:

- Generoso Rignanese, designato, ai sensi dell'art. n. 29, comma 3 della citata L.R. n. 4/2012 e ss.mm.ii., con decreto del Presidente della Provincia di Foggia n. 36 del 22 ottobre 2015;

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di disporre ai sensi del comma 11 dell'art. 27 della L.R. n. 4 del 13 marzo 2012 e successive modifiche e integrazioni, l'insediamento del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica montana del Gargano.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Dato a Bari, addì 4 dicembre 2015

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2015, n. 634

DPGR n. 923 del 29.09.2011 e successivi. Nomina Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 29 della L.R. n. 27 del 13 agosto 1998 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" e l'art. 5 della L.R. n. 12 del 29 luglio 2004 "Modifiche alla L.R. n. 27 del 13 agosto 1998";

ATTESO che il comma 11 del citato articolo 29 della L.R. n. 27/98, prevede che le Province trasmettano la deliberazione di nomina delle Commissioni, entro sessanta giorni dalla richiesta, al Presidente della Giunta Regionale per l'emissione del decreto di nomina;

PRESO ATTO del provvedimento della G.P. di Foggia n. 254 del 02.08.2011 e successivi, con il quale sono stati designati i componenti della Commissione per l'abilitazione all'esercizio;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, conseguentemente, con DPGR n. 923 del 29.09.2011 e successivi ha proceduto alla nomina della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio - Provincia di Foggia;

TENUTO CONTO che con deliberazione del Presidente n. 54 del 17.03.2015, la Provincia di Foggia ha determinato la nomina, nella Commissione di che trattasi, del Sig. Maurizio IAMELE (nato a Troia il 26.04.1962), nella qualità di componente effettivo "esperto in legislazione venatoria", in sostituzione del Sig. Antonio DI MARTINO;

RITENUTO di dover provvedere alla parziale modifica del DPGR n. 923 del 29.09.2011 e successivi, conformemente alla deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia di cui è cenno innanzi (n. 54/2015);

DECRETA

- Di prendere atto del provvedimento del Presidente della Provincia di Foggia n. 54 del 17.03.2015, di parziale modifica della precedente deliberazione di G.P. n. 254 del 02.08.2011;
- Di modificare, conseguentemente, il DPGR n. 923 del 29.09.2011 e successivi, di nomina della Commissione per l'abilitazione all'esercizio venatorio della Provincia di Foggia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della L.R. n. 27/98 e dell'art. 5 della L.R. n. 12/2004, nel senso di nominare il seguente componente:
 - 1) Sig. Maurizio IAMELE, componente effettivo "esperto in legislazione venatoria", in sostituzione del Sig. Antonio DI MARTINO;

- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale, il presente provvedimento alla Provincia di Foggia per il seguito di competenza;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. ai sensi delle disposizioni di cui alla lett. K) art. 4 L.R. 7/97 e comma 11 art. 29 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Data a Bari, addì 4 dicembre 2015

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ALIMENTAZIONE 1 dicembre 2015, n. 205

CUP n. B39D14011330002 - L.R. n. 37 del 01/08/2014 art. 26 " Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole -campagna 2013 e 2014 mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013". DGR n. 874 del 29.04.2015 " modalità di richiesta ed erogazione dell'aiuto". Approvazione graduatorie delle ditte ammissibili al beneficio e delle ditte non ammissibili al beneficio.

L'anno 2015 addì 1 del mese di dicembre in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, Lungomare N. Sauro, 45 - Bari a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio"

**LA DIRIGENTE DELLA
SEZIONE ALIMENTAZIONE**

VISTA la L.R. n. 37 del 01/08/2014 che all'art. 26 denominato "Finanziamento pubblico regionale per garantire la raccolta delle barbabietole - campagna

2013 - 2014 - mediante aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013" prevede la concessione di aiuti, secondo il sistema del de minimis, per la raccolta delle barbabietole da zucchero da parte dei bieticoltori pugliesi, per la campagna 2013 - 2014;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 26 riporta:

- al comma 1: "Al fine di garantire la raccolta delle barbabietole della campagna di produzione 2013-2014 da parte dei bieticoltori pugliesi, la Regione, nei limiti dello stanziamento di cui al comma 2, assegna contributi, secondo la regola degli aiuti "de minimis", nel rispetto del regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013. 01M8a014 n. 37 art. 26;"
- al comma 2: "Per le finalità di cui al presente articolo è istituito, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della U.P.B. 01.03.03, il capitolo di spesa n. 112005, denominato - Finanziamento pubblico regionale per la raccolta delle barbabietole - campagna 2013-2014 - mediante aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli previsti dal reg. (CE) n. 1408/2013, con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni";

VISTO che con determinazione della Dirigente del Servizio Alimentazione n. 143/ALI del 04.12.2014, esecutiva, fu impegnata la somma di €. 2.000.000,00 a carico del capitolo 112005 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 a favore dei bieticoltori pugliesi;

VISTO che in applicazione del comma 1 del precitato art. 26 della L.R. 37/2014 la Giunta Regionale, con proprio atto n. 874 del 29.04.2015, esecutivo, determina le modalità di erogazione dell'aiuto e conseguentemente criteri e priorità per la richiesta dell'aiuto medesimo;

VISTO che la precitata DGR 874/2015, esecutiva, riporta tra l'altro "ai fini della concessione dell'aiuto con atto del Dirigente del Servizio Alimentazione è approvata la graduatoria delle domande ammissibili e, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, la graduatoria delle domande ammesse all'aiuto medesimo";

VISTO che a seguito di compiuta istruttoria delle istanze pervenute sono stati redatti n. 2 elenchi di beneficiari di cui quello sub. 1 contiene le istanze ammissibili mentre quello sub 2 contiene le istanze non ammissibili per le motivazioni nello stesso indicate;

CONSIDERATO che con il presente atto, in applicazione della predetta DGR 874/2015, esecutiva, bisogna procedere all'approvazione delle graduatorie di cui al sub 1 e sub 2 al fine di permettere di procedere all'emissione della determinazione dirigenziale per il pagamento e liquidazione degli aiuti agli aventi diritto;

CONSIDERATO che per le ditte di cui all'allegato sub 2 non ammissibili al finanziamento, a seguito della pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento 6 possibile presentare alla Sezione Alimentazione, alla quale è stata presentata l'istanza originaria, nel termine massimo come previsto dalla Legge 241/90, eventuali controdeduzioni o presentare atti utili al superamento delle criticità rilevate ed indicate a fianco di ciascun soggetto dichiarato non ammissibile.

Si propone, pertanto, alla Dirigente della Sezione Alimentazione, di adottare il presente provvedimento con il quale approvare l'allegato elenco sub 1 relativo alle ditte ammissibili al finanziamento e l'allegato elenco sub 2 relativo alle ditte non ammissibili al finanziamento per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate e di stabilire che le ditte di cui all'allegato elenco sub 2 possono presentare, nel termine massimo come previsto dalla Legge 241/90, atti utili al superamento delle criticità rilevate ed indicate a fianco di ciascun soggetto dichiarato non ammissibile.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

AP "Servizi al territorio"
Dott. Nicola Tedone

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

AP "Servizi al Territorio"
Dott. Nicola Tedone

**LA DIRIGENTE DELLA
SEZIONE ALIMENTAZIONE**

Vista la proposta formulata dall'AP "Servizi al Territorio" della medesima Sezione;

Vista il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare proprie le proposte dell'AP "Servizi al Territorio" della medesima Sezione che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare le risultanze dell'istruttoria definitiva richiamata nelle premesse, con la proposta in essa contenuta e di:

- approvare l'allegato elenco sub 1 relativo alle ditte ammissibili al finanziamento;
- approvare l'allegato elenco sub 2 relativo alle ditte non ammissibili al finanziamento per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;
- stabilire che le ditte di cui all'allegato elenco sub 2 possono presentare, nel termine massimo come previsto dalla Legge 241/90, atti utili al superamento delle criticità rilevate ed indicate a fianco di ciascun soggetto dichiarato non ammissibile;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ha valore quale notifica, ai singoli interessati, degli esiti istruttori.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, e di n 2 allegati composti il sub 1 da n. 16 pagine ed il sub 2 da n.7 pagine tutte vistate e timbrate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Alimentazione;

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Copia alla Sezione proponente.

Non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili. Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Alimentazione.

La Dirigente della Sezione Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
43	AGOSTINELLI ALDO	GSTLDA57C15H764N	C.DA VALLE CRUSTE LUCERA	IT24C0303278440010000002536	30,41	15000	SOGGETTO DURC -
44	AGOSTINELLI DONATO	GSTDNT90P07E716L	C.DA VALLE CRUSTE LUCERA	IT18M0303278440010000002394	15,34	15000	NO SOGGETTO DURC
45	AGOSTINELLI GIOVANNI	GSTGNN73S02E716E	VIA PASUBIO 115 LUCERA	IT52Q0200878443000401317950	19,76	15000	NO SOGGETTO DURC
30	AGOSTINELLI SALVATORE	GSTSVT55T05H764W	VIA PASUBIO 115 LUCERA	IT50S055847844000000011053	13,68	15000	NO SOGGETTO DURC
29	ALBANO GIOVANNI A.	LBNNGN79T13D643L	VIA TITO LIVIO 37 LUCERA	IT93T0200878443000101845642	33,52	15000	SOGGETTO DURC
134	ALBANO MICHELE	LBNMHL61A26E716G	VIALE ORAZIO SNC, LUCERA	IT63Q020087844300003925630	20,04	15000	NO SOGGETTO DURC
28	ALBANO NICOLA	LBNNCL50B14M132T	VIA TITO LIVIO 37 LUCERA	IT13E030027844300004117202	14,58	15000	SOGGETTO DURC
360	ALBANO PIETRO	LBNPTR47D29M132H	VIA TITO LIVIO 5 LUCERA	IT07M0200878443000401056281	7,57	15000	NO SOGGETTO DURC
27	ALBANO TOMMASO	LBNTMS85L30D643L	VIA TITO LIVIO 36 LUCERA	IT14E0200878443000101386689	38,6	15000	SOGGETTO DURC
336	ALTILIA ANTONIO	LTNTN67R18D643Q	VIA MONTEGRAPPA,67	IT78R050341570000000000648	14,16	15000	SOGGETTO DURC
125	AMENDUNI CIRO	MNDCRI55L12E716R	C.DA SAN PIETRO IN BAGNO LUCERA	IT61N010107844010000011642	12,75	15000	NO SOGGETTO DURC
135	AMENDUNI SALVATORE	MNDSVT49S20E716Z	VIA CELLINI,46 LUCERA	IT61N010107844010000011642	20,08	15000	NO SOGGETTO DURC
142	ANDRILLI PASQUALE LUIGI	NDRPQL59H22C222T	C.DA CASONE ROMANO	IT19T054247835000001002254	1	15000	NO SOGGETTO DURC -
219	AQUILANTE ANTONIO	QLNNTN54M06H926Q	C.DA POZZO CAVO P.P.STR 349	IT28F088107859000010008389	7	15000	NO SOGGETTO DURC
260	ARAGO DOMENICO ANTONIO	RGADNC86L19D643Q	VIA DEL MARE POD 145 FOGGIA	IT33A0101015709100000062675	37,82	15000	SOGGETTO DURC
46	ARDOLINO MARIA LUIGIA	RDLMLG64R43B162J	VIA PERTINI,2 RIGNANO GARGANICO	IT64Z088107083000040000417	15,04	15000	SOGGETTO DURC
26	ARNESE ALESSANDRO	RNSLSN90L02D643Y	VIA MARX LUCERA	IT83E055847844000000012167	10,72	15000	NO SOGGETTO DURC
253	ATTIANESE SALVATORE	TTNSVT74M26G813H	VIA FOSSO DEI BAGNI 26 SCAFATI	IT78A0885576490000000326223	8,36	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
329	AUGELLO MICHELE	GLLMHL73P12H9260	VIA MANDES,1 SAN GIOVANNI ROTONDO	IT05J053877860000001365209	6	15000	SOGGETTO DURC
248	AZ. AGR. NARDELLA SS LEG. RAPP.	3538650718 NRDCST89865E716R	VIA DEGLI ACERI 15 TERMOLI	IT53B0538778610000001298861	19,7	15000	SOGGETTO DURC
246	BALDASSARRO LUCIA ROCCHINA	BLDLRCS4566D269U	VIA SAN MARCO POD. 350 FOGGIA	IT35I0306915701615282438459	4,24	879,54	SOGGETTO DURC
241	BALDASSARRO ROCCHINA	BLDRCH65C58D269B	VIA ZUPPETTA 64 FOGGIA	IT49S0303215700010000012085	2,91	15000	NO SOGGETTO DURC
295	BARRASSO DOMENICO	BRRDNC66P07E716Y	VIA SALVO D'ACQUISTO PIETRA	IT16I050341570000000020225	0,5	15000	SOGGETTO DURC -
132	BASELIC E GIANLUCA	BSLGLC79S04E716O	VIA FRASSATI,3 LUCERA	IT48C053857844000000001882	14,8	15000	NO SOGGETTO DURC
89	BELLUCCI VINCENZO ROSARIO	BLLVCN54R07E716D	VIA DEL BUONO 22 LUCERA	IT60S0200878443000005529432	5,99	15000	NO SOGGETTO DURC
220	BEVILACQUA GIOVANNA	BVLGNN66D44H985Y	V.LE DELLA GIOVENTU' 16 S.G.ROTONDO	IT63F0881078590000010040545	6,31	15000	NO SOGGETTO DURC
303	BOCCIA NUNZIO	BCCNNZ47B15H931W	VIA L. BOVIO,9 SAN GIUSEPPE VESUVIANO	IT70P0101040173100000000203	18,48	15000	SOGGETTO DURC
327	BONFITTO DOMENICO	BNFDNC76D15H926K	VIA LA PISCOPIA,24 SAN MARCO IN LAMIS	IT11A0558478601000000004058	6,31	15000	SOGGETTO DURC
338	BRANCACCIO MARCO	BRNMRC84L21D643N	VIA VIGLIONE,19 LUCERA	IT84H030677844000000010332	28,79	15000	SOGGETTO DURC
337	BRANCACCIO SALVATORE	BRNSVT82M21D643Y	VIA VIGLIONE,13 LUCERA	IT82D030677844000000062557	30,36	15000	SOGGETTO DURC
107	BUONAMICO MICHELE	BNMMHL56C20D643X	VIA SKANDBERGER,3 FOGGIA	IT51M0303278350010000000189	5,39	15000	NON SOGGETTO DURC
20	CAGNAZZO SALVATORE	CGN5VT59M30D643V	VIA RUSSI 49 FOGGIA	IT25I0101015720041200001057	3	15000	NO SOGGETTO DURC
299	CAIRELLI MARCO RAP LEG.	CRLMRC66M12F839L- P. I. 02061530719	VIA ONORATO 68/C FOGGIA	IT75P088101570000050003451	31,36	15000	SOGGETTO DURC
139	CALABRESE ANTONIO	CLBNTN62L27D643V	VIA ALFIERI MOTTAMONTECORVIN	IT65Y076011570000009304692	12,32	15000	NO SOGGETTO DURC
374	CAPIZZI GAETANO RAP LEG. SOC. AGR.	CPZGTN78E15F065T P. IVA 03843650718	PIAZZA DEL POPOLO,7 LUCERA	IT56M0539071336000000003030	4,16	15000	NO SOGGETTO DURC
184	CARRAFA GIOVANNI	CRRGNN38S01H985P	VIA MORO,85 APRICENA	IT43S0558478601000000002062	1,25	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
130	CASIERO GIOVANNI	CSRGNN85L22D643E	C.DA POSTA DI COLLE, LUCERA	IT03T055847844000000010807	4	15000	NO SOGGETTO DURC
163	CASO ALFONSO	CSALNS59L15D643M	STRADA CERVARO 3000 FOGGIA	IT57Y010101571310000000527	5	15000	NO SOGGETTO DURC
21	CASTELLUCCI FRANCESCO	CSTFNC50C09E716K	LOC. ALBERONA LUCERA	IT87R010107844010000001471	16,87	15000	NO SOGGETTO DURC
128	CATENAZZO GIUSEPPE	CTNGPP85D24E716R	DON MINZONI,80 LUCERA	IT51U010107844010000001268	13,48	15000	SOGGETTO DURC
137	CATENAZZO MARCO	CTNMRC88C14D643H	VIA KENNEDY,32 LUCERA	IT11N0200878442000401159636	51,36	15000	SOGGETTO DURC
129	CATENAZZO VINCENZO	CTNVNC47A01E716H	VIA KENNEDY,32 LUCERA	IT85N020087844200004104615	22,94	15000	SOGGETTO DURC
397	CAVOLINO ALFONSO	CVLLNS70M01072F	VIA ITALIUA,7 SAN PAOLO DI CIVITATE	IT52X0303278620010000009870	17,26	15000	SOGGETTO DURC
264	CEDOLA MICHELE	CDLMLH66S16A150D	V.LE VIRGILIO 35 LUCERA	IT3280200878443000004522531	13,66	15000	SOGGETTO DURC
95	CELOZZI MARIA CONCETTA	CLZMCN64M638917D	C.SO CARDINAL PARENTE 108	IT34O0303278350010000090364	17,11	15000	NO SOGGETTO DURC
96	CELOZZI MATTEO	CLZMTT58D238917F	VIA MONTEGRAPPA,26 CASALVECCHIO DI	IT98Q0303278350010000000795	17,1	15000	NO SOGGETTO DURC
19	CELOZZI ROSINA	CLZRSN60T528917X	VIA CROCE, 66 VOLTURINO	IT88C0303278750010000010037	8,72	15000	NO SOGGETTO DURC
18	CENTONZA LEONARDO	CNTRLR60R20H926V	VIA DI VAGNO,64 MANFREDONIA	IT558030677845000000001677	4,92	15000	SOGGETTO DURC
227	CETOLA SALVATORE	CTLSVT53A06M132X	VIA VERDI 6 VOLTURINO	IT39I0303278750010000011157	12,5	15000	SOGGETTO DURC
311	CHRISTINZIANI - MAGGIOPALMA	CHRFNC73E06E716Y	VIA IV NOVEMBRE 1 LUCERA	IT68Q0101078440100000011926	15,65	15000	NO SOGGETTO DURC-
277	CLINCA DOMENICO	CLNDNC67R18H643O	VIA PAGANINI 28 ORTANOVA	IT08H0558478510000000010233	2	15000	SOGGETTO DURC
214	COCCIA DOMENICO	CCCDNC64E21H926I	VIA DEL PONTE LUNGO 3 MANFREDONIA	IT14U0558478459000000006918	4	15000	NO SOGGETTO DURC
120	COCO ANTONIO	CCONTN69P011158N	VIA MICCA,125 SAN SEVERO	IT96E0558478630000000010484	5	15000	SOGGETTO DURC
254	COCOMAZZI MATTEO	CCMMTT76E24D643M	VIA MANFREDONIA KM 5816 FOGGIA	IT10L0760115700000060292117	2,9	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€ RICHIESTI	DA RICHIEDERE
170	COCUMAROLO POMPEO	CCMPMP64H23A794X	VIA MAGENTA,18 SERRACAPRIOLA	IT10X0101078650100000000646	6,56	15000	NO SOGGETTO DURC-
171	COCUMAROLO VITTORIO	CCMVTR61A24D643E	VIA MAGENTA,SN SERRACAPRIOLA	IT09U0101078650000027000885	2,45	15000	NO SOGGETTO DURC
16	COLUCCI EUGENIO	CLCGNES7R14E716W	VIA BUCCI 22 LUCERA	IT04E0101078443000001390730	79,19	15000	SOGGETTO DURC-
15	COLUCCI FEDERICO	CLCFRC66L13E716C	VIA CARMINE VECCHIO LUCERA	IT34P0101078443000001391079	50,71	15000	SOGGETTO DURC-
14	COLUCCI LUCIANO	CLCLCN62E11E716K	VIA LONDRA, 57 LUCERA	IT06W010107844300000003823	72	15000	NO SOGGETTO DURC-
17	CONSOLETTI TERESA	CNSTRS57B56G604P	VIA LEOPARDI 10 PIETRA MONTECORVINO	IT04H030327835001000000093	31,67	15000	SOGGETTO DURC-
203	CONTEDECA MATTEO	CNTMTT58L09E885L	V.LE KENNEDY 12 MANFREDONIA	IT48E0578778451113570055529	5,45	15000	NO SOGGETTO DURC
400	CORVELLI NICOLA	CRVNCL64H03E716L	VIA WASHINGTON,67 LUCERA	IT32A058847844000000009693	13,87	15000	SOGGETTO DURC
13	CRESCENZI GIUSEPPE	CRSGPP66P06B917H	VIA F.FILZI, 41 CASALVECCHIO DI P.	IT29W0303278350010000005088	4,53	15000	NO SOGGETTO DURC
202	CRIASIA FRANCESCO	CRSFNC68D05B917O	CORSO SKANDERBERG,42	IT15P0526278670CC1073011941	6,2	15000	NO SOGGETTO DURC
280	CURCI ANGELO	CRCNGL77T25D643S	C.SO MORO 223 ORTANOVA	IT61M0103078510000002962905	1,71	15000	SOGGETTO DURC -
160	D'ADDETTA GIOVANNI LEG RAP	DDDGNNS2A18H962H	VIA VERGA 1 S.GIOVANNI	IT71A0881078590000010020350	17,45	15000	SOGGETTO DURC-
84	D'AGNONE IDA	DGNDAI56A67D643X	PIAZZA DUOMO,23 FOGGIA	IT05A0200878442000400045442	13,46	15000	SOGGETTO DURC
232	D'ALESSANDRO ANTONIO	DLSNTN67A22I962K	VIA FILZI,1 STORNARA	IT06O101078660000020210010	5,19	15000	SOGGETTO DURC
63	D'ANGELO GIOVANNI	DNGGNN80T12H985G	VIA STELLA 7 RIGNANO G.CO	IT23O0881078600000030008087	11,69	15000	NO SOGGETTO DURC
48	D'ANTINO GIUSEPPE	DNTGPP74S05E716L	VIA GIORDANO 5 LUCERA	IT41M055847844000000009328	2,22	15000	NO SOGGETTO DURC
368	D'ANTONIO ERRICO ROCCO	DNTRCR35T21G604B	VIA MARX 89 LUCERA	IT45G0101078440100000011911	11,45	15000	NO SOGGETTO DURC
49	D'ANTONIO PIO DOMENICO	DNTPMN74R25H926N	VIA MONTALE 3 LUCERA	IT29E055847844000000012654	4,53	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
211	D'APOLITO FRANCESCO	DPLFNC33M12E885B	VIA ANTICHE MURA,70 MANFREDONIA	IT04B0101078450000027002141	7,5	15000	NO SOGGETTO DURC
332	DE ANGELIS CAROLINA	DNGCLN50R57H287E	VIA ZANNOTTI, 223 SAN SEVERO	IT90U0578778630110570901841	4,15	15000	NO SOGGETTO DURC
169	DE CICCIO GIUSEPPE	DCCGPP63B23B904S	VIA DEI GRACCHI,7 SAN SEVERO	IT64F0542478350000001001988	8,24	15000	NO SOGGETTO DURC-
228	DE LILLO ALFREDO	DLLLRD56C20F839P	VIA MANZONI,116 NAPOLI	IT44G0881015700000030002543	12,75	15000	SOGGETTO DURC
37	DE LILLO ALFREDO -LEG RAP SOC AGR.	DLLLRD56C20F839P - P.I. 01959110634	VIA MANZONI,116 NAPOLI	IT98K0881015700000050000834	20,11	15000	SOGGETTO DURC
182	DE LORENZO MICHELE	DLRMHL52R25A339F	VIA MAZZOLARI,12 APRICENA	IT67G0558478270000000003154	3,3	15000	NO SOGGETTO DURC
50	DE LUCA CARLO	DLCCLL52S30E716I	VIA MAZZINI 74 LUCERA	IT13F0200878442000400938737	2,5	15000	NO SOGGETTO DURC
25	DE LUCA GIOVANNI B.	DLCGN56E11E716Y	VIA MELCHIORRE 3 LUCERA	IT12H0306778440000000060710	12,33	15000	SOGGETTO DURC
90	DE LUCA PAOLO	DLCPLA81D19E716Y	VIA SAN SEVERO 4 LUCERA	IT46K0101078440100000001608	5	15000	NO SOGGETTO DURC
333	DE LUCRETIIS LUCA GIUSEPPE	DLCGLS65P30E716B	VIA A. FRACCACRETA, 23 SAN SEVERO	IT83T0300278631000400479692	20,84	15000	SOGGETTO DURC
66	DE MATTEIS GIOVANNI	DMTGNN73T09D643A	VIA LUCERA 100 PIETRA	IT36F0303278530010000000849	13,94	15000	NO SOGGETTO DURC
65	DE ROSA ANGELO	DRSNGL61M14L447E	C.DA PAVONI LUCERA	IT18S0578715705116576014162	13	15000	SOGGETTO DURC
180	DEL MASTRO DONATO	DLMONT77522H985O	VIA LONDRA SAN MARCO IN LAMIS	IT77E0881078600000030003097	16,96	15000	SOGGETTO DURC
64	DEL VECCHIO ANNA MARIA	DLVNMRS8C47H287E	PIAZZA PERTINI 12 RIGNANO GARGANICO	IT20G0558478601000000006850	7,85	15000	NO SOGGETTO DURC
1	DEL VECCHIO GIUSEPPE	DLVGP75B09H985O	VIA GUTTUSO,15 RIGNANO GARGANICO	IT09B0881070830000040001425	8,57	15000	SOGGETTO DURC
51	DELL'AQUILA CATERINA	DLLCRN70E46Z133V	VIA DI VITTORIO 22 VOLTURINO	IT60Z03032787500100011324	3,99	15000	NO SOGGETTO DURC
274	DELLI CARRI ADDOLORATA	DLLDLR57M60D643Q	VIALE DELLO SPORT 6/A FOGGIA	IT53N0101015715615280606786	3	15000	NO SOGGETTO DURC
124	D'ETTORRES VINCENZO LEG RAP.	DTTVCN64A01L273Z 03835050711	VIA FIORE,19 TORREMAGGIORE	IT14L0303278670010000001661	69,51	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
138	DI CARLO ENNIO	DCRNNE75M20E716E	VIA BARI 39 LUCERA	IT89D0200878442000101183266	1	15000	NO SOGGETTO DURC
258	DI CORSO GIOVANNA	DCRGNN78A50L273O	VIA VENETO 70 TORREMAGGIORE	IT98Y0760115700001000001279	2,8	15000	SOGGETTO DURC
252	DI DONATO MICHELE	DDNMHL76H28E885T	LOC. RAMATOLA POD 222 MANFREDONIA	IT30M0101078452100000003768	3	15000	SOGGETTO DURC
250	DI DONATO PIETRO MICHELE	DDNPRM50P28E885Q	VIA VALENTE,97 MANFREDONIA	IT08C0558478450000000010448	13,57	15000	SOGGETTO DURC
352	DI DONATO STEFANO PIO	DDNSFN78T27E885U	VIA LOMBARDIA 14 ORTANOVA	IT84I0538578450000000628174	6,49	15000	NO SOGGETTO DURC
174	DI GIROLAMO FORTUNATO	DGRFTN76A28I158A	VIALE ITALIA SN SERRACAPRIOLA	IT11X0558478390000000007728	6,5	15000	SOGGETTO DURC
173	DI GIROLAMO MARIO	DGRMRA67P08I158N	VIA ITALIA, SN SERRACAPRIOLA	IT27V0101078650100000001263	5	15000	SOGGETTO DURC
9	DI MAGGIO GAETANA	DMGVTN86T50D643L	VIA CAPPUCCINI, 75 FOGGIA	IT98S0503415700000000000457	2,49	15000	NO SOGGETTO DURC-
207	DI NAPOLI ANGIOLINO	DNPPLN36A23E885Q	VIA TORRE DELL'ABATE MANFREDONIA	IT48W0101078450041200001161	6,39	15000	NO SOGGETTO DURC
118	DI PALMA CARLO	DPLCRL68C02G131L	VIA REPUBBLICA ITALIANA,18	IT95W0539288670000001359027	3,78	15000	SOGGETTO DURC
24	DI PASQUA GIOVANNI ANT.	DPSGNN65R16E716Y	LOC. PALMORI LUCERA	IT10G0542478440000001002024	4,07	15000	SOGGETTO DURC
285	DI RIENZO GABRIELE	DRNGRL70T18I158W	VIA MONTEBELLO,3 SERRACAPRIOLA	IT96E0760115700000095982864	14,65	15000	NO SOGGETTO DURC
334	DI TOMMASO FILOMENA	DTMFMN39M50H440L	VIA DE AMBROSIO,70 SAN SEVERO	IT91Y0101078630000026000048	17,33	15000	NO SOGGETTO DURC
331	DIRODI MICHELE	DRDMHL69E21I158I	VIA TOLOMEO,17 SAN SEVERO	IT11S0101078632100000679004	5,03	15000	SOGGETTO DURC
272	DIURNO MARIA	DRNMRA69B60D643U	VIA FALCONE LOTTO 211.5 FOGGIA	IT70U055847851000000008986	5,16	15000	NO SOGGETTO DURC
268	DOTA DONATO	DTODNT70S10D643J	VIA SFREACENERE FOGGIA	IT84Q0101015720100000003286	8,14	15000	NO SOGGETTO DURC
230	ESPOSITO ANTONIO	SPSNTN58M29E549B	VIA TORINO LESINA	IT78A0303278430010000000562	8,19	15000	SOGGETTO DURC-
97	FARINA DOMENICO	FRNDNC65A21I158A	VIA LOMBARDI,49 POGGIO IMPERIALE	IT19V076011570000008049566	2,48	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI.	DA RICHIEDERE
156	FARRO ANTONIO	FRRNTN58D30C246G	C.DA CARPENTIERI 19 LUCERA	IT96G055847844000000001213	11,92	15000	SOGGETTO DURC
155	FARRO FRANCO	FRRFNC59R27C246K	C.DA CARPENTIERI 21 LUCERA	IT96G055847844000000001213	10,45	15000	SOGGETTO DURC
154	FARRO GIOVANNINO	FRRGNN56A16C246J	C.DA CARPENTIERI 25 LUCERA	IT96G055847844000000001213	11,55	15000	NO SOGGETTO DURC
210	FERRANDINO PASQUALE	FRRPQL58L06H926Z	VIA TRIBUNA 81 MANFREDONIA	IT62B088107845000060000044	6	15000	NO SOGGETTO DURC
8	FERRANTINO MATTEO	FRRMTT47R27F631T	VIA FERMI, 6 MANFREDONIA	IT04J076011570000086382074	7,04	15000	SOGGETTO DURC
239	FERRARA FERRARA MICHELE	FRRMHL62B09A339R	VIA DUCA D'AOSTA 40 APRICENA	IT86W0578778270125570509334	2,3	15000	SOGGETTO DURC
145	FORTE DONATO	FRTDNT39S21E716X	C.DA VALLE CRUSTE LUCERA	IT90F010107844000027003709	20,1	15000	SOGGETTO DURC
7	FORTE MATTEO MAURIZIO	FRTMTM74E03D643S	VIA PETRARCA,63 FOGGIA	IT06Z0101015715100000000641	5,9	15000	SOGGETTO DURC-
146	FORTE MICHELE ARCANGELO	FRTMHL38E08E716I	C.DA VALLE CRUSTE LUCERA	IT10E010107844000027003719	20,7	15000	SOGGETTO DURC
91	FORTE VINCENZO	FRTVCN78C04E716D	VIA DE VINCENTIS 7 LUCERA	IT67K0300278443000010173827	20,34	15000	SOGGETTO DURC
92	FORTE VINCENZO	FRTVCN46A27E716Z	C.DA CRUSTE LUCERA	IT93G0303278440010000001000	19,39	15000	SOGGETTO DURC
98	FORTE VINCENZO	FRTVCN59H08D643O	VIA CAVALCANTI,2 FOGGIA	IT38M0101015715000000356676	14,83	15000	NO SOGGETTO DURC
6	FUSCO GIOVANNI	FSCGNN76524H926K	C.DA MEZZANA GRANDE RIGNANO	IT43X0526278600CC1062611976	4	15000	SOGGETTO DURC -
278	GAGGIANO DIOLEI	GGGDLI54D30H926U	VIA LA PIRA 22 ORTANOVA	IT33J010107851010000001083	2,03	15000	NO SOGGETTO DURC -
355	GALANTE MARIA	GLNMRA43D65H892O	VIA FIORELLI 5 NAPOLI	IT26G010100340000027090818	23,25	15000	NO SOGGETTO DURC
356	GALANTE MARIA GRAZIA	GLNMGR45B42F839F	VIA FIORELLI 5 NAPOLI	IT44L010100340000027032266	31,35	15000	NO SOGGETTO DURC
172	GALASSO GIUSEPPE DAVIDE	GLSGPP71M09L113I	VIA DE GASPERI, SERRACAPRIOLA	IT31I010107865000066000224	12,37	15000	SOGGETTO DURC
218	GATTA ANTONIO	GTTNTN54R12E885H	VIA ROSATI 75 MANFREDONIA	IT02N0558478450240000705274	5	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	C. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
3	GENTILE MASSIMO	GNTMSM70S26H926N	VIA GUTTUSO,7 RIGNANO GARGANICO	IT50N0760115700000027282441	21,43	15000	NO SOGGETTO DURC
2	GENTILE NICOLA	GNTNCL64D21H287G	VIA PIRANDELLO,4 RIGNANO GARGANICO	IT71U0760115700000076752179	14,33	15000	NO SOGGETTO DURC
140	GENTILE PASQUALE	GNTPQL48R26H467Z	VIA FALCONE,22 CERIGNOLA	IT30A0101078382100000001651	9,11	15000	SOGGETTO DURC
4	GENTILE SERGIO GIUSEPPE	GNTSGG81M10D643U	VIA PERTINI,2 RIGNANO GARGANICO	IT6170760115700000027504752	8,2	15000	SOGGETTO DURC
72	GIAMBATTISTA GIUSEPPE	GMBGPP89S26D643H	VIA PASUBIO,77 LUCERA	IT91J0103078440000000122579	17,1	15000	SOGGETTO DURC
23	GIAMBATTISTA MICHELE	GMBMHL56M10E716N	VIA PASUBIO 77 LUCERA	IT02V0538578440000000001944	19,56	15000	SOGGETTO DURC
73	GIAMBATTISTA ORAZIO	GMBRZ051M30A150T	VIA PASUBIO,77 LUCERA	IT08E0303278440010000003162	21,65	15000	SOGGETTO DURC
305	GIULIANI MATTEO	GLNMTT49H12I054Z	VIA BATTISTI 9 SAN NICANDRO G.CO	IT23L0558478610000000003699	10,13	15000	NO SOGGETTO DURC -
335	GRAMAZIO GAETANO	GRMGTN60B13D643F	VIALE MANFREDI, 11/B FOGGIA	IT18P010051570000000013260	14,2	15000	SOGGETTO DURC
363	GRAMEGNA ANGELO	GRMNGL37B23M132C	V.LE EUROPA 48 LUCERA	IT46C0558478440000000008130	10,75	15000	NO SOGGETTO DURC
353	GRASSO ALESSANDRO	GRSLSN81M10E716B	VIA FEDERICO II N. 10 LUCERA	IT66S0200878442000102910002	9,51	15000	NO SOGGETTO DURC
292	GRASSO MARCO VALERIO LEG. RAPP.	GRSMCV60H26D643E P. IVA 02425270713	PIAZZA TRIBUNALI,6 LUCERA	IT84N0200815708000600010079	9	15000	SOGGETTO DURC-
342	GRASSO MARIO MICHELE RAPP. LEG.	GRSMMC64P30H926R P. IVA 02293150716	VIA ZUPPETTA,32 LUCERA	IT88X0300278443000004109363	12,64	15000	SOGGETTO DURC
245	GRASSO PIERLUIGI	GRSPLG58C26D643L	VIA NORMANNO,23 FOGGIA	IT70S020081570800066629031	36,29	15000	SOGGETTO DURC
22	GRASSO ROSARIA MARIA	GRSRRN49L69E716L	VIA RISORGIMENTO,72 LUCERA	IT26X030677844000000000791	5,95	15000	SOGGETTO DURC
123	GUIDA VINCENZO LEG RAPP. ALMI SOC.	GDUVCN72L16I158O 03332490717	VIA MONTESANTO,10 SAN SEVERO	IT05A0103078630000000073433	19,56	15000	NO SOGGETTO DURC
404	IANNANTUONO RAFFAELE	NNNRFL58M10G604J	VIA D'ACQUISTO,21 PIETRAMONTECORVIN	IT78S0303278530010000001029	7,42	15000	NO SOGGETTO DURC
297	IORIO ALESSANDRA RAP LEG. AZ. AGR,	RIOLSN81H42D643Y - P.I. 03721770711	VIA ROVERETO 4 LUCERA	IT60R0101078443100000000643	6,73	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
273	IUSO FILIPPO	SIUFPP60M20A150X	STR. TORRETTA MEZZANONE KM 2,18	IT388055847873000000006603	2,5	15000	NO SOGGETTO DURC
59	LA CAVA SALVATORE	LCVSVT75R04D643B	VIA SPAGNOLETTI ZEULI, 1/L LUCERA	IT18V05584785400000000734	6,1	15000	NO SOGGETTO DURC
281	LA PORTA GIUSEPPE	LPRGPP45B05I072V	VICO DEL GIGLIO 3 S. PAOLO CIVITATE	IT31F076011570000015761711	11	15000	NO SOGGETTO DURC
177	LA PORTA MARIO	LPRMRA66P07H985H	VIA LECCE,18 SAN MARCO IN LAMIS	IT15J055847860100000006283	6,15	15000	NO SOGGETTO DURC
381	LA SALA CONCETTA	LSLCCT72P41H985X	VIA CAP. VERRI,29 SAN MARCO IN LAMIS	IT59I0107863010000002788	3	15000	NO SOGGETTO DURC
343	LA SALANDRA FRANCESCO		VIA ISONZO,16 FOGGIA	IT53Z0326815700052514489830	4,09	15000	NO SOGGETTO DURC
382	LARICCIA GIOVANNI	LRGNN62P19C816O	VIA MONFALCONE, 4 TORREMAGGIORE	IT21O010307867000000200096	22,5	15000	SOGGETTO DURC
255	LECCISOTTI FRANCESCO	LCCFC63B21I072B	VIA EUROPA 3 S. PAOLO DI CIVITATE	IT37N030327862001000009905	3,2	15000	NO SOGGETTO DURC
81	LEMBO PASQUALE	LMBPQL38E15M131X	VIA MAZZINI,146 LUCERA	IT19E0300327844001000004807	9,53	15000	NO SOGGETTO DURC
131	LEONE GIUSEPPE	LNEGPP60P03E716I	VIA RISORGIMENTO,33 LUCERA	IT16V010107844010000001970	12,19	15000	NO SOGGETTO DURC
133	LEONE LEONARDO	LNELRD54P19A150S	VIA RISORGIMENTO,62 LUCERA	IT85Z010107844010000011395	7,67	15000	NO SOGGETTO DURC
165	L'ERARIO LUCIO	LRRLCU72R06E716O	VIA CIAMPOLI,1 FOGGIA	IT26B0200878442000400528681	5,58	15000	NO SOGGETTO DURC
213	LIBERGOLIS FRANCESCO PAOLO	LBRFNC64T07E885E	VIA GRASSI 28 MANFREDONIA	IT27I010307845000000151774	3,2	15000	NO SOGGETTO DURC
119	LISCIO ROCCO	LSCRC68S07F538N	VIA C.A.DALLA CHIESA,4 ORTANOVA	IT64F010107851110000002418	1,44	15000	SOGGETTO DURC
384	LO MUZIO ANNA GRAZIA	LNZNGR67D51D643R	VIA A. RICCI,123 FOGGIA	IT83C010101572010000004430	16	15000	SOGGETTO DURC
108	MACCIONE ANTONIO FORTUNATO	MCCNF62H08I641N	VIA A. NEGRI,5 SERRACAPRIOLA	IT80I010107865010000001022	3	15000	NO SOGGETTO DURC
310	MAGLIA EMANUELE	MGLMNL53M21E716O	VIA GIOVANNI XXIII 85 LUCERA	IT72D010107844010000001315	4,16	15000	NO SOGGETTO DURC -
307	MANCANIELLO MARIA	MNCMRA46P50E716N	VIA TRIBUTA 11 LUCERA	IT43O055847844000000010406	19,98	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€ RIC. HIESTI	DA RICHIEDERE
284	MANGIACAVALLO PASQUALE	MNGPQL69R10B904N	C.DA FORAPANE CASALNUOVO	IT27R053857863000000000436	6,63	15000	SOGGETTO DURC
279	MANGIACOTTI ANTONIO	MNGNTN55B02H926Y	VIA SOLDATO BALSAMO ORTANOVA	IT40W055847851000000008603	4,31	15000	NO SOGGETTO DURC
386	MANTUANO NICOLA ALBERTO	MNTNLL75D30D643F	CORSO VITT. EMANUELE,82	IT33E05608157000000020226	1,24	15000	SOGGETTO DURC
385	MANTUANO VINCENZO	MNTVCN63C06E716D	VIA DANDOLO,5 LUCERA	IT89H0303278350010000090228	11,48	0	NO SOGGETTO DURC
271	MARIELLA MICHELE ANGELO	MRLMHL61B12D643A	VA TRATTURO CASTIGLIONE KM.	IT80R0101015709100000100883	5,85	15000	NO SOGGETTO DURC
244	MARINELLI ROCCO	MRNRCC65L21D643E	VIA MANFREDI 11/3 FOGGIA	IT94H0538715703000001329235	2,84	15000	SOGGETTO DURC
80	MARINO DONATO	MRNDNT71T2E716R	VIA WASHINGTON,87 LUCERA	IT55Q030327844001000002016	20,98	15000	SOGGETTO DURC
316	MARINO MICHELE	MRNMHL78T06E716E	VIA DONIZETTI 18 LUCERA	IT44W05587844000000011546	12,47	15000	NO SOGGETTO DURC
88	MARTELLI MICHELE	MRTMHL53P16E716F	C.DA PERAZZO CP 3 LUCERA	IT61V0200878443000004026712	8,87	15000	SOGGETTO DURC
79	MARTINO ANGELO	MRTNGL62P12I158Q	VIA L. CADORNA,83 SAN SEVERO	IT31L0200878631000010755916	16,26	15000	SOGGETTO DURC
147	MARUCCI ARTURO	MRCRTR68B09E716N	VIA GALILEI 15 LUCERA	IT55W0200878442000101662389	8,23	15000	NO SOGGETTO DURC
148	MARUCCI LUCIA	MRCLCU69E51E716V	VIA VOLTA 13 LUCERA	IT58V0760115700000027788850	2,58	15000	NO SOGGETTO DURC
149	MARUCCI LUIGI	MRCLGU73A11E716P	VIA BATTISTI 40/C LUCERA	IT25J0200878443000010225087	25,73	15000	NO SOGGETTO DURC
387	MASCOLO ANTONIO	M5CNTN68L17L113P	VIA PARINI,58 SERRACAPRIOLA	IT45N0101078650000066000138	4,32	15000	SOGGETTO DURC
351	MASI - FRANCO GIUSEPPE	MSFGPP62L20F027S	CORSO ROMA,292 MASSAFRA	IT04I0881015700000050000054	11	15000	SOGGETTO DURC
158	MEDUGNO GIUSEPPE	MDGGPP86A07H926S	VIA MAZZINI 30 APRICENA	IT95L055847827000000010576	4,89	15000	SOGGETTO DURC
304	MEDUGNO GIUSEPPE	MDGGPP86A07H926S	VIA MAZZINI 90 APRICENA	IT95L055847827000000010576	4,89	15000	SOGGETTO DURC
77	MELILLO MATTEO	MLLMTT68L04E716V	C.DA PALMORI LUCERA	IT77T0200878443000010942962	32,31	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
388	MENGA VALERIO ANTONIO	MNGVRN62M10D643Y	VIA GUERRIERE,39 FOGGIA	IT67Q0101015715615279746554	15,07	15000	SOGGETTO DURC
76	MOCCIA DONATO	MCCDNT86L16D643L	VIA A.CIANO 2/H , FOGGIA	IT81S010005157000000002739	5,89	15000	NO SOGGETTO DURC
75	MOCCIA PIETRO	MCCPTR56E27D643R	VIA A. CIANO,18/I FOGGIA	IT63R010051570000000010169	6,68	15000	NO SOGGETTO DURC
341	MONACO MICHELANGELO	MNCMHL57C12H985A	VIA AMENDOLA,26 SAN MARCO IN LAMIS	IT20H05584786100000000520	13,14	15000	SOGGETTO DURC
389	MONTEMITRO MATTEO	MNTMTT48C27I054Y	VIA PASTRENGO,19 SAN SEVERO	IT36I055847863000000010397	6,78	15000	NO SOGGETTO DURC
193	MORES GENNARO	MRSGNR58R17E716S	C.DA MEZZANELLE LUCERA	IT93M0200878442000102991146	22,61	15000	NO SOGGETTO DURC
283	NAPOLITANO MICHELE	NPLMHL65E24I158V	VIA A MORO APRICENA	IT27X055847827000000010045	3,63	15000	SOGGETTO DURC
55	NARDELLA ANGELO	NRDNGL58A02I158M	VIA VESPUCCI 9 SAN SEVERO	IT85U055847863000000007857	1,6	15000	SOGGETTO DURC
159	NARDELLA MATTEO	NRDMTT60M13H985X	P.ZZA AMBROGIO 14 S. SEVERO	IT84J0306778630000000062959	2,18	15000	NON SOGGETTO DURC-
54	NARDELLA MICHELE	NRDMHL56A07I158X	VIA SICILIA 132 S. SEVERO	IT03U0200878631000401285179	4	15000	SOGGETTO DURC
176	NARDELLA MICHELE	NRDMHL41C24H985D	VIA CHIESA,105 SAN MARCO IN LAMIS	IT83H010107860000027001120	13,53	15000	SOGGETTO DURC -
391	NATURALE SEVERINO	NTRS RN49R15I158C	VIAQ DONATORI AVIS,6 SN SEVERO	IT03A030677863000000050286	6	15000	SOGGETTO DURC
267	NIGRO GIUSEPPE	NGRGPP64D10D643L	BORGO ARPINOVA FOGGIA	IT09N05034157000000000438	13,55	15000	NO SOGGETTO DURC
99	NIRO MICHELE	NRIMHL67R06E716W	VIALE LOMBARDIA,25 LESINA	IT46Q030327843001000005491	3	15000	NO SOGGETTO DURC
114	NIRO PIETRO	NRIPTR67R06E716C	VIA LOMBARDIA, 25 LESINA	IT69P030327843001000005490	3	15000	NO SOGGETTO DURC
53	OLIVIERI ROSSELLA	LVRRL83H47E716O	VIA CAMPANILE 93 LUCERA	IT86E055847844000000010658	17,24	15000	SOGGETTO DURC
52	ORTUSO DARIO	RTSDRA73C25D643P	VIA CALMO 6 FOGGIA	IT60B0103015700000001033896	3,68	15000	SOGGETTO DURC
93	ORTUSO GIUSEPPE	RTSGPP75E01D643T	VIA GENTILE 49 FOGGIA	IT79D0103015700000001033989	10,92	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
186	PACIFICO PIETRO	PCFPTR62D08D643G	VIA GIOVANNI XXIII,65 LUCERA	IT22T0578715705116570107056	5	15000	NO SOGGETTO DURC
198	PACIFICO ANTONIO	PCFNTN67E01D643O	CONTRADA PERAZZELLE, LUCERA	IT05R0578715705116576017040	8,96	15000	NO SOGGETTO DURC
189	PACIFICO BARTOLOMEO	PCFBTL54C21E716B	VIA GIOVANNI XXIII,65 LUCERA	IT80E020087844000004787081	3,98	15000	NO SOGGETTO DURC -
191	PACIFICO BARTOLOMEO	PCFBTL60L10E716Y	VIA MONTESANTO,15 LUCERA	IT76N0200878443000010826342	5,68	15000	NO SOGGETTO DURC -
187	PACIFICO FRANCESCO	PCFFNC53H06H764C	VIA GIOVANNI XXIII,65 LUCERA	IT17P0578715705116570107052	4,5	15000	NO SOGGETTO DURC
199	PACIFICO GIUSEPPE	PCFGPP71S30E716J	CONTRADA PERAZZELLE LUCERA	IT05R0578715705116576017040	20,04	15000	NO SOGGETTO DURC
188	PACIFICO MATTEO	PCFMTT61A27D643Y	VIA GIOVANNI XXIII,65 LUCERA	IT31N0578715705116570107044	7,99	15000	NO SOGGETTO DURC -
94	PAGLIA AGATA	PGLGTA41B68H985N	P.ZZA DE MARTINO 9 S. MARCO IN LAMIS	IT82A0881078600000030004562	4,94	15000	NO SOGGETTO DURC
392	PAGLIA RACHELE	PGLRHL48B46H985N	VIA CHIESA,55 SAN MARCO IN LAMIS	IT23W0558478601000000005135	8,98	15000	NO SOGGETTO DURC
39	PALMIERI ROSANNA	PLMRNN65S63H985U	VIA N. SAURO 12 S. MARCO IN LAMIS	IT38F0558478601000000002768	5,01	15000	NO SOGGETTO DURC-
298	PAOLUCCI FILIBERTO RAP. LEG. AZ. AGR.	PLCFBR34L24E716A - P.I. 03510780715	VIA ROMA 8 CASTELNUOVO DELLA	IT80C010051570000000001605	10	15000	NO SOGGETTO DURC-
40	PARTIPILO AMALIA	PRTMLA52L54I158L	VIA GIOIELLI 23 RIGNANO G.CO	IT35J0881070830000040000272	6,47	15000	NO SOGGETTO DURC -
314	PETRILLI NICOLA	PTRNCL40A05E716R	VIA CROCE 7 LUCERA	IT21H0101078440000027003446	18,29	15000	NO SOGGETTO DURC
394	PETRUCCELLI NICOLA	PTRNCL72D14E716C	VIA ROMA,39 PIETRAMONTECORVIN	IT24I0303278350010000000581	17,03	15000	NO SOGGETTO DURC
313	PETRUCCELLI LUIGI	PTRLGU71L03E716M	C.D A CASANOVA LUCERA	IT44V03067784000000001584	3	15000	NO SOGGETTO DURC
42	PETRUCCELLI MICHELE PIO	PTRMHL68R10E716K	C.DA MONACHELLA CASTELNUOVO DELLA	IT47H0303278350010000000580	14,04	15000	NO SOGGETTO DURC
395	PIOLLI GIOVANNI	PLLGNN69B11I072Z	VIA DON BOSCO,38/A SAN PAOLO DI	IT33M0539278630000001321133	18,22	15000	SOGGETTO DURC
78	PITTA VALERIA LEG. RAPP. MASSERIA DEL	PTTVLR78T50E716E P.IVA 03610500716	VIALE CASTELLO,10/E LUCERA	IT26R030677844000000000068	9,05	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
190	POLISENA DOMENICO	PLSDNC49R15M132H	LOCALITA' PAMPANA SNC, LUCERA	IT48Y0101078440000027003699	1,75	15000	NO SOGGETTO DURC
70	POSTIGLIONE GIUSEPPE	PSTGPP74E16D643E	C.DA FARANIELLO S. MARCO IN LAMIS	IT36Z0101015700100000005216	7,61	15000	NO SOGGETTO DURC -
69	PRENCIPE GIOVANNI	PRNGNN40E16E885B	VICOLO GORIZIA 13 MANFREDONIA	IT63P0538578450000000627213	12	15000	SOGGETTO DURC
233	PRENCIPE LUIGI	PRNLGU40M20F631J	VIA COZZOLETE,25 MANFREDONIA	IT04J0101078450100000001889	5	15000	SOGGETTO DURC-
87	PULLO FRANCESCO	PLLFNC85P11C933C	VIA MAZZINI 144 LUCERA	IT08V0103078440000000078183	17,32	15000	SOGGETTO DURC
56	QUITADAMO CARLO AMM. UNICO SOC.	QTDCL45S25F631N - P.I. 03661760714	VIA CALVANESE 45 MONTE S. ANGELO	IT39Z0101015715100000000435	5,09	15000	SOGGETTO DURC-
82	RAMIREZ CLAUDIA ROCIO	RMRCDR83M512604S	VIA ADRIATICASUD, 6/A FRANCAVILLA A	IT30T0101078440100000001283	10,7	15000	SOGGETTO DURC
234	RICUCCI LIBERO ANTONIO	RCCLRN47A10F631L	VIA FRACCACRETA,65 MANFREDONIA	IT64P0101078450100000001823	4,63	15000	SOGGETTO DURC
100	RICUCCI FRANCESCA	RCCFNC62R53D643E	C.DA CRUSTE C.P. 15 LUCERA	IT84Y0303278440010000000809	19,19	15000	NO SOGGETTO DURC
104	RIGNANESE DOMENICO	RGNDNC69C31E716Y	C.DA CARPENTIERI 6 LUCERA	IT62V055847844000000012508	13,3	15000	SOGGETTO DURC
103	RINALDI MATTEO	RNLMTT62C01E885G	VIA TARANTINO, 11 ORTANOVA	IT59O0101078510100000005243	5,5	15000	SOGGETTO DURC
235	RINALDI TOMMASO	RNLTM567E25H926P	VIA SAN ROCCO 52 MANFREDONIA	IT86J0101078452100000004193	10,64	15000	SOGGETTO DURC
289	ROMANO MICHELE	RMNMHLS0523I158Q	VIA DE GASPERI,6 SAN SEVERO	IT59O0345678630000000080512	14,1	15000	SOGGETTO DURC
150	ROTUNNO FILOMENA	RTNFMN66A54E716A	V.LE ORAZIO LUCERA	IT63Q02008784430000003925630	5,62	15000	NO SOGGETTO DURC
175	RUGGIERI ALDO	RGGLDA38S21H769X	CASALE SPINELLI, 7 SERRACAPRIOLA	IT81K055847839000000006987	9,5	15000	NO SOGG. DURC
290	RUGGIERI LUIGI	RGGLGU49T24H769N	VIA TRINITAPOLI,7 CERIGNOLA	IT10F0558478390000000008681	8,55	15000	SOGGETTO DURC
291	RUGGIERI NAZZARENO	RGGNZR44D26F591Q	CASALE SPINELLI,7 SERRACAPRIOLA	IT10F0558478390000000008681	16,1	15000	SOGGETTO DURC
151	RUGGIERO FRANCO	RGGFNC67M24E716O	VIA CARLO MAX 52 LUCERA	IT36R0306778840000000010752	10,51	15000	SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
205	RUSSO DOMENICO	RSSDNC6QL26E885N	V.LE FALCONE 73 MANFREDONIA	IT2380300215711000005315734	4,01	15000	SOGGETTO DURC
117	RUSSO INCORONATA	RSSNRN67A57D643Q	C.SO LENOCI,76 ORTANOVA	IT5550101078510100000003663	6,77	15000	NO SOGGETTO DURC
312	RUSSO LUCIA	RSSLUCU71H52E716A	C.DA ALBERONA LUCERA	IT74G0538778440000002202071	9,01	15000	NO SOGGETTO DURC
67	RUSSO MICHELE	RSSMHL59L24E716W	LOC. PALMORI LUCERA	IT83T0101078443000006978073	32,47	15000	SOGGETTO DURC
294	SACCO NICOLA LEG. RAPP.	SCCNCL48D14C514D P.IVA 02208260717	VIA GALLIANI,8 FOGGIA	IT71X0200878382000101742191	29,47	15000	SOGGETTO DURC -
369	SACCONI BIAGIO LEG RAP. SOC COOP	SCCBGI63B14G761W - P. I. 03865070712	VIA MARCONI 95 POGGIO IMPERIALE	IT935055847854000000000817	8,55	15000	SOGGETTO DURC
204	SALCUNI DOMENICO	SLCDNC62M04E885L	VIA ROSSO 44 MANFREDONIA	IT73C0101078450100000002762	16,01	15000	NO SOGGETTO DURC
101	SARRACCO MICHELE GIUSEPPE	SRRMHL55E19G604A	C.DA CRUSTE C.P. 172 LUCERA	IT07D030327844001000001556	18,9	15000	SOGGETTO DURC
102	SARRACO ALBERTO	SRRLRT86P12D643V	C.DA CRUSTE C.P. 18 LUCERA	IT52L0303278440010000002195	9,83	15000	NO SOGGETTO DURC
306	SASSI FELICE	SSSFLC59A01E716J	LOC. VALLE CRUSTE LUCERA	IT66G010107869010000001167	34,2	15000	NO SOGGETTO DURC
372	SASSI FELICE ANTONIO	SSSFCN61P11E716S	CONTRADA VALLE CRUSTE LUCERA	IT42I0303278440010000001577	30,01	15000	SOGGETTO DURC
265	SAUCHELLI PIETRO	SCHPTR57B16D643M	VIA MARINACCIO 64 FOGGIA	IT90AD10051570000000072770	24,07	15000	NO SOGGETTO DURC
196	SCALA MICHELE	SCLMHL68A26H926O	VIA PICCOLO,6 LUCERA	IT03J055847844000000008244	4,55	15000	NO SOGGETTO DURC
179	SCARANO GIOVANNI	SCRGN81C15H926P	VIA FERRARELLO,8 SAN MARCO IN LAMIS	IT8600101078600100000000839	3	15000	SOGGETTO DURC
231	SCHIAVONE MARIATERESA	SCHMTR37A62E716H	VIA CROCIFFISSO 63/5 PRATO	IT46I0863970370000000413245	12,33	15000	SOGGETTO DURC
212	SCIRPOLI PASQUALINO	SCRPQL60R27H926L	VIA SAN ROCCO85 MANFREDONIA	IT1450300278451000010903621	7,13	15000	NO SOGGETTO DUC
194	SCRIMA ANGELO	SCRNGL62H17D643M	VIA SPINA,7 LUCERA	IT40B0200878443000003099494	13,33	15000	NO SOGGETTO DURC
195	SCRIMA LEONARDO	SCRIRD91C25E716T	VIA SPINA,7 LUCERA	IT43R0200878443000401373765	10,32	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26

ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
192	SCROCCO GIUSEPPE	SCRGPP70M14E716Y	VIA PERUGIA,52 LUCERA	IT35M030677844000000062499	3,15	15000	NO SOGGETTO DURC
217	SEVERO GIOVANNI	SVRGNN62S28E885S	PARCO CALABRIA 4 MANFREDONIA	IT84U030677845000000011059	3	15000	NO SOGGETTO DURC
247	SOC. AGR. C ASTEL PAGANO LEG RAPP	03544950714 CCCCST57C66A339S	VIA PITTA 2/1 APRICENA	IT08M055847827000000010759	35,6	15000	SOGGETTO DURC
266	SOLIMINE GAETANO RAPP. LEG. SOC AGR	SLMGTN75L28Z133A - P. I. 03580990715	LOC. TORRE DI LANA 28 FOGGIA	IT18E0101015720100000679021	7,51	15000	NO SOGGETTO DURC
375	SPADA FRANCESCA RAPP. LEG. SPADA	SPDFNC53D70D643R P.IVA 00976290718	VIA FARTICELLI,2 FOGGIA	IT65F0101015700000027012230	21,92	15000	SOGGETTO DURC
209	STOPPIELLO MICHELE	STPMHL59M17H926V	VIA VENETO 55 MANFREDONIA	IT89R03067784500000001538	6,1	15000	NO SOGGETTO DURC
208	STOPPIELLO PASQUALE	STPPQL67C05H926V	VIA CAMILLO 19 MANFREDONIA	IT72B03067784500000000692	3,8	15000	NO SOGGETTO DURC-
164	TABBORRINO MICHELE	TBBMHL39T24B724V	STR.TAVERNOLA INCORONATA FOGGIA	IT55C0101015720100000002509	5,01	15000	SOGGETTO DURC
183	TARTAGLIA MARTINO	TRTMTN65H05A339J	VIA MILANO,8 APRICENA	IT37P0538578270000000367894	17,43	15000	NO SOGGETTO DURC
293	TIBERI GIOVANNI LEG RAP. F.LLI TIBERI	TBRGNN62L15D643W - P.I. 03757500719	VIA TRINITA' 16 SERRACAPRIOLA	IT28O0101078650100000001226	3,77	15000	SOGGETTO DURC
35	TOMAIUOLO RAFFAELE	TMLRFL63T02E885W	VIA DEI SARACENI 15, MANFREDONIA	IT39D0101078450000066000117	5,2	15000	SOGGETTO DURC
223	TOSCHES MARIANNINA	TSCMNN57M51B917J	VIA MACCHIA ALBANESE	IT52V0303278350010000000043	3,4	15000	NO SOGGETTO DURC
144	TOSCHES MARILINA	TSCMLN74M64D643T	VIA GRIX 3 CASALVECCHIO P	IT53L054247835000001002521	5	15000	NO SOGGETTO DURC
216	TOTARO ANTONIO	TTRNTNS0A15F631C	VIA PARCO LUCANIA1 MANFREDONIA	IT49Z055847845000000007098	28,5	15000	NO SOGGETTO DURC
36	TOTARO GIUSEPPE	TTRGPP46B27F631S	PARCO CAMPANIA 3 MANFREDONIA	IT56J030677845000000003884	6,45	15000	SOGGETTO DURC
243	TRAINO GIACOMO	TRNGCM55M01G761J	VIA MONTELLO 41 PPOGGIOIMPERIALE	IT74U055847854000000000527	2,41	15000	NO SOGGETTO DURC
34	URSITTI GIOVANBATTISTA	RSTGNB49A04A339W	VIA SP. 76 TAVERNOLA KM 1,200 FG	IT84T0103015701000000104189	12,5	15000	NO SOGGETTO DURC
86	VALENTE ANTONIO	VLNNTN55C17E716D	VIA PORTA FOGGIA 22 LUCERA	IT20I01001078440000027003439	10,16	15000	NO SOGGETTO DURC

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 1

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RIC HIESTI	DA RICHIEDERE
153	VANNELLA MAURIZIO	VNNMR270L04E716Z	VIA CACCIATORE 9 LUCERA	IT75K0303278350010000000583	11,08	15000	NO SOGGETTO DURC
377	VANNELLA MICHELE	VNNMHL42C30G604D	VIA FERRONE, 43 LUCERA	IT15J0200878443000004218542	8,28	15000	SOGGETTO DURC
33	VERGURA MATTEO	VRGMTT53R20H926D	VIA DIAZ 123 S. GIOVANNI R.	IT98S0881078590000010008841	19,95	15000	SOGGETTO DURC
32	VIGILANTE CARMINE	VGLCMN38T08H985U	VIA DELLA VITTORIA 101 S. MARCO L	IT72A055847860100000001311	10,05	15000	SOGGETTO DURC
403	VIGILANTE PIETRO	VGLPTR51L25H985S	VIA A. DANIELE,4 SAN MARCO IN LAMIS	IT76I010107860010000001072	5,86	15000	SOGGETTO DURC
178	VILLANI DELLE VERGINI FELICE CIRO	VLLFCC58H18H985O	VIA ZANNOTTI,42 SAN MARCO IN LAMIS	IT57H010107860010000001148	11,05	15000	SOGGETTO DURC
31	VILLANI GIOVANNI	VLLGNN37501H985J	C.DA MERCALDI POD. 2 S.MARCO L.	IT15U0881078600000030002843	6,58	15000	SOGGETTO DURC
398	VISCONTI ELIANA	VSCLNE80B62I158A	CONTRADA MOTTA DEL LUPO 267 SAN	IT21J055847863000000011030	1,75	15000	NO SOGGETTO DURC
379	ZACCARIA FRANCESCO PAOLO	ZCCFNC60C30I158J	VIA LEONE XIII,53 SAN SEVERO	IT41P053857863000000000525	6,77	15000	NO SOGGETTO DURC
38	ZICOLELLA ROSALBA LEG. RAP. SOC. AGR.	ZCLRLB70P45IO72F. P.i. 03709460715	VIA P. LA TORRE 2 S. PAOLO DI CIVITATE	IT62U0101078632100000679006	16,58	15000	SOGGETTO DURC-

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	C. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
300	ALBANO GIACOMO LEG. RAP. ARCTURUS SRL SOC AGR.	LBNMCM73B18E716V - P. I. 03B56500717	P.ZA TRIBUNALE 6 LUCERA	IT52Y0200878442000102180761	14,05	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS COME COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
357	ALBANO MARIO	LBNMRA72A31E716B	C.DA ALBERONA LUCERA	IT74G053877844000002202071	19,59	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU ISTANZA NON CONFORME-NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-NON AMMISSIBILE
358	ALBANO MICHELE	LBNMHL66H15E716Y	VIA MILANO 3 LUCERA	IT22G0101078440000027003550	12,87	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU ISTANZA NON CONFORME-NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-NON AMMISSIBILE
359	ALBANO NICOLA	LBNMCL63R26M132N	LOC. PAMPANA LUCERA	IT47H054247844000001001236	16,16	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU ISTANZA NON CONFORME-NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-NON AMMISSIBILE
275	ANDRANO SILVIO BIAGIO	NDRSVB59R17D643H	VIA MENDOLICCHIO,3/B FOGGIA	IT4720101015700041200001624	2,61	15.000	NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
136	ANDREOLA CLAUDIA	NDRCLD71D532112E	VIALE A. MORO,10 CASALVECCHIO DI P.	IT8120306234210000001262781	3,48	15.000	ISTANZA INCOMPLETA - NON ISCRITTA ALL'INPS - NON AMMISSIBILE
324	ANDREOLA CLAUDIA	NDRCLD71D532112E	VIA A. MORO,28 CASALVECCHIO DI PUGLIA	IT8120306234210000001262781	32,48	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO L'ISCRIZIONE INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
251	ANTINONE GIUSEPPE	NTNGPP71T31L113H	VIA DANTE ALIGHIERI,99/A SERRACAPRIOLA	IT13M0542478650000001000341	1,87	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. CCIAA E INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
330	AUGELLO ANTONIO	GLLNTN40A28H926Q	VIA MANDES,1 SAN GIOVANNI ROTONDO	IT58T0881078590000010024377	4,7	15.000	SOGGETTO DURC - MANCA FASCICOLO AZIENDALE NON AMMISSIBILE
354	AVITABILE VINCENZO	VTBVCN39D18C222V	VIA MORO 61 CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	IT8580303278440010000001463	11,79	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO DI ESSERE ISCRITTO INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
113	AZIENDA AGRICOLA ERREDIERRE LEG RAPP. DI ROCCO ROCCO	02009190717 DRRRCC48D09D643X	VIA DANTE,5 TORREMAGGIORE	IT6810200815708000600022229	13,83	15.000	SOGGETTO DURC - MANCA ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE
390	BARRASSO DOMENICO LEG. RAPP. AZ AGR MONTI DAUNISSI	BRRDNC66P07E716Y P.IVA 03346830718	VIA SALVO D'ACQUISTO,18 PIETRA MONTECORVINO	IT26F050341570000000020217	0,87	15.000	SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO DI ESSERE ISCRITTO ALL'INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON AMMISSIBILE
349	BATTAGLIERO ANTONIO	BTNTN50D171158N	VIA CERIGNOLA,10 SAN SEVERO	IT75U0538778630000000021052	6,18	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO DI ESSERE ISCRITTO INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
296	BATTISTA MATTEO	BTMTT39A23I054X	VIA G. FORTUNATO 23 SANNICANDRO G.CO	IT29X0101078611100000000314	5,5	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
224	BIANCO RICCARDO	BNCRCR65S01I963B	VIA CASERTA,8 ED 2 STORNARELLA	IT02H0539278760000000013770	6,71	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
401	BONFITTO ANTONIO MICHELE	BNFNMS3D28H985I	VIA PADRE PIO,11 SAN MARCO IN LAMIS	IT93W0526278600881061153421	4,12	0	NON HA PRESENTATO L'ISTANZA DI RICHIESTA BENEFICIO - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
111	BRACCIA ANNA	BRCNNA47E65G761Y	VIA MONTELLO,20 POGGIO IMPERIALE	IT23U0760115700000079723086	1,96	15.000	NO SOGGETTO DURC - NO ISCRIZIONE INPS NON AMMISSIBILE
110	BRACCIA IACOBACCI MARIA GIUSEPPA	BRCMG551M50G761E	VIA MARCONI 91 POGGIOIMPERIALE	IT97F0538578270000000367258	3,3	15.000	NO SOGGETTO DURC - NO ISCRIZIONE INPS NON AMMISSIBILE
225	CAGGIANO LEONARDO	CGGLRDS0R07B584N	LOC. FARASCUSO 6 CANDELA	IT54P0101078320000027000407	2,5	15.000	SOGGETTO DURC- NON HA INDICATO GLI HA. A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO IN DOMANDA UNICA AL RIGO B21 - NON AMMISSIBILE

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014

ART.26

ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	C. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
263	CAMPANOZZI LEONARDO	CMPLRD64C10D643T	VIA XX SETTEMBRE 125 S. PAOLO CIVITATE	IT69X0101078632100000801122	2,8	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS - SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
221	CANISTRO GIOVANNI	CNSGNN64A01H926E	VIA ALTAMURA SAVERIO, 7 S.G. ROTONDO	IT64L0881078590000010020492	7,6	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE
105	CAPRIOLI PASQUALE	CPRPQL54E01E493L	VIA B. ANGELICO LAVELLO	IT62I053854205000000000193	4,38	15.000	NO SOG DURC - ALL'ISTANZA NON E' ALLEGATA: AUTOCERTIFICAZIONE- DOCUMENTO RICONOSCIMENTO - ATTESTAZIONE ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE
302	CARUSO AGATA	CR5GT41P46I054F	VIA STURZO,75 SAN NICANDRO GARGANICO	IT03P0539278610000001398646	2,5	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS COME COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
348	CIAVARELLA MICHELE	CVRMHK171H25D643X	BORG ARPINOVA PODERE 243 FOGGIA	IT40W0101015715615302515215	6	5.816,32	NO SOGGETTO DURC - INESISTENZA DI SUPERFICI A BARBABIETOLA IN DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO AL RIGO B21 E NEL FASCICOLO AZIENDALE - NON AMMISSIBILE
287	CICCONI MASSIMILIANO	CCCM5M79A14H926A	VIA MOLFETTA,81 SAN SEVERO	IT26S0760115700001017239334	3,15	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS COLTIVATORI DIRETTI O IAP ALMENO DAL 2012 - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
122	COLO' LOREDANA MARIA LEG RAPP. BIOCAPITANA SOC COOP AGR	03767590718	VIA PONCHIELLI,70 SAN SEVERO	IT04Q0558478630000000061019	4,14	15.000	SOGGETTO DURC- IN DOMANDA UNICA 2014 AMMINISTRATORE FERRUCCI MICHELE - NON AMMISSIBILE
367	COLUCCI MASSIMO	CLCMSM72S24E716G	VIA MATTEOTTI 5 LUCERA	IT16V0200878442000101371922	14,8	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU Istanza NON CONFORME-NON HA CHIESTO CONTRIBUTI- NON AMMISSIBILE
249	CRETA GIOVANNI	CRTGNN48L1E716E	VIA MAZZINI, 101 LUCERA	IT22H0200878442000400029344	11,25	15.000	NO SOGGETTO DURC - NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE
12	CRISIA ROSA	CR5RSO72C61B917R	C.DA CAPRARECCIA, 20 CASALVECCHIO DI P.	IT58L0303278350010000005229	1,28	15.000	IN DOMANDA UNICA NON INDICATA LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO ALLA CASELLA B21 - NON ISCRITTA ALL'INPS ALMENO DAL 2012 - NON AMMISSIBILE
301	D'ANDREA ANTONIO	DNNDNT44S20H764E	VICO GIARDINETTO 4 S. BARTOLOMEO IN GALDO	IT80H0526278670CC1070061041	7,6	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS COME COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
47	D'ANTINO GIOVANNI	DNTGNN40E10E716A	VIA GIORDANO 5 LUCERA	IT40N010107844010000001544	1,01	15.000	NO SOG DURC- ISCRITTO ALL'INPS QUALE DATORE DI LAVORO E NON IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
257	DE CAROLIS NICOLA	DCRNCL21R23G761U	VIA PASUBIO 2/A POGGIO IMPERIALE	IT10F0303278430010000005250	7,01	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
350	DE FINIS ANTONIO	DFNNTM68A13E716L	VIALE VIRGILIO,20 LUCERA	IT79Q0200878443000004196748	4,04	15.000	NO HA AUTOCERTIFICATO DI ESSERE ISCRITTO INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP- NO SOGGETTO DURC - TITOLARE IMPRESA ARTIGIANA NON AMMISSIBILE
366	DE FINIS DONATO	DFNDNT37C21A150X	VIA TANDOIA 3 LUCERA	IT78J0200878442000400025376	19,43	0	NO SOGGETTO DURC-NON HA CHIESTO CONTRIBUTI - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA COLTIVATORI DIRETTI O IAP- NON AMMISSIBILE
365	DE FINIS ORAZIO	DFNRZO38T20A150U	VIA VOLTA 21 LUCERA	IT21Z0101078440100000001586	5,85	0	NO SOGGETTO DURC--NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA COLTIVATORI DIRETTI O IAP- NON AMMISSIBILE
339	DE LUCA LUIGI LIBERATO	DLCLLB32S21E716V	VIA PETRARCA,12 LUCERA	IT35I0303278440010000003158	18,21	15.000	SOGGETTO DURC - L'ESTRATTO CONTO INPS PER L'ISCRIZIONE AI COLTIVATORI DIRETTI O IAP SI FERMA AL 2013- NON AMMISSIBILE
345	DE MATTEIS MARIA IMELDA	DMTMM138C62G604F	VIA D'ACQUISTO,3 PIETRAMONTECORVIN O	IT49B0200878443000003979898	18,23	0	FIRMA Istanza NON CONFORME - NON HA AUTOCERTIFICATO L'ISCRIZIONE INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON HA CHIESTO CONTRIBUTI NON AMMISSIBILE

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	C. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
201	DE ROSA MARIA PASQUALA	DR5MPS51C60G604V	VIA GIULIANO,20 PIETRAMONTECORVIN O	IT5940303278530010000000060	0,71	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
364	DE ROSA MICHELE	DR5MHL49D10G604D	VIA IV NOVEMBRE 82 LUCERA	IT4700303278530010000005373	0,7	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU ISTANZA NON CONFORME-NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-NON AMMISSIBILE
259	DE SANTIS MARCO F.SCO LEG RAP. AZ AGR. BIOTERAA	DSNMF74D20E716F P. IVA 12683211002	VIA MUSIL ROMA	IT71X053857844000000000555	6,54	15.000	HA AUTOCERTIFICATO NON ESSERE ISCRITTO ALL' INPS-NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
347	DE SIMONE DONATO	DSMDNT87B20D643N	VIA LECCE,36 CARAPELLE	ITQ4010301570000002248353	0,99	15.000	NO SOGGETTO DURC - NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP E CCIAA - NON AMMISSIBILE
256	DEL BUONO BELMONTINO	DLBMM40H01L072T	VIA XX SETTEMBRE 55 S. PAOLO CIVITATE	IT68H055847867000000060905	3,23	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS -NON AMMISSIBILE
286	DEL BUONO LUIGI ANTONIO	DLBLNT68E14I072B	VIA LIBERO GRASSI, SAN PAOLO DI CIVITATE	IT12Q030327862001000000799	3,24	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS COLTIVATORI DIRETTI O IAP - SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
328	DELLA BELLA GIUSEPPINA	DLGPP34D66H985E	VIA DELLA VITTORIA,83 SAN MARCO IN LAMIS	IT93N055847860100000007010	1,52	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NON HA ALLEGATO FASCICOLO AZIENDALE - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
340	DI CANIO IDA PATRIZIA	DCNDTR69T60E716P	VIA DEL BUONO,16 LUCERA	IT74P010107844310000000732	9,2	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
106	DI DONATO EMILIO	DDNMLE83C19D643Y	C.DA CELENTANO CP 246 S. SEVERO	IT53J053857844000000001132	5,68	15.000	DURC - SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO NON PRESENTE IN DOMANDA UNICA ALLA SEZ. 821 - NON AMMISSIBILE
402	DI GIOIA ELIA	DGILE144R42E716X	PIAZZA CANELLI,2 LUCERA	IT2420303278350010000000350	6,76	0	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA I COLTIVATOIR DIRETTI O IAP- NON SOGGETTO DURC . NON AMMISSIBILE
112	DI ROCCO ROCCO	DRRRCC48D09D643X	VIA DANTE,5 TORREMAGGIORE	IT49Q0200815708000600011410	17,14	15.000	NO SOGGETTO DURC
270	DI TARDO VINCENZO	DTRVCN71E19D643V	VIA DEL MARE 2802/A FOGGIA	IT6220200815703000400808218	9,83	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS - NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
143	DOTA LEONARDA MARIA	DTOLRD63H428917N	C.SO TAZZOLI,13 TORINO	IT88D0200801145000100154193		15.000	NO SOGGETTO DURC- NON ISCRIZIONE CAMERA COMM , NON ISCRIZIONE INPS - IN DOMANDA UNICA ALLA VOCE B55 NON RISULTA SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - NON AMMISSIBILE
269	DOTA PIETRO	DTOPTR43H30H764Z	VIA SFRECAENERE C.DA SAN NICOLA D'ARPI FOGGIA	IT77B0101015720100000002623	10,06	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS - NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
326	FERRANTE MARIA ANTONIETTA	FRRMNTS1A63I078I	VIAMAZZINI,56 SAN PAOLO DI CIVITATE	IT84F0760115700000063687875	5	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. CCIAA ED ISCRIZ. INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP- NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
242	FERRANTE GIUSEPPE	FRRGPP49L19E716O	VIA FRATTAROLO 23 LUCERA	IT49V0558478440000000800113	0	15.000	NO SOGGETTO DURC - IN DOMANDA UNICA AL RIGO B 21 NON RISULTANO SUPERFICI A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - NON AMMISSIBILE
325	FORTE ANTONIO FELICE	FRTNMF51A04I641D	VIA MATTEOTTI,5 SERRACAPRIOLA	IT72G054247865000001000399	0,99	15.000	NO N HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP - SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
83.	FORTE MICHELE	FRTMHL42E15E716Z	C/DA CENTROGALLO LUCERA	IT55X0303278440010000001841	13	15.000	DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO: ISCR. CCIAA - ISCRIZ. INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP - - ALTRI AIUTI DE MINIMIS - PENSIONATO- NON AMMISSIBILE
167	GAGGIANO GIOVANNI	GGGGNN64A011158X	VIA CIALDINI,33 SAN SEVERO	IT89C0558478630000000010466	3,57	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO INPS - NON AMMISSIBILE

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€ RICHIESTI	DA RICHIEDERE
168	GAGGIANO SEBASTIANO	GGGSST60M13D643Z	VIA GIUSTI,50 SAN SEVERO	IT89C055847863000000010466	1,5	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO INPS - NON AMMISSIBILE
5	GENTILE ANGELO	GNTNGL38R23H287U	VIA VERDI 46 RIGNANO G.CO	IT050088101570000050000274	21,69	15.000	IL RICHIEDENTE E' ISCRITTO ALL'INPS QUALE DATORE DI LAVORO E NON COME IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
236	GENTILE ROSA	GNTRSO48B59F631V	VIA MORANDI 47 MANFREDONIA	IT61L055847849000000006008	6,78	15.000	NO SOGGETTO DURC - IN DOMANDA UNICA AL RIGO B21 NON SONO INDICATI HA. A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - NON AMMISSIBILE
62	GIOFFREDA GIUSEPPE	GFFGPP31T19B829D	VIA V. EMANUELE 12 S. PAOLO DI CIVIT.	IT17G0303278620010000008306	6	15.000	DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATORE DIRETTO MA SOLO COME TITOLARE DI AZIENDA CHE ASSUME - PENSIONATO - NON AMMISSIBILE
115	GIROLAMODIBARI GIUSEPPE	GRLGPP50P04A339M	VIA VENOSA, 23 APRICENA	IT39I05787782270125570245720	5,1	15.000	SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS DAL 2015 NON AMMISSIBILE
215	GRANATIERO MICHELE	GRNMHL4LD28F059G	VIA CIMAGLIA 103 MANFREDONIA	IT27I076011570000007602043	4,2	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE
361	GRASSO ANTONIO	GRSNTN27R08E716E	VIA MAZZINI 54 LUCERA	IT81R0558478440240000798245	5,94	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU ISTANZA NON CONFORME-NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-NON AMMISSIBILE
238	GRASSO MARIO MICHELE	GRSMM64P30H926R	VIA ZUPPETTA 32 LUCERA	IT39A0200878443000101934195	17	15.000	NO SOGGETTO DURC - FIRMA SULLA DOMANDA NON CONFORME- NON AMMISSIBILE
362	GRASSO NICOLA	GRSNCL72L12D643B	VIA MAZZINI 154 LUCERA	IT28G055847844000000000594	3,87	0	NO SOGGETTO DURC-FIRMA SU ISTANZA NON CONFORME-NON HA CHIESTO CONTRIBUTI-ISCRITTO CCIAA DAL 2014 - NON AMMISSIBILE
222	GRAVINA GIUSEPPE	GRVGP81H04H926B	VIA DELLA REPUBBLICA,47 S.G.ROTONDO	IT58X0881078592000012001134	3	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE CCIAA ED INPS DAL 2002 NON AMMISSIBILE
61	GUERRA GIUSEPPE	GRRGPP49D10E885F	VIA IV NOVEMBRE 68 MANFREDONIA	IT92B0306778450000000011002	2,4	15.000	NO SOGG.DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATORE DIRETTO MA SOLO COME TITOLARE DI AZIENDA CHE ASSUME - PENSIONATO - NON AMMISSIBILE
109	INCORONATO MICHELE	NCRMHL55M08E716G	VIA DEI GIARDINI 18 LUCERA	IT92Q053857844000000000061	6,5	15.000	NO SOGG.DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
276	IZZI ANTONIO	ZZINTN68C09D643D	C.DA TRIONFO KM 1 ORTANOVA	IT84O055847873000000000406	1,79	15.000	NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS DAL 2012 - SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
322	LA CAVA AGOSTINO	LCVGN36C24E716L	VIA EUROPA , 68 LUCERA	IT12R0101078440100000001851	3,25	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS - NON SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
58	LA MONACA MICHELE	LMNMHL40S04I158I	VIA LEOPARDI 70 SAN SEVERO	IT95V055847863000000006876	2,08	15.000	DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATORE DIRETTO MA SOLO COME TITOLARE DI AZIENDA CHE ASSUME - PENSIONATO - NON AMMISSIBILE
60	LABOMBARDA TERESA C.M.	LBMTSC26B54A339I	VIA SAN GIACOMO 102 APRICENA	IT42N055847827000000006048	7,8	15.000	DURC - NON ISCRITTA ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATRICE DIRETTO MA SOLO COME TITOLARE DI AZIENDA CHE ASSUME - PENSIONATA - NON AMMISSIBILE
162	LECCISOTTI VINCENZO	LCCVNS9801072P	VIA O'ANNUNZIO S. PAOLO CIVITATE	IT58M0303278620000000003101	2,30	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO ALLA CCIAA ED ALL'INPS - NON AMMISSIBILE
282	LEMBO ERMANDO	LMBRND30P01G604S	VIA MALICE 41 S. PAOLO CIVITATE	IT70I0303278620010000001967	5,47	15.000	NO HA AUTOCERTIFICATO L'ISCRIZIONE INPS- SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
321	LEPORE GIOVANNI DOMENICO	LPRGNN62C12E716B	LOC. ALBERONA LUCERA	IT60K055847844000000010006	3,35	15.000	ISTANZA CON FIRMA NON CONFORME - NON AUTOCERTIFICATA ISCRIZ. INPS- NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
320	LEPORE SOCCORSA MARIA	LPRSCR66P67E716V	VIA DA VINCI 119 LUCERA	IT41B0200878443000004193054	3,01	15.000	ISTANZA CON FIRMA NON CONFORME - NO ISCRIZ INPS- NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€. RICHIESTI	DA RICHIEDERE
383	LINGUA GIOVANNI	LNGGNN57C21D643X	CORSO A. MORO,36 PIETRAMONTECORVINO	IT07D034567857000000241325	7,37	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON AMMISSIBILE
344	LOMBARDI ALESSANDRO ALBERTO	LMBLSN60E16D643R	VIA MARTIRI TERORISMO,4 PIETRAMONTECORVINO	IT91N030327853001000005091	4	0	FIRMA ISTANZA NON CONFORME - NON HA AUTOCERTIFICATO L'ISCRIZIONE INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON HA CHIESTO CONTRIBUTI NON AMMISSIBILE
181	LOMBARDI TERESA	LMBTR563R45A339G	VIA LEOPARDI,37 APRICENA	IT52K0760115700000033291824	4,64	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO DI ESSERE ISCRITTA INPS -NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
319	LUSURIELLO GIUSEPPINA	LSRPP65E63E716D	VIA BATTAGLIA 150 LUCERA	IT35G0542478440000001000507	3	15.000	ISTANZA NON FIRMATA- NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
318	MAFFULLO DONATO	MFFDN74E05E716C	VIA SORSO 32 LUCERA		22,84	15.000	ISTANZA NON FIRMATA- NO SOGGETTO DURC- NON HA DICHIARATO L'IBAN- NON AMMISSIBILE
317	MAFFULLO GIOVANNI MICHELE	MFFGNN71P28E716Y	VIA PASCOLI 15 LUCERA		19,79	15.000	ISTANZA NON FIRMATA- NO SOGGETTO DURC- NON HA DICHIARATO L'IBAN - NON AMMISSIBILE
237	MAGLIA GIUSEPPE	MGLGPP65C23E716T	VIA ARDITO 23 LUCERA	IT36J010107844010000001425	13,05	15.000	NO SOGGETTO DURC- FIRMA NON CONFORME- NON AMMISSIBILE
309	MAGLIA LUCIO	MGLLUC57T13E716N	VIA KENNEDY 4 LUCERA	IT03G010107844010000001318	4,14	15.000	FIRMA SULLA DOMANDA NON CONFORME - NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
308	MAGLIA LUIGI	MGLLGLU49D08E716Z	VIA GIOVANNI XXIII LUCERA	IT36J010107844010000001425	10,16	15.000	FIRMA SULLA DOMANDA NON CONFORME - NO SOGGETTO DURC- NON AMMISSIBILE
141	MELCHIONDA CONCETTA	MICCT52LS2I054T	II VIA BOSCHETTO,30 S.NICANDRO G.	IT36G0101078611100000800184	0,66	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON ISCRIZIONE INPS - NON HA INDICATO GLI ETTARI A BARB. NELLA DOMANDA UNICA- NON AMMISSIBILE
74	MERCALDI MICHELE	MRCMHL63S27H985W	VIA QNORFATO,68 FOGGIA	IT15L050341570000000001253	5,1	15.000	DURC - SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO NON PRESENTE IN DOMANDA UNICA ALLA SEZ. 821 - NON AMMISSIBILE
11	MINAFRA BIAGIA	MNFBG49L69A150T	VIA SCIOSCIA,46 LUCERA	IT245030677844000000000176	2	15.000	NON POSSIDE I REQUISITI IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
10	MINAFRA PASQUALE	MNFPQL62A02D643Y	VIA SACCO E VANZETTI 11 LUCERA	IT06LU0101078443000004650076	2,33	15.000	NON POSSIDE I REQUISITI IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
261	NAPOLITANO NICANDRO	NPLNND38B01A339R	VIA DANNUNZIO 68 POGGIOIMPERIALE	IT92X0558478540240000000407	0,83	15.000	NO HA AUTOCERTIFICATO L'ISCRIZIONE INPS-NO SOGGETTO DURC-NON AMMISSIBILE
226	PASQUARIELLO GIUSEPPE	PSQGPP51L01G131A	VIA ALIGHIERI 12 CARAPELLE	IT17W0558478730000000000636	2,31	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
393	PEDONE ANTONIO	PONNTN59D25D643J	VIA MONFALCONE,9 FOGGIA	IT97X030691571000000671167	22,44	15.000	SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ESSERE IL RICHIEDENTE ISCRITTO ALL'INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP ALMENO DAL 2012 - NON AMMISSIBILE
315	PETRILLI BRIGIDA	PTRBGD49B46A854P	VIA CROCE 13 LUCERA	IT36K05584784000000011117	5,75	15.000	ISTANZA NON FIRMATA - NON ISCRITTA ALL'INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI DAL 2012 NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
41	PETRILLI SALVATORE	PTRSVT70M25D643A	VIA GALILEI 26 LUCERA	IT20V055847844000000010742	17,32	15.000	NO SOG DURC -IN DOMANDA UNICA NON PRESENTE LA CULTURA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO ALLA SEZ. 821
240	PLACENTINO NUNZIATA	PLCNZT50E59HY926L	VIA SANT'ANTONIO 18 S.G. ROTONDO	IT33K088107859000010040184	0	15.000	SOGGETTO DURC - IN DOMANDA UNICA AL RIGO 8 21 NON RISULTANO SUPERFICI A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - NON AMMISSIBILE
161	POMPILIO NUNZIATA	PMPNZT48M46H926Q	VIA VERGA 1 S.GIOVANNI ROTONDO, SEDE LEG LOC. CUTINO VIA DEL MARE MANFRED	IT45W088107859000010041026	14	15.000	LA RICHIEDENTE NON ISCRITTA CCIAA ED ALL'INPS- NON AMMISSIBILE

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€ RICHIESTI	DA RICHIEDERE
71	POSTIGLIONE GIANLUIGI	PSTGLG77R10D643K	VIA SPRECA CENERE POD. 5450 FOGGIA	IT36T0558441380000000001686	1,48	15.000	NO SOGG.DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
396	QUARANTA MICHELE	QRNMHL51E071641U	VIALE CAMPO SPORTIVO SN - SERRACAPRIOLA	IT26B0101078650000066000198	2,87	15.000	SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON AMMISSIBILE
121	QUITADAMO LUCIA	QTDLCU57E691158S	VIA TOGLIATTI,8 SAN SEVERO	IT85G030677863000000001518		15.000	SOGGETTO DURC - LA DOMANDA UNICA NON RIPORTA SUPERFICIA BARBABIETOLA AL RIGO B21 - NON AMMISSIBILE
206	QUITADAMO LUIGI	QTDLGU47B08F631G	VIA MASTROBUONI 26 MANFREDONIA	IT13P0101078450100000003420	2,7	15.000	NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
399	RAMPINO ANTONIO	RMPNTN65T26D643N	CONTRADA CANESTRELLO,16 CANDELA	IT74W0200815715000021032689	3	15.000	DURC - NON ISCRITTO INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP DAL 2014 - NON AMMISSIBILE
85	RECCHIA GUIDO	RCCGDU47T16E716B	VIA FRASSATI, 1 LUCERA	IT12R0200878443000004229066	14,78	15.000	NO SOGG.DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS QUALE IAP O COLTIVATORE DIRETTO - NON AMMISSIBILE
166	RECCHIA MICHELE	RCCMHL65S26E716L	VIA BATTAGLIA,18 LUCERA	IT67C053857844000000000667	8,97	15.000	SOGGETTO DURC - MANCA FASCICOLO AZIENDALE - NON AMMISSIBILE
152	RICCI MARIO FRANCESCO	RCCMFR45P17E716Z	V.LE DANTE 79 LUCERA	IT72F0200878443000005345241	5,7	15.000	NO SOGG. DURC NO ISCRIZIONE INPS DAL 2005 - NON AMMISSIBILE
288	RIGNANESE ANGELA MARIA	RGNNLM69C43H926S	VIA DE CURTIS LUCERA	IT64M0200878442000400959663	1,5	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON E' INDICATA SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO IN DOMANDA UNICA AL RIGO B21 - NON AMMISSIBILE
68	RINALDI ANTONIO	RNLNTN74A06E885Q	VIA SAN ROCCO 116 MANFREDONIA	IT29I0306778450000000061794	4	15.000	DURC - SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO NON PRESENTE IN DOMANDA UNICA ALLA SEZ. B21 - NON AMMISSIBILE
116	ROMANO LEONARDO	RMNLRD44B17G761S	ZONA FUCICCHIA POGGIO IMPERIALE	IT85V030327843000000000154	2,5	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO ALL'INPS - NON AMMISSIBILE
197	ROTUNNO ROSALBA	RTNRLB56M43E716S	VIA DON MINZONI,80 LUCERA	IT68W0101078440000066000202	24,5	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
380	RUSSI ANTONIO RAPP. LEG. ANTICHI SAPORI	RSSNTN45E231158M P.IVA 03153260710	VIA MONFALCONE,17 SAN SEVERO	IT98V0558478630000000061045	6,22	15.000	SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO IN DOMANDA UNICA AL RIGO B21 HA 0,00.00 - SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS QUALE COLTIVATORE DIRETTO O IAP - NON AMMISSIBILE
370	SACCO TOMMASO	SCCTMS74M21L273P	VIA STURZO,116 TORREMAGGIORE	IT97G055840179500000003594	2,71	15.000	SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS TRA COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON AMMISSIBILE
157	SALACONE MAURO	SLCMRA63E30E493E	VIA BARI 8 LAVELLO	IT48P0855442050000000055903	26,51	15.000	SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO INPS DAL 2014 - NON AMMISSIBILE
346	SALERNO RAFFAELE	SLRRFL34D08B904K	VIA MILAZZO,5 SAN SEVERO	IT31O0101078630000027003194	31,91	0	FIRMA ISTANZA NON CONFORME - NON HA AUTOCERTIFICATO L'ISCRIZIONE INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NO SOGGETTO DURC - NON HA CHIESTO CONTRIBUTI NON AMMISSIBILE
200	SANTAGATA GIOVANNI	SNTGNN46M30H764Y	VIALE AUGUSTO,17 LUCERA	IT23G0101078440000027003726	4	15.000	NO SOGGETTO DURC - NO HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE CCAA - NON AMMISSIBILE
262	SANTANGELO ROCCO	SNTRCC49E29I072E	VIA ZUPPETTA,48 SAN PAOLO DI CIVITATE	IT68Y0303278620010000000827	2,46	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS - SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
57	SANTOLUPO GIUSEPPE	SNTGPP80R20I158V	VIA TREMATORE,45 TORREMAGGIORE	IT16E0200878631000103548210	3,96	15.000	DURC - SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO NON PRESENTE IN DOMANDA UNICA ALLA SEZ. B21 - NON AMMISSIBILE
371	SARACINO PIERINA	SRCPRN54B44C633X	VIA SAN MATTEO,3 SAN SEVERO	IT6P0103078630000000267526	10,05	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE

LEGGE REGIONALE N.37 DEL 01-08-2014 ART.26 ELENCO DITTE NON AMMISSIBILI AL BENEFICIO

ALLEGATO SUB 2

N.	NOME COGNOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IBAN	HA	€ RICHIESTI	DA RICHIEDERE
185	SCHIAVONE AURORA ANNA	SCHRRN43M61E716X	VIALE IV NOVEMBRE,51	IT80Y0200878442000102049016	6,45	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO DI ESSERE ISCRITTA INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
127	SCHIAVONE VITTORIA MARIA	SCHVTR41P45E716U	VIA PER FOGGIA SNC LUCERA	IT35U0200878442000400528529	8,91	15.000	NON ISCRITTA ALL' INPS - NON AMMISSIBILE
323	SERRA RAFFAELE	SRRRFL68P06E716A	VIA BRESCIANI,5 LUCERA	IT61H0200878442000102013214	20,5	15.000	ISTANZA ED AUTOCERTIFICAZIONE NON FIRMATA - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
373	SERRILLI ANGELA MARIA	SRRNLM35T58H985J	VIA CHINI,69 SC B ROMA	IT64T055847860100000006315	5,85	15.000	SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO LA PERMANENZA DELL'ISCRIZIONE ALL'INPS TRA I COLTIVATORI DIRETTI O IAP - NON AMMISSIBILE
376	TROMBETTA GIUSEPPE	TRMGPP60D25L273K	VIA QUASIMODO,9 TORREMAGGIORE	IT50H0303278670010000000337	5,25	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZ. INPS - NO SOGGETTO DURC -NON AMMISSIBILE
229	TURCO GIUSEPPE	TRCGPP38T13E549J	VIA COLONNELLA LESINA	IT56T0303278430011000000061	4,2	15.000	NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NO SOGGETTO DURC - NON AMMISSIBILE
126	VARANELLI LUIGI GIUSEPPE	VRNLGS81R26E716R	LOC. PAMPANELLA, LUCERA	IT31H0101078440100000003020	2,84	15.000	NO SOGGETTO DURC - NON ISCRITTO INPS - NON AMMISSIBILE
378	ZACCARIA ARMANDO DONATO	ZCCRND31R161158E	VIA SAN ROCCO,58 SAN SEVERO	IT93O0101078630100000001347	8,65	15.000	SOGGETTO DURC - NON HA AUTOCERTIFICATO ISCRIZIONE INPS - NON AMMISSIBILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CACCIA E PESCA 4 dicembre 2015, n. 366

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Asse prioritario 2 - Misura 2.1 sottomisura 1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" artt. 28-29 Reg. 1198/2006 del Consiglio. Rettifica ed integrazione Determina Dirigenziale n. 333 del 13/11/2015 pubblicata sul BURP n. 151 del 19/11/2015 - Definizione termine ultimo fine lavori.

L'anno 2015, il giorno 4 del mese di Dicembre nella sede della Sezione Caccia e Pesca presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, via Paolo Lembo, 38/F in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di

applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificato con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una Cabina di Regia nonché la stipula di un apposito Accordo Multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo;
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale;
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Vista la D.G.R. n. 1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013";

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura";

VISTA la scheda della Misura 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" del PO FEP 2007/2013;

Sulla base della relazione predisposta dal Responsabile della Misura "Strutture", letta e confermata dal Dirigente del Servizio Pesca, emerge che:

Con D.D. n. 478 del 30/07/2014 (BURP n. 126 del 11/09/2014) è stato approvato il Bando per la presentazione dei progetti a valere sulla Misura 2.1.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'Acquacoltura" del PO FEP 2007/2013, riservandosi di variare ed adeguare il contenuto dello stesso in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Nel corso della realizzazione dei Progetti la cui ammissione a finanziamento è stata notificata ai beneficiari a partire dal mese di aprile 2015, è emersa ed è stata manifestata dagli stessi beneficiari la ristrettezza del periodo concesso per l'effettuazione dei lavori e l'ultimazione delle relative iniziative, prevista improrogabilmente per il 31/10/2015; peraltro, nel Bando in questione era involontariamente stata fissata anche l'impossibilità di richiedere alcuna proroga.

Per quanto innanzi esposto, l'Amministrazione con D.D. n. 333 del 13/11/2015 ha stabilito che i Progetti dovessero essere chiusi entro il 31/10/2015, con la possibilità di presentare una sola richiesta di proroga al termine ultimo del 15/12/2015.

Considerato quindi i tempi ristretti che intercorrono fino alla data del 15 Dicembre p.v. e ritenuto che non tutti i beneficiari possano essere venuti a conoscenza di tale opportunità, oltre prendere atto delle istanze di proroga pervenute oltre il 31 Ottobre c.a. si ritiene opportuno e congruo estendere, indipendentemente da qualunque richiesta di proroga pervenuta, a tutti i beneficiari il termine ultimo per la chiusura dei lavori relativi ai Progetti presentati a valere sul Bando (D.D. 478 del 30/07/2014) al 20 Dicembre 2015.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di rettificare ed integrare la D.D. 333 del 13/11/2015, sostituendo l'Art. 6, comma 6A) del Bando approvato con D.D. n. 478 del 30/07/2014 con il seguente testo:

Art. 6, comma 6A) "Tutti i progetti andranno chiusi (con presentazione di Dichiarazione di Fine Lavori come da art. 3.8)) improrogabilmente entro il 20 Dicembre 2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Al fini della pubblicità legate, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito, alla luce delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

DETERMINA

- Di rettificare ed integrare la D.D. 333 del 13/11/2015, sostituendo l'Art. 6, comma 6A) del Bando approvato con D.D. n. 478 del 30/07/2014 con il seguente testo:
Art. 6, comma 6A): "Tutti i progetti andranno chiusi (con presentazione di Dichiarazione di Fine Lavori come da art. 3.8)) improrogabilmente entro il 20 Dicembre 2015.
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP e nel sito www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di notificare una copia conforme all'originale del presente atto all'Autorità di Gestione Nazionale del P.O. FEP 2007/2013;
- di non inviare alla Sezione Ragioneria, in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo della Sezione Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente della stessa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

- è composto da n° 5 (cinque) fasciate ed adottato in un unico originale.

Il Dirigente della
Sezione Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 30 novembre 2015, n. 574

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Puglia. Verifica e applicazione della L.R. 16/2015. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 427 del 07/10/2015 e n. 462 del 23/10/2015.

Il giorno 30 novembre 2015, in Modugno, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Gestione dei Rifiuti, il Dirigente della Sezione adotta il seguente provvedimento.

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;

VISTO che:

- le Determinazioni Dirigenziali del Dirigente del

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 272, 273, 274, 275, 276 e 277 del 27.12.2013 aventi ad oggetto *Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2014* stabilivano, rispettivamente per i Comuni della Provincia di Bari, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, le aliquote del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014;

- il 28.10.2014 il Dirigente del Servizio ha adottato la D.D n. 225 avente ad oggetto *Rideterminazione dell'aliquota del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Provincia di Lecce, in esecuzione dell'Ordinanza n. 3894/2014 del Consiglio di Stato*;
- il 15.1.2015 il Dirigente del Servizio ha adottato la D.D n. 18 avente ad oggetto *Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 45/2013, art. 29, commi 2 e 4, e della L.R. 37/2014, art. 36, comma 1*;
- il 26.3.2015 il Dirigente del Servizio ha adottato la D.D n. 125 avente ad oggetto *Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 45/2013, art. 29, commi 2 e 4, e della L.R. 37/2014, art. 36, comma 1*;
- il 7.10.2015 il Dirigente del Servizio ha adottato la D.D n. 427 avente ad oggetto *Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione della L.R. 16/2015, art. 2, comma 1, "Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014"*;
- il 23.10.2015 il Dirigente del Servizio ha adottato la D.D n. 462 avente ad oggetto *Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 427 del 07.10.2015. Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2014 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applica-*

zione della L.R. 16/2015, art. 2, comma 1, "Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014";

CONSIDERATO che:

- ai fini dell'applicazione della L.R. n. 16 del 10.04.2015 *Misure straordinarie per la determinazione del tributo speciale spettante per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014 - Misure per l'applicazione nell'anno 2015 dell'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38, l'art. 2, comma 1, della suddetta legge stabilisce:*
 - Per i comuni che non hanno raggiunto gli obiettivi di incremento della percentuale di raccolta differenziata nel mese di giugno 2014 pari ad almeno il 5 per cento, previsto al comma 2 dell'articolo 29 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia) o di un incremento della percentuale di raccolta differenziata nel mese di novembre 2014 pari ad almeno il 6 per cento, previsto all'articolo 36 della legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014), può essere confermata per l'anno 2014 l'applicazione dell'aliquota validata per l'anno 2013, se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:***
 - a) raggiungimento nel mese di giugno 2015 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 7 per cento in più rispetto al dato validato riferito al periodo settembre 2012 - agosto 2013;***
 - b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II - 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) ed elencate, a titolo indicativo, alla lettera b), dell'articolo 1."***
- il Comune di Carpignano Salentino, con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 9918 del 26.10.2015 inviava la documentazione utile alla verifica delle condizioni per l'applicazione delle misure stabilite dalla LR 16/2015, art. 2, comma 1;

sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte delle verifiche effettuate dall'Ufficio Gestione Rifiuti si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 2, comma 1, L.R. 16/2015, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, delle aliquote di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2014 per il Comune indicato nella seguente tabella:

Comune	Ecotassa 2014 (euro/tonnellata)
Pr. LECCE	
Carpignano Salentino	5,00

All'esito delle attività istruttorie sono confermate per i restanti Comuni della Regione Puglia le aliquote determinate nelle Determinazioni dirigenziali n. 427 del 07.10.2015 e n. 462 del 23.10.2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- di riconoscere in via definitiva al Comune di Carpignano Salentino (LE), nel rispetto della L.R. 16/2015, art. 2, comma 1, l'aliquota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuta per l'anno 2014 pari a €/t 5,00;
- di confermare per i restanti Comuni della Regione Puglia le aliquote dovute per l'anno 2014 indicate nelle Determinazioni dirigenziali n. 427 del 7.10.2015 e n. 262 del 23.10.2015;
- di riepilogare nella seguente tabella riassuntiva le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovute per l'anno 2014 da ciascun Comune della Puglia:

Comune	Ecotassa 2014 (euro/tonnellata)
PROVINCIA DI BAT	
Andria	6,97
Barletta	15,00
Bisceglie	15,00
Canosa di Puglia	6,97
Margherita di Savoia	25,82
Minervino murge	25,82
San Ferdinando di Puglia	5,17
Spinazzola	15,00
Trani	15,00
Trinitapoli	5,00

PROVINCIA DI BARI

Acquaviva delle Fonti	7,50
Adelfia	7,50
Alberobello	7,50
Altamura	15,00
Bari	7,50
Binetto	7,50
Bitetto	7,50
Bitonto	7,50
Bitritto	7,50
Capurso	7,50
Casamassima	25,82
Cassano delle Murge	15,00

Castellana Grotte	7,50
Cellamare	6,97
Conversano	7,50
Corato	15,00
Gioia del Colle	7,50
Giovinazzo	7,50
Gravina in Puglia	25,82
Grumo Appula	15,00
Locorotondo	7,50
Modugno	25,82
Mola di Bari	6,97
Molfetta	11,25
Monopoli	7,50
Noci	7,50
Noicattaro	7,50
Palo del Colle	7,50
Poggiorsini	7,50
Polignano a Mare	7,50
Putignano	7,50
Rutigliano	6,97
Ruvo di Puglia	15,00
Sammichele di Bari	7,50
Sannicandro di Bari	7,50
Santeramo in Colle	25,82
Terlizzi	15,00
Toritto	11,62
Triggiano	7,50
Turi	7,50
Valenzano	25,82

PROVINCIA DI BRINDISI

Brindisi	11,25
Carovigno	15,00
Ceglie Messapica	6,97
Cellino San Marco	15,00
Cisternino	25,82
Erchie	5,00
Fasano	5,17
Francavilla Fontana	7,50
Latiano	5,00
Mesagne	6,97
Oria	10,17
Ostuni	6,97
San Donaci	15,00
San Michele Salentino	2,50
San Pancrazio Salentino	5,17
San Pietro Vernotico	15,00
San Vito dei Normanni	15,00

Torchiarolo	25,82
Torre Santa Susanna	5,17
Villa Castelli	10,00

PROVINCIA DI FOGGIA

Accadia	25,82
Alberona	25,82
Anzano di Puglia	11,62
Apricena	11,25
Ascoli Satriano	11,62
Biccari	15,00
Bovino	15,00
Cagnano Varano	15,00
Candela	3,75
Carapelle	5,00
Carlantino	25,82
Carpino	15,00
Casalnuovo Monterotaro	5,17
Casalvecchio di Puglia	5,17
Castelluccio dei Sauri	25,82
Castelluccio Valmaggiore	25,82
Castelnuovo della Daunia	25,82
Celenza Valfortore	25,82
Celle di San Vito	25,82
Cerignola	5,00
Chieuti	25,82
Deliceto	25,82
Faeto	25,82
Foggia	15,00
Ischitella	15,00
Isole Tremiti	25,82
Lesina	15,00
Lucera	15,00
Manfredonia	15,00
Mattinata	15,00
Monte Sant'Angelo	15,00
Monteleone di Puglia	25,82
Motta Monte Corvino	15,00
Ordona	5,00
Orsara di Puglia	25,82
Orta Nova	5,00
Panni	15,00
Peschici	25,82
Pietra Monte Corvino	25,82
Poggio Imperiale	15,00
Rignano Garganico	25,82
Rocchetta Sant'Antonio	10,17
Rodi Garganico	25,82
Roseto Valfortore	22,59

San Giovanni Rotondo	15,00	Galatone	7,50
San Marco in Lamis	25,82	Gallipoli	25,82
San Marco la Catola	25,82	Giuggianello	3,75
San Nicandro Garganico	15,00	Giurdignano	25,82
San Paolo di Civitate	25,82	Guagnano	7,50
San Severo	6,97	Lecce	7,50
Sant'Agata di Puglia	25,82	Lequile	25,82
Serracapriola	15,00	Leverano	7,50
Stornara	5,00	Lizzanello	7,50
Stornarella	5,00	Maglie	5,625
Torremaggiore	25,82	Martano	25,82
Troia	5,17	Martignano	7,50
Vico del Gargano	25,82	Matino	7,50
Vieste	25,82	Melendugno	7,50
Volturara Appula	25,82	Melissano	7,50
Volturino	11,62	Melpignano	25,82
Zapponeta	25,82	Miggiano	7,50
<hr/>		Minervino di Lecce	25,82
PROVINCIA DI LECCE		Monteroni di Lecce	7,50
Acquarica del Capo	7,50	Montesano Salentino	7,50
Alessano	25,82	Morciano di Leuca	7,50
Alezio	25,82	Muro Leccese	5,00
Alliste	7,50	Nardò	7,50
Andrano	5,00	Neviano	25,82
Aradeo	7,50	Nociglia	5,00
Arnesano	7,50	Novoli	7,50
Bagnolo del Salento	22,59	Ortelle	5,00
Botrugno	5,00	Otranto	5,00
Calimera	7,50	Palmariggi	5,00
Campi Salentina	7,50	Parabita	7,50
Cannole	25,82	Patù	7,50
Caprarica di Lecce	25,82	Poggiardo	3,75
Carmiano	7,50	Porto Cesareo	7,50
Carpignano Salentino	5,00	Presicce	7,50
Casarano	5,63	Racale	7,50
Castri di Lecce	7,50	Ruffano	7,50
Castrignano De' Greci	25,82	Salice Salentino	7,50
Castrignano del Capo	25,82	Salve	7,50
Castro	5,00	San Cassiano	5,00
Cavallino	5,63	San Cesario di Lecce	7,50
Collepasso	7,50	San Donato di Lecce	7,50
Copertino	7,50	San Pietro in Lama	7,50
Corigliano d'Otranto	25,82	Sanarica	3,75
Corsano	7,50	Sannicola	7,50
Cursi	5,00	Santa Cesarea Terme	5,00
Cutrofiano	25,82	Scorrano	25,82
Diso	5,00	Secli	7,50
Gagliano del Capo	25,82	Sogliano Cavour	7,50
Galatina	7,50	Soletto	25,82
		Specchia	7,50

Spongano	5,00
Squinzano	7,50
Sternatia	25,82
Supersano	5,00
Surano	5,00
Surbo	7,50
Taurisano	7,50
Taviano	7,50
Tiggiano	7,50
Trepuzzi	7,50
Tricase	7,50
Tuglie	7,50
Ugento	7,50
Uggiano La Chiesa	25,82
Veglie	7,50
Vernole	7,50
Zollino	22,59

PROVINCIA DI TARANTO

Avetrana	7,50
Carosino	7,50
Castellaneta	7,50
Crispiano	5,17
Faggiano	7,50
Fragagnano	25,82
Ginosa	7,50
Grottaglie	7,50
Laterza	7,50
Leporano	7,50
Lizzano	22,59
Manduria	7,50
Martina Franca	7,50
Maruggio	7,50
Massafra	7,50
Monteiasi	7,50
Montemesola	10,17
Monteparano	6,97
Mottola	7,50
Palagianello	25,82
Palagiano	7,50
Pulsano	7,50
Roccaforzata	7,50
San Giorgio Jonico	7,50
San Marzano di San Giuseppe	25,82
Sava	5,17
Statte	6,97
Taranto	7,50
Torricella	7,50

- di stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2015, ai sensi del comma 3, art. 3, L.R. 16/2015, secondo le modalità definite dalla competente sezione regionale (Sezione Finanze - già Servizio Finanze).

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- è composto da n. 10 facciate ed adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 30 novembre 2015, n. 2231

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" Azione 6.1.9 Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico" - Concessione termine ultimazione investimenti al 31.12.2015.

Il giorno 30 novembre 2015, in Bari, nella sede della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;

Vista la DD del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PM I;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la Determina Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

Vista la delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA";

Premesso che:

- La Regione con il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione, n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m. ed i., ha disciplinato i regimi di aiuti regionali e gli aiuti individuali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea, in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, è denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese";
- Con la DD del Dirigente del Servizio Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 192 del 10/04/09 e s.m.i. stato approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" (BURP n. 62 del 23/04/2009);
- La Regione con il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione per imprese turistiche, n. 36 del 30 dicembre 2009 e s.m. ed i., ha disciplinato i regimi di aiuti regionali e gli aiuti indi-

viduali, esenti dall'obbligo di notificazione preventiva alla Commissione europea, in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Piccole Imprese nel settore turistico";

- Con la determinazione dirigenziale n. 83 del 12/02/2010 e s.m.i. è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti iniziali alle piccole imprese nel Settore Turistico" (BURP n. 37 del 25/02/2010);

Premesso che con le Delibere di Giunta Regionale n. 1358 del 27/06/2014 e n. 1359 del 27/06/2014, quest'ultima rettificata con DGR n. 1703 del 01.08.2014:

- si è preso atto che "con nota del 13.02.2014 prot. n. 1383 "Aiuti di stato nell'ambito dei PO - Attuazione degli interventi e regole di chiusura" il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Direzione Generale Unitaria Comunitaria - ha tra l'altro specificato che, "ai fini della definizione del regime transitorio occorre stabilire quale sia l'atto che segna il discrimine tra vecchia e nuova disciplina e al cui adozione consenta di applicare sino al 30.06.2014 o sino al 31.12.2014 per gli aiuti in esenzione, le regole vigenti al 31.12.2013" A tal fine è necessario individuare i soggetti ammessi alle agevolazioni a seguito di procedura di evidenza pubblica, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto";
- è stato approvato l'elenco dei soggetti ammessi provvisoriamente alle agevolazioni, con individuazione nominale dei beneficiari e determinazione delle somme da concedere a titolo di aiuto;
- si è stabilito che "gli aiuti contenuti nell'elenco soggiacciono alle regole del P.O. FESR 2007-2013, del regolamento n., 800/2008, dei regolamenti n. 9/2008 e n. 36/2009 e s.m.i. e degli Avvisi pubblici approvati con determinazione n. 192 del 10.04.2009 e con determinazione n. 83 del 12 febbraio 2010 e s.m. e i.s.m.i.";
- si è preso atto che le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese presenti nell'elenco di cui all'allegato 1, dovranno essere sostenute e pagate dai beneficiari entro la data del 31.12.2015;

Considerato che:

- alle imprese di cui agli elenchi allegati alle succitate DGR, con nota prot. A00/158/8265 del 08.09.2014 e con nota prot. A00/158/8309 del 09.09.2014, è stato comunicato l'ammissione provvisoria alle agevolazioni precisando che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) del reg. regionale n. 1/2009 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del reg. regionale n. 36/2009 e s.m.i., le stesse erano obbligate a completare l'investimento entro 12 mesi dal ricevimento della medesima nota;

Puglia Sviluppo Spa, tramite il sito www.sistema.puglia.it, ha reso noto che:

- ai sensi del regolamento n. 1/2009 e n. 36/2009, tutte le imprese ammesse alle agevolazioni devono completare l'investimento entro 12 mesi dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- con riferimento alle imprese che sono state ammesse con DGR n. 1358 e n. 1359 del 27 giugno 2014 (rettificata con n. 1703 del 01/08/2014), avendo ricevuto comunicazione di ammissione alle agevolazioni via PEC nel corso del mese di settembre 2014, devono completare gli investimenti entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- con riferimento alle imprese ammesse con DGR del 27 giugno 2014, potrà essere inviata tempestivamente alla Regione richiesta motivata di proroga fino al 31/12/2015, che deve contenere l'impegno dell'impresa a sostenere e pagare tutte le spese entro la data del 31/12/2015;
- in conformità a quanto indicato nelle relative D.G.R. (D.G.R. n. 2278 e n. 2279 del 31 ottobre 2014 e D.G.R. n. 2806 e n. 2807 del 30 dicembre 2014) con cui sono state recuperate le domande poi trasmesse telematicamente entro il 28 febbraio 2015, per tali imprese, a prescindere dal ricevimento della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, le spese relative a piani di investimenti proposti, dovranno essere sostenute e pagate dai beneficiari entro la data del 31/12/2015;

Rilevato che, a seguito della suddetta comunicazione, molte imprese hanno segnalato all'Organismo intermedio Puglia Sviluppo S.p.A. di aver

erroneamente considerato come data ultima per la chiusura dell'investimento il 31.12.2015, così come stabilito dalle DGR 1358/2014 e n. 1359/2014 e n. 1703 del 01.8.2014, pianificando, pertanto, la realizzazione degli investimenti in base a tale scadenza.

Rilevato altresì che:

- la concessione della proroga fino al 31.12.2015 per l'ultimazione degli investimenti consente alle imprese di completare gli investimenti programmati ed alla Regione Puglia di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla programmazione comunitaria 2007-2013;
- tale concessione non comporta alcuna disparità tra i beneficiari atteso che con DGR n. 218 del 26.02.2014 è stata disposta l'interruzione della presentazione di nuove proposte di agevolazione di aiuti a partire dal 5.03.2014 data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Ravvisata la necessità di:

- concedere alle imprese, che non hanno completato gli investimenti, per le motivazioni su esposte, una proroga fino al 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per completare gli investimenti e sostenere tutti i relativi pagamenti.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
- di concedere alle imprese, che non hanno completato gli investimenti, per le motivazioni su esposte, una proroga fino al 31 dicembre 2015 quale termine ultimo per completare gli investimenti e sostenere tutti i relativi pagamenti.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- ai Soggetti Finanziatori;
- a Puglia sviluppo;
- alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia BURP;

- sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.
- Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività del Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.
- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 3 dicembre 2015, n. 2256

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. Azione 6.1.4 - Determinazione n. 192 del 10/04/09 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" - Presa Atto della domanda presentata dall'impresa Mo.Fed srl trasmessa dalla Banca Apulia a Puglia Sviluppo Spa in esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2279 del 31.10.2014 e n. 2806 del 30.12.2014

Il giorno 3 dicembre 2015, in Bari, nella sede della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, ed in particolare, il Titolo II del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" e s.m.i.;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 208 del 25/02/09 con la quale la Giunta Regionale, ha, tra l'altro, approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese" e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale organismo intermedio per l'attuazione del regime di "aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese" - Titolo II e s.m.i.;

Vista la DGR n. 441 del 24/03/09 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il nuovo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Micro e Piccole Imprese";

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1920 del 20/10/2009 con la quale è stata approvata la modifica alla Linea 6.1.4 del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Competitività n. 2475 del 20/12/2013 di approvazione versione 1.04 delle "Linee Guida delle procedure amministrative di gestione del Titolo II" (BURP n. 13 del 30/01/2014);

Vista la Determina Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione";

Vista la DD del Dirigente del Servizio Competitività n. 49 del 09/01/2014 di modifica avviso (BURP n. 6 del 16/01/2014);

Vista la Delibera 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;

Premesso che con la Determinazione Dirigenziale n. 192 del 10/04/09 e s.m.i., è stato approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi dalle Micro e Piccole Imprese" ed è stata impegnata la somma di € 99.500.000,00. (BURP n. 62 del 23/04/2009);

Considerato che con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2279 del 31.10.2014 e n. 2806 del 30.12.2014:

- si è preso atto degli allegati, parti integranti dei suddetti provvedimenti, in cui sono elencate le istanze di beneficiari che hanno presentato domanda di agevolazione ai sensi del Titolo II del Regolamento regionale n. 9/2008 e s.m. e i. ai Soggetti Finanziatori o ai Confidi entro il 20 giugno 2014;
- si autorizzava Puglia Sviluppo S.p.A. a procedere all'istruttoria delle domande di che trattasi, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle stesse, ai fini della verifica dell'avvenuto avvio degli investimenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (CE) 800/2008 e dell'art. 13 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 62 del 23 aprile 2009 e s.m. e i.;
- si stabiliva che le spese relative a piani di investimenti proposti dalle imprese presenti negli elenchi, dovranno essere sostenute e pagate dal

beneficiari entro la data del 31/12/2015;

- si stabiliva che i Soggetti Finanziatori dovranno procedere alla delibera dei finanziamenti ed all'invio telematico delle pratiche, ricadenti nell'ambito di applicazione del Regolamento n. 800/2008, entro e non oltre la data del 28 febbraio 2015, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura;
- si autorizzava il Dirigente del Servizio Competitività, sulla base delle verifiche di cui al capoverso precedente, ad approvare con successivo e specifico atto l'elenco delle domande per le quali trovano applicazione i suddetti provvedimenti e ad assolvere agli adempimenti consequenziali;

Considerato altresì che con Atto Dirigenziale n. 734 del 29.04.2015 si è preso atto dell'elenco inviato da Puglia Sviluppo S.p.A., in ottemperanza a quanto stabilito dalle D.G.R. n. 2279 del 31.10.2014 e n. 2806 del 30.12.2014, riferito alle imprese le cui domande sono state trasmesse telematicamente entro il 28 febbraio 2015 dai Soggetti Finanziatori;

Rilevato che con nota del 27.11.2015 prot. n. 8386/BA, acquisita agli atti della sezione Competitività dei Sistemi produttivi in data 27.11.2015 prot. n. A00/158/11238, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che:

- l'impresa era stata inserita nell'elenco delle imprese di cui all'allegato alla DGR 2806 del 30/12/2014 (BURP n. 18/2015), nella quale espressamente era previsto che i soggetti finanziatori avrebbero dovuto procedere alla delibera del finanziamento ed all'invio telematico delle pratiche entro e non oltre la data del 28 febbraio 2015, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.
- poiché la Banca, relativamente all'impresa Mo.Fed Srl, non aveva provveduto ad inviare telematicamente la domanda entro il predetto termine la posizione telematica era stata eliminata dalla procedura;

Con la stessa succitata nota Puglia Sviluppo Spa ha inoltre evidenziato che:

- l'impresa Mo.Fed Srl aveva presentato domanda in data 24/12/2012 e quindi in data antecedente

alla determinazione n. 237 del 13 febbraio 2013 con la quale si escludeva il codice Ateco 63.11.19 "altre elaborazioni elettroniche di dati" ammissibile. La banca ha deliberato il finanziamento in data 11 giugno 2013, successivamente alla determina di cui sopra e pertanto non aveva potuto inviare telematicamente la domanda entro il 28.02.2015, in quanto il relativo codice Ateco era stato escluso dalla tabella dei codici ammissibili. Pertanto, alla luce delle suindicate motivazioni, è stato consentito alla Banca di trasmettere telematicamente la domanda;

- ha proceduto al completamento dell'esame istruttorio della domanda di agevolazione presentata dall'impresa Mo.Fed Srl.

Ravvisata la necessita di:

- prendere atto della nota del 27.11.2015 prot. n. 8386/BA trasmessa da Puglia Sviluppo S.p.A.;
- prendere atto, in esecuzione delle D.G.R. n. 2279 del 31.10.2014 e n. 2806 del 30.12.2014, della avvenuta trasmissione telematica da parte della Banca Apulia, a Puglia Sviluppo Spa, della domanda presentata, ai sensi del Titolo II, dall'impresa Mo.Fed Srl.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio

regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto di quanto riportato nella nota del 27.11.2015 prot. n. 8386/BA trasmessa da Puglia Sviluppo S.p.A.;
- di prendere atto, in esecuzione delle D.G.R. n. 2279 del 31.10.2014 e n. 2806 del 30.12.2014, della avvenuta trasmissione telematica da parte della Banca Apulia, a Puglia Sviluppo Spa, della domanda presentata, ai sensi del Titolo II, dall'impresa Mo.Fed Srl;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- alla Segreteria della Giunta regionale;
- a Puglia Sviluppo S.p.A.;
- al Soggetto finanziatore;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale: "www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari;

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 3 dicembre 2015, n. 425

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi" - Proponente: Janner Sabina Claudia. Valutazione di incidenza. ID_5162.

L'anno 2015 addì 3 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della Sezione Ecologia sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE ECOLOGIA,
ING. GIUSEPPE TEDESCHI**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 1595/2015

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente ad interim della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/05/2015

- n. 6491, la Sig.ra Sabina Claudia Jenner trasmetteva l'istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;
- con nota prot. AOO_089/18/05/2015 n. 6784, l'Ufficio VIA e Vinca, a seguito di una preliminare istruttoria, rilevava che le aree di intervento erano risultate essere interamente ricomprese nel perimetro del Parco nazionale del Gargano e parzialmente in aree identificate PG1, PG2 e PG3 dal vigente P.A.I. altresì attraversate da impluvi indicati all'interno del reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposte alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI. Sulla scorta di quanto rilevato, l'Ufficio invitava pertanto la proponente trasmettere all'Ente Parco nazionale del Gargano e all'Autorità di Bacino della Puglia, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine di **trenta giorni** decorrenti dall'avvenuta ricezione della predetta nota, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento, tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
 - con nota prot. n. 7095 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/05/2015 n. 7281 l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere di competenza;
 - con nota prot. n. 4257 del 20/08/2015, acquisita al prot. AOO_089/24/08/2015 n. 11629, l'Ente Parco nazionale del Gargano richiedeva a codesta proponente integrazioni documentali;
 - con nota prot. AOO_089/26/11/2015 n. 16076, il Servizio VIA e VINCA sollecitava la proponente a trasmettere le integrazioni richieste dall'Ente Parco nazionale del Gargano, dandone evidenza allo scrivente Servizio, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della presente;
 - con nota prot. n. 6558 del 23/11/2015, acquisita al prot. AOO_089/27/11/2015 n. 16165, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere di competenza

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 6,00 in località Monte Palumbo;
2. taglio di diradamento in fustaia di latifoglie miste consistente nell'eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperiti o secchi su ha 5,00 in località Monte Palumbo;
3. diradamento selettivo in giovane fustaia di resinose su ha 5,00 in località Monte Pucci;
4. intervento di spalatura a carico delle piante di resinose non interessate dal diradamento;
5. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
6. cippatura del materiale legnoso con diametro inferiore a cm 10;
7. posa in opera di tabella monitoria

Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 1.750;
3. posa in opera di n. 5 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 5 panchine;
5. posa in opera di n. 4 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 5 cestini portarifiuti
7. n. 2 ponti mobili in legno;
8. n. 2 tunnel in listoni di legno;
9. n. 2 sartie in corda e pioli;
10. n. 2 assi di equilibrio;
11. n. 2 palestre esagonali;
12. n. 4 cassette gioco;
13. n. 2 giochi su molle;
14. n. 1 giostra rotonda;
15. n. 5 bacheche divulgative;
16. n. 5 poster tematici;

Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito, nelle aree ricomprese nel Comune di Peschici, da una fustaia di conifere a prevalenza di *Pinus halepensis* Miller e, nelle aree ricomprese nel

Comune di Vico del Gargano, da una popolazione a prevalenza di *Quercus cerris* L., *Quercus pubescens* s.l., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L. e *Castanea sativa* L. con *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., ecc.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente, nel Comune di Vico del Gargano dalle particelle 47, 48, 49 e 50 del foglio 56 e, nel Comune di Peschici dalle particelle 150, 179 e 225 del foglio 10. Tali particelle sono ricomprese nelle zone 1 e 2 del Parco nazionale del Gargano nonché ricomprese nel SIC "Foresta Umbra" e nel SIC "Pineta Marzini" parzialmente nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il SIC "Foresta Umbra", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1] è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	15%
Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	25%
Foresta di <i>Quercus frainetto</i>	10%
Foreste dei valloni di <i>Tilio-Acerion</i> (*)	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto concerne il SIC "Pineta Marzini", secondo la relativa scheda Bioitaly[2] esso è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[2] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr016fg.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (<i>Thero-brachypodietea</i>) (*)	10%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	60%
Versanti calcarei dell'Italia meridionale	10%
Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Falco peregrinus*; *Caprimulgus europaeus*; *Ficedula albicollis*.

Rettili e anfibi: *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati: *Callimorpha quadripunctata*; *Melanargia arge*.

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Stipa austroitalica

Inoltre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Versanti;
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi;
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e "Pineta Marzini, ZPS "Promontorio del Gargano")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - BP - Vincolo paesaggistico
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
 - UCP - strade valenza paesaggistica (SP144 ex SS528 FG)

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La foresta umbra e La costa del Gargano*

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) e "Pineta Marzini" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere

l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (4, 11, 12 e 25) dall'Autorità di Bacino della Puglia (26):

1. gli interventi selvicolturali sono vietati dal 15 marzo al 15 luglio;

2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare quella riportata nella relazione tecnica (4,63% dell'area basimetrica complessivamente stimata);

3. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;*

4. assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;

5. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

12. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

13. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limi-

tata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

16. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

19. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

20. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

21. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

22. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

23. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

24. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

25. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare

disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

26. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi oltre che predisporre a cura della direzione d'esercizio la chiusura del percorso in occasione di periodi di maggiore pericolosità previa consultazione dei bollettini meteo. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 “Sup-

porto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive” e Azione 3 “Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente - Sig.ra Sabina Claudia Janner;

- al Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano e Comando provinciale di Foggia), al Comune di Vico del Gargano, al Comune di Peschici e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 3 dicembre 2015, n. 426

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive". Comune di Monte Sant'Angelo (FG) - Proponente: LA MARCA Marianna. - Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5241.

L'anno 2015 addì 3 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente Responsabile ad interim della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio VIA e Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE ECOLOGIA,
ING. GIUSEPPE TEDESCHI**

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 1595/2015;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;**

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambientale per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l’Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. **AOO_089/15650 del 17/11/2015** della Sezione Ecologia, la proponente dell’intervento in oggetto trasmetteva l’istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. 304/2006. Tale documentazione ricomprendeva altresì il parere reso, ai sensi dell’art. 6 c.4 della L.r. 11/2001 e ss. mm e ii., dall’Ente Parco nazionale del Gargano con nota proprio prot. n. 5998 dell’08/11/2013, già acquisita al prot. AOO_089/26/11/2013 n. 11050. Si precisa, tuttavia, che tale parere era stato acquisito agli atti del Servizio Ecologia in mancanza della relativa istanza che consentisse il tempestivo avvio del procedimento di Valutazione di incidenza;
- con nota prot. **AOO_089/16196 del 30/11/2015**, la scrivente Sezione comunicava alla proponente che, da una preliminare visione della relativa documentazione tecnica, era emerso che la particella 67 del FM 94 oggetto d’intervento era interessata dalla presenza di corsi d’acqua (cfr: cartografia IGM 1:25.000), trovando pertanto applicazione gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia. Alla luce di quanto rilevato, la scrivente chiedeva alla stessa di regolarizzare l’istanza in oggetto dando evidenza dell’avvenuta trasmissione all’AdB della documentazione necessaria per l’espressione del relativo parere di conformità al PAI, propedeutico all’espletamento della presente procedura;
- con nota acquisita al prot. **AOO_089/16249 del 01/12/2015**, la proponente chiedeva lo stralcio

della particella 97 del FM 94 interessata dai vincoli del PAI;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa, l’intervento consiste nel *“taglio di diradamento di una fustaia artificiale di conifere con rilascio di oltre il 50% delle piante presenti, distribuite sul terreno in modo funzionale all’affermazione e sviluppo delle latifoglie naturali di questi ambienti. Obiettivo del progetto è la rinaturalizzazione del bosco. Verranno abbattute piante alloctone di Pino nero e Douglasia. Nel corso del taglio saranno fatti salvi i pochissimi nuclei di vegetazione che costituiscono il sottobosco in tutti quei casi in cui ciò non rappresenta pregiudizio per il rischio di incendio”*.

Descrizione del sito di intervento

Atteso quanto dichiarato dalla proponente con la predetta nota acquisita al prot. n. 16249/2015, le aree di intervento, estese circa 25 ettari, sono circoscritte alle particelle individuate ai numeri 25p, 31p, 34, 35, 36 e 9 del foglio 95 del Comune di Monte Sant’Angelo (FG). Secondo quanto riportato nella documentazione tecnica trasmessa, il bosco oggetto di intervento è costituito da un rimboschimento di pino nero e douglasia avente circa 45 anni di età e in cui sono in atto processi di rinaturalizzazione con l’insediamento della rinnovazione naturale di latifoglie.

La superficie di intervento ricade nel SIC *“Bosco Quarto - Monte Spigno”*, cod. **IT9110030**, esteso 70 ettari, nonché nella più vasta ZPS *“Promontorio del Gargano”*, cod. **IT9110039**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla scheda BioItaly[1] e da quella trasmessa dal MATTM[2] alla Commissione Europea nell’ottobre del 2012:

[1] <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggf/frfoggia/fr030fg.htm>

[2] ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno", cod. IT9110030

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato costituito da calcari e dolomie del Giurassico superiore e del Cretaceo inferiore. Formazioni boschive in ottime condizioni vegetative costituite prevalentemente da faggio e da altre latifoglie termofile. In particolare nell'area sono presenti faggi di grandi dimensioni. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale e dell'endemita *Strongylognathus ceconii*. Il sito è caratterizzato dalla presenza di boschi di *Quercus Cerris* e *Quercus Frainetto*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Faggete degli Appennini di <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> (*)	20%
Foreste di <i>Quercus ilex</i>	10%
Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	15%

VULNERABILITA'

Aree boschive in buono stato vegetativo con prevalenza di faggete e boschi di latifoglie (*Doronico-Carpinetum*), cenosi a bassa fragilità, ma minacciate dal taglio abusivo, apertura di nuove strade, pascolo intenso, frequentazione crescente seppur localizzata in prossimità delle numerose aree attrezzate per picnic. Fra le cause di degrado vi è anche la cementificazione dei cutini.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come

habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La medesima superficie di intervento è ricompresa nella **zona 1** del Parco nazionale del Gargano.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche
 - UCP - Versanti
- 6.1.2 - Componenti idrologiche
 - UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP - Boschi
 - UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
 - UCP - aree di rispetto dei boschi (100 m);
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano)
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Quarto - Monte Spigno" e nella ZPS "Promontorio del Gargano")

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *L'altopiano carsico*

CONSIDERATO che:

- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con nota proprio prot. 5998 del 08/11/2013, agli atti di

questo Servizio con prott. n. AOO_089/11050 del 26/11/2013 e AOO_089/15650 del 17/11/2015, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva **parere favorevole** alla realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto di cui trattasi, *“alle seguenti condizioni e prescrizioni:*

- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
 - *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
 - *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 “Tagli boschivi” e s.m.i.;*
 - *rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario*
 - *l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
 - *nel caso si debbano eseguire interventi sulle specie arbustive costituenti il sottobosco, le stesse devono essere potate in modo da contenerle e non eliminarle in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere un buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio, oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
 - *il materiale di risulta deve essere cippato.”*
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Monte Sant'Angelo, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Bosco Quarto - Monte Spigno”, cod. IT9110030, e della ZPS “Promontorio del Gargano”, cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1) sono fatte salve le prescrizioni impartite dal PN del Gargano nel relativo parere, proprio prot. 5998 del 08/11/2013;

2) gli interventi selvicolturali sono vietati dal 15 marzo al 15 luglio;

3) il diradamento deve essere di tipo basso e di intensità moderata. L'intensità del prelievo non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

4) al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

5) è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

6) l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

7) le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

8) i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse con-

dizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE ECOLOGIA**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 “Sup-

porto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - **non attiene agli interventi previsti nella particella 67/p del FM 94 del Comune di Monte Sant'Angelo assoggettati ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla L.r. 19/2002, per i quali resta inteso che l'espressione del relativo parere di Valutazione di Incidenza sarà reso solo a seguito della presentazione di una nuova istanza**;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, al soggetto proponente - Sig.ra Marianna La Marca;
- all'Ente PN del Gargano, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), al Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Monte Sant'Angelo ed alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 dicembre 2015, n. 1770

Avviso pubblico OF/2015, A.D. n.988 del 07/08/2015, BURP. n. 115/2015: APPROVAZIONE GRADUATORIE, IMPEGNO di SPESA.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo.

Tutto il percorso di apprendimento è centrato sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

L'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005 '*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*' chiarisce che i percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire curando l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese, secondo il profilo educativo, culturale e professionale.

Inoltre il decreto legislativo n.76 del 15/04/2005 '*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione*', all'art.1, comma 1 esplicita, altresì, che la Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nel rispetto degli obiettivi di Lisbona, rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate, nell'ottica dell'occupabilità.

Tanto premesso, in data **13/08/2015** è stato pubblicato, sul BURP n. **115**, l'atto dirigenziale n. **988** del **07/08/2015** "Avviso pubblico **OF/2015** Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - **ADOZIONE AVVISO**".

In esito al succitato Avviso OF/2015, in via telematica attraverso la procedura on line all'indirizzo www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 14.00 del 29/09/2015) n. **60** istanze complessivamente.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle 60 proposte, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale con A.D. n. 1225 del 01/10/2015, articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'avviso OF/2015, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che delle n. 60 istanze presentate:

- n. 58 istanze sono state dichiarate ammesse alla valutazione di merito;
- n. 2 istanze sono state dichiarate non ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni analiticamente riportate nell'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le 58 istanze corrispondono a n. 58 soggetti proponenti. Gli stessi, dichiarati ammessi alla valutazione di merito, hanno presentato complessivamente n. 80 proposte progettuali di cui, così come stabilito al paragrafo H dell'avviso:

- n. 78 progetti, sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti);
- n. 2 progetti sono invece risultati non finanziabili avendo riportato un punteggio al di sotto del valore di soglia (600 punti).

Con Decreto Direttoriale n. 67/Segr D.G. /2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito tra le regioni e le province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2013 destinate, ai sensi dell'art. 68 comma 4 Legge 144/1999, al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale di cui decreto legislativo n. 226/2005.

Tali risorse, per la Regione Puglia, ammontano ad € 4.329.684,00.

Pertanto è stato accertato, nel Bilancio regionale 2015, l'importo di € 4.329.684,00 assegnato con il succitato Decreto Direttoriale n. 67/Segr D.G. /2015 giusta D.G.R. n.1575 del 06/08/2015.

Nella D.D. n. 988/2015 di approvazione dell'Avviso OF/2015, era tra l'altro previsto che:

L'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FSE. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite una proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

Il presente avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il P.O. 2014/2020:

OT X	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
-------------	--

Obiettivo specifico

P.O. Puglia

2014-2020

RA 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Linea di intervento

P.O. Puglia

2014-2020

10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione leFP

Tipologia di azione

10.1.7 - Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul POR 2014/2020, il Servizio Formazione Professionale provvederà, ad integrare, con proprio atto, i fondi di cui al succitato Decreto Direttoriale del M.L.P.S.

Da una ulteriore ricognizione è emerso inoltre che sul Bilancio regionale, residuano i seguenti importi:

- € 203.045,77 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 796/2008 sul cap. 961070
- € 814.464,90 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 120/2009 sul cap. 1093302 (RISORSE LIBERATE)
- € 105.000,00 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 120/2009 sul cap. 1095302 (RISORSE LIBERATE)

Pertanto risultano complessivamente disponibili:
 € 4.329.684,00 + € 203.045,77 + 814.464,90 + 105.000,00 = € 5.452.194,67

utili a finanziare la prima annualità (1/3) di n. 34 progetti da € 481.076,00 cadauno

Per la copertura finanziaria delle **secondo e terzo annualità del triennio dei 34 progetti (2/3), pari ad € 10.904.388,00**, si provvederà con successivo atto nel corso dell'esercizio 2016, mediante i fondi del P.O. 2014/2020.

Dei n. 80 progetti valutati e risultati idonei, n. 34 progetti hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. 6 graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, suddivise per provincia, così come stabilito al paragrafo I dell'avviso OF/2015.

Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (Allegato "B").

Con il presente atto, pertanto, si approvano le n. 6 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Graduatoria		
Provincia	N° Progetti	Costo
BARI	11	€ 5.291.836,00
BAT	3	€ 1.443.228,00
BRINDISI	3	€ 1.443.228,00
FOGGIA	5	€ 2.405.380,00
LECCE	7	€ 3.367.532,00
TARANTO	5	€ 2.405.380,00
Totale	34	€ 16.356.584,00

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari a complessivi euro pari ad € 5.452.194,67, utili a finanziare la prima annualità (1/3) di n. 34 progetti da € 481.076,00 cadauno, trova copertura così come segue:

- **Bilancio regionale vincolato:** esercizio 2015
- **Documento di programmazione:** Legge n. 144/1999, art. 68
- **U.P.B.: 2.4.1**
- **Capitolo di entrata:** 2050571
- **Codice PSI:** 950 (*Spese NON escludibili dal Patto di Stabilità e NO F.S.C. - spesa corrente*)
- **Codice SIOPE:** 1634 (*istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale*)
- **Cod. Missione, Programma, Titolo = 15.02**
- **Piano dei conti finanziario = 1.4.4.1**
- La somma per cui con il presente atto si procede alla all'**IMPEGNO DI SPESA** sul cap. **961070** è pari ad **€4.329.684,00** quale somma derivante dal **Decreto Direttoriale n. 67/Segr D.G./2015 del**

18/03/2015 accertata per l'anno 2015 al cap. **2050571**, giusta D.G.R. n. 1575 del 06/08/2015 è già **PRENOTATA con A.D. n. 988 del 07/08/2015**

La differenza pari a € **1.122.510,67 (= 5.452.194,67 - 4.329.684,00)**, trova copertura così come segue:

- € 203.045,77 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 796/2008 sul cap. 961070
- € 814.464,90 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 120/2009 sul cap. 1093302 (RISORSE LIBERATE)
- € 105.000,00 quali residui a valere sull'impegno di spesa assunto con A.D. n. 120/2009 sul cap. 1095302 (RISORSE LIBERATE);
- **Si dà atto che l'impegno è assunto a seguito della D.G.R. di accertamento straordinario dei residui n. 1586/2015 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014"**
- **Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015**
- **Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimenti della G.R n. 841/2015, n.1508/2015, e n. 2032 del 11/11/2015 trattandosi di risorse destinate al PO Puglia FSE 2007/2013**
- **Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 2/2009 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.**
- **Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.**

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto in data **13/08/2015** è stato pubblicato, sul BURP n. **115**, l'atto dirigenziale n. **988** del **07/08/2015** "Avviso pubblico **OF/2015** Offerta

Formativa di Istruzione e Formazione Professionale - ADOZIONE AVVISO";

- di approvare le risultanze della valutazione delle proposte pervenute *on line* entro il termine di scadenza per la presentazione (ore 14.00 del 29/09/2015), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale e composto da funzionari del Servizio stesso, articolata secondo quanto previsto al paragrafo H) dell'avviso;
- di approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**allegato "A"**), composto da n. 3 pagine, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare n. 6 graduatorie, suddivise per provincia così come stabilito al paragrafo F dell'avviso OF/2015, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 9 pagine (**allegato "B"**) che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la copertura finanziaria di € **5.452.194,67** utili a finanziare la prima annualità (1/3) di n. 34 progetti da € 481.076,00 cadauno, trova copertura nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di impegnare sul capitolo **961070** del bilancio regionale 2014 la somma di € **4.329.684,00** nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che € **1.112.510,67** nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile del presente provvedimento;
- di dare atto che al successivo impegno di spesa pari ad € **10.904.388,00**, utile a garantire la copertura delle seconde e terze annualità del triennio dei progetti, si provvederà con successivo atto nel corso dell'esercizio 2016, mediante i fondi del P.O. 2014/2020;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento,

con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 pagine, più l'Allegato "A" composto da n. 3 pagine, l'Allegato "B" composto da n. 9 pagine, per complessive n. 18 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	Ammesso	Progetti Presentati	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	"ASSIForm" Ente di Formazione Professionale	H1O26A1	SI	1	1	
2	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	H4VTW77	SI	1	1	
3	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	ISH3653	SI	1	1	
4	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	21JAYB8	SI	2	2	
5	Agenzia Formativa Ulisse	F5VQ817	SI	1	1	
6	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	JIF93Q7	SI	1	1	
7	Asesi (Associazione Servizi Sindacali)	2V6QMA1	SI	1	1	
8	Associazione Abigar Trani	MXXJS61	SI	1	1	
9	ASSOCIAZIONE ALICANTES	XW4REP0	SI	1	1	
10	Associazione Dante Alighieri	3YPOWC2	SI	1	1	
11	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	I7QE2B3	SI	2	2	
12	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	8WXKfV2	SI	1	1	
13	ASSOCIAZIONE IRSEF	GX3IP23	SI	1	1	
14	ASSOCIAZIONE KRONOS	1RRMIS3	SI	1	1	
15	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	NMBGBM5	SI	1	1	
16	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	BC7VKK2	SI	1	1	
17	ASSOCIAZIONE NO PROFIT PADRE PIO	5AJL8N6	NO	1	0	Istanza di candidatura per l'accreditamento non risulta completata con l'invio della PEC
18	Associazione OPRA FORMAZIONE	OS22VW9	SI	1	1	
19	Associazione Ploteus Impresa Sociale	BLD3NJ4	SI	1	1	
20	Associazione Santa Cecilia Onlus	LLME9Q2	SI	1	1	
21	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	7HC51T4	SI	1	1	
22	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISITI	G4G0GT5	SI	5	5	
23	Calasanzio Cultura e Formazione	R1Q8MP0	SI	1	1	
24	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	C1NL153	SI	1	1	



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	Ammesso	Progetti Presentati	Progetti Ammessi	Motivazioni
25	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	CTSITY0	SI	1	1	
26	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	JU6MY66	SI	1	1	
27	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	QELA6B5	SI	1	1	
28	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	EH359D9	SI	1	1	
29	CIOFS/FP-Puglia	I18CIT6	SI	2	2	
30	CNIPA PUGLIA	FB4CVN1	SI	4	4	
31	CNOS-FAP Regione Puglia	XJ4W948	SI	2	2	
32	CRE.S.CO. ITALIA (CRESCITA SOCIETA' COOPERATIVA)	FARB907	SI	1	1	
33	D.ANTHEA ONLUS	HT8RGE2	SI	2	2	
34	En.A.P. Puglia	APHXB22	SI	3	3	
35	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	J2EQP21	SI	1	1	
36	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliolia"	F0GCD48	SI	1	1	
37	ENAIIP Impresa Sociale srl	SXIAPK6	SI	1	1	
38	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE	Q8L1PF3	SI	2	2	
39	ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	R2HDZ71	SI	1	1	
40	FONDAZIONE LE COSTANTINE	KKBAAE6	SI	1	1	
41	Format - Ente di Formazione Dauno	PLSCXN7	SI	1	1	
42	Formedil-Bari	U125LI2	SI	1	1	
43	HOMINES NOVI	8JIX3D1	SI	1	1	
44	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	BYDS977	SI	4	4	
45	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	9X72039	SI	1	1	
46	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	GKLTk10	SI	1	1	
47	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	4N1AS47	SI	1	1	
48	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve IFOR PMI PROMETEO)	7LC61C0	SI	1	1	



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	Ammesso	Progetti Presentati	Progetti Ammessi	Motivazioni
49	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONNE	H4ONSP4	SI	1	1	
50	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PADRE PIO	J1DTE55	NO	1	0	Non accreditato per OBBLIGO d'ISTRUZIONE-DIRITTO DOVERE
51	ITCA/FAP ONLUS	7R29OV3	SI	1	1	
52	KHE Società Cooperativa	JZL17Q0	SI	1	1	
53	Leader Società Cooperativa Consortile	TTEUDS2	SI	2	2	
54	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	8FV2FD0	SI	1	1	
55	Oratorio "Cittadella dell'Immacolata" ONLUS	W5AQ4C8	SI	1	1	
56	PROGRAMMA SVILUPPO	KURNOE9	SI	4	4	
57	Scuola Edile della provincia di Lecce	8C6Y8B4	SI	1	1	
58	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	AX5IXY3	SI	1	1	
59	Unisco Network per lo sviluppo locale	OWNMCS5	SI	1	1	
60	www.in.formazione.it	95TLUF1	SI	1	1	

82

80

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico	Bari	BA	3200	18	481.076,00	XJAW948	OF15-BA-1	942	481.076,00	SI
2	D.ANTHEA ONLUS	Operatore ai servizi di vendita	Modugno	BA	3200	18	481.076,00	HT8RGE2	OF15-BA-2	934	962.152,00	SI
3	CIOFS/FP-Puglia	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Ruvo Di Puglia	BA	3200	18	481.076,00	I18CIT6	OF15-BA-3	932	1.443.228,00	SI
4	Unisco Network per lo sviluppo locale	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Bari	BA	3200	18	481.076,00	OWNMCS5	OF15-BA-4	891	1.924.304,00	SI
5	CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Bari	BA	3200	18	481.076,00	FB4CVN1	OF15-BA-5	889	2.405.380,00	SI
6	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore ai servizi di vendita	Bari	BA	3200	18	481.076,00	BYDS977	OF15-BA-6	875	2.886.456,00	SI
7	ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Bari	BA	3200	18	481.076,00	1RRMIS3	OF15-BA-7	874	3.367.532,00	SI
8	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Castellana Grotte	BA	3200	18	481.076,00	8FV2FD0	OF15-BA-8	843	3.848.608,00	SI
9	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Bari	BA	3200	18	481.076,00	CTSYY0	OF15-BA-9	834	4.329.684,00	SI
10	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore amministrativo segretariale	Bari	BA	3200	18	481.076,00	G4G0GT5	OF15-BA-10	828	4.810.760,00	SI
11	Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore della trasformazione agroalimentare	Modugno	BA	3200	18	481.076,00	TTEUDS2	OF15-BA-11	822	5.291.836,00	SI
12	En.A.P. Puglia	Operatore amministrativo segretariale	Modugno	BA	3200	18	481.076,00	APHXB22	OF15-BA-12	816		

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale						Allegato "B"				
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - AVVISO OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
13	Associazione Ploteus Impresa Sociale	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	Locorotondo	BA	3200	18	481.076,00	BLD3NJ4	OF15-BA-13	814		
14	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore meccanico	Bari	BA	3200	18	481.076,00	KURNOE9	OF15-BA-14	794		
15	Formedit-Bari	Operatore edile	Bari	BA	3200	16	427.623,11	U125LI2	OF15-BA-15	789		
16	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Bari	BA	3200	18	481.076,00	Q8L1PF3	OF15-BA-16	774		
17	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Altamura	BA	3200	18	481.076,00	XW4REPO	OF15-BA-17	757		
18	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Bari	BA	3200	18	481.076,00	21JAYB8	OF15-BA-18	670		

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	Associazione Dante Alighieri	Operatore del benessere - Ind. 1: Accosciatura	Fasano	BR	3200	18	481.076,00	3YPOWC2	OF15-BR-1	917	481.076,00	SI
2	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Brindisi	BR	3200	18	481.076,00	BYDS977	OF15-BR-2	830	962.152,00	SI
3	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore del benessere - Ind. 1: Accosciatura	FrancaVilla Fontana	BR	3200	18	481.076,00	KURNOE9	OF15-BR-3	825	1.443.228,00	SI
4	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore elettrico	Oria	BR	3200	18	481.076,00	BYDS977	OF15-BR-4	820		
5	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Operatore amministrativo segretariale	Fasano	BR	3200	18	481.076,00	I7QE2B3	OF15-BR-5	725		
6	CRE.S.CO. ITALIA (CRESCITA SOCIETA' COOPERATIVA	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Mesagne	BR	3200	18	481.076,00	FARB9O7	OF15-BR-6	501		

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	En.A.P. Puglia	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Bisceglie	BT	3200	18	481.076,00	APHXB22	OF15-BT-1	882	481.076,00	SI
2	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	Operatore del benessere - Ind. 1: Acconciatura	Andria	BT	3200	18	481.076,00	8WXKFV2	OF15-BT-2	877	962.152,00	SI
3	Associazione Abigar Trani	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	Trani	BT	3200	18	481.076,00	MXXUS61	OF15-BT-3	875	1.443.228,00	SI
4	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA (in breve C.I.F.I.R.	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Trani	BT	3200	18		7LC61C0	OF15-BT-4	868		
5	CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI	Operatore elettrico	Trani	BT	3200	18		G4G0GT5	OF15-BT-5	848		
6	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale Don Tonino Bello	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Andria	BT	3200	18		QELA6B5	OF15-BT-6	838		
7	I.R.S.E.A. - ISTITUTO DI RICERCHE SOCIALI, ECONOMICHE ED AMBIENTALI	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Bisceglie	BT	3200	18		4N1AS47	OF15-BT-7	834		
8	www.in.formazione.it	Operatore del benessere - Ind. 1: Acconciatura	Andria	BT	3200	18		95TLUF1	OF15-BT-8	777		
9	A.N.S.I. COMITATO DI COORDINAMENTO CITTADINO DI TRANI	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Trani	BT	3200	18		HAVTW77	OF15-BT-9	771		

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Manfredonia	FG	3200	18	481.076,00	9X72039	OF15-FG-1	950	481.076,00	SI
2	I.R.F.I.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Pietramontecorvino	FG	3200	18	481.076,00	GKLTk10	OF15-FG-2	949	962.152,00	SI
3	ITCA/FAP ONLUS	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	San Giovanni Rotondo	FG	3200	18	481.076,00	7R29OV3	OF15-FG-3	949	1.443.228,00	SI
4	ENAC PUGLIA - Ente di formazione canossiano "C. Figliola"	Operatore della trasformazione agroalimentare	Foggia	FG	3200	18	481.076,00	F0GCD48	OF15-FG-4	947	1.924.304,00	SI
5	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Orta Nova	FG	3200	18	481.076,00	JU6MY66	OF15-FG-5	946	2.405.380,00	SI
6	CNOS-FAP Regione Puglia	Operatore elettrico	Cerignola	FG	3200	18	481.076,00	XI4W948	OF15-FG-6	942		
7	CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Foggia	FG	3200	18	481.076,00	FB4CVN1	OF15-FG-7	889		
8	Associazione Monte Celano Ente di Formazione Onlus	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Foggia	FG	3200	18	481.076,00	BC7VKK2	OF15-FG-8	836		
9	Sirio Sviluppo e Formazione Onlus	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	San Severo	FG	3200	18	481.076,00	AX5IXY3	OF15-FG-9	826		
10	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Foggia	BA	3200	18	481.076,00	Q8L1PF3	OF15-FG-10	774		
11	ASSOCIAZIONE IRSEF	Operatore amministrativo segretariale	Foggia	FG	3200	18	481.076,00	GX3IP23	OF15-FG-11	772		
12	Format - Ente di Formazione Dauno	Operatore agricolo - Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole	Lucera	FG	3200	18	481.076,00	PLSCXN7	OF15-FG-12	631		

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"								
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
13	ENAIIP Impresa Sociale srl	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Foggia	FG	3200	18	481.076,00	SXIAPK6	OF15-FG-13	614		

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015 ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.S.C.L.A.)	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Casarano	LE	3200	18	481.076,00	7HC51T4	OF15-LE-1	940	481.076,00	SI
2	D.ANTHEA ONLUS	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Scorrano	LE	3200	18	481.076,00	HT8RGE2	OF15-LE-2	936	962.152,00	SI
3	FONDAZIONE LE COSTANTINE	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Uggiano La Chiesa	LE	3200	18	481.076,00	KKBAAE6	OF15-LE-3	901	1.443.228,00	SI
4	CNIPA PUGLIA	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	FB4CVN1	OF15-LE-4	889	1.924.304,00	SI
5	Calanzio Cultura e Formazione	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Campi Salentina	LE	3200	18	481.076,00	R1Q8MP0	OF15-LE-5	881	2.405.380,00	SI
6	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Operatore agricolo - Ind. 2: Colture arboree, erbacee e ortofloricole	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	C1NL153	OF15-LE-6	879	2.886.456,00	SI
7	Associazione OPRA FORMAZIONE	Operatore agricolo - Ind. 2: Colture arboree, erbacee e ortofloricole	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	OS22VM9	OF15-LE-7	867	3.367.532,00	SI
8	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto	Maglie	LE	3200	18	481.076,00	H4ONSP4	OF15-LE-8	865		
9	"ASSiForm" Ente di Formazione Professionale	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Casarano	LE	3200	18	481.076,00	H1O26A1	OF15-LE-9	860		
10	Leader Società Cooperativa Consortile	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 1: Strutture ricettive	Gagliano Del Gaudio	LE	3200	18	481.076,00	TTEUDS2	OF15-LE-10	857		
11	KHE Società Cooperativa	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Tricase	LE	3200	18	481.076,00	JZL17Q0	OF15-LE-11	835		
12	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	BYDS977	OF15-LE-12	820		

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
13	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore grafico - Ind. 2: Multimedia	Parabita	LE	3200	18	481.076,00	EH359D9	OF15-LE-13	813		
14	Scuola Edile della provincia di Lecce	Operatore degli impianti termoidraulici	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	8C6Y8B4	OF15-LE-14	813		
15	Oratorio "Cittadella dell'Immacolata" ONLUS	Operatore agricolo - Ind. 3: Silvicultura e salvaguardia dell'ambiente	Racale	LE	3200	18	481.076,00	W5AQ4C8	OF15-LE-15	780		
16	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Galatina	LE	3200	18	481.076,00	KURNOE9	OF15-LE-16	770		
17	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI ROGAZIONISTI	Operatore amministrativo segretariale	Racale	LE	3200	18	481.076,00	G4G0GT5	OF15-LE-17	748		
18	Agesi (Associazione Servizi Sindacali)	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Taviano	LE	3200	18	481.076,00	2V6QMA1	OF15-LE-18	743		
19	AGENZIA FORMATIVA PER IL MEZZOGIORNO AGE.FOR.M.	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	21JAYB8	OF15-LE-19	717		
20	Associazione Santa Cecilia Onlus	Operatore agricolo - Ind. 2: Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole	Casarano	LE	3200	18	481.076,00	LLME9Q2	OF15-LE-20	703		
21	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	Surbo	LE	3200	18	481.076,00	ISH3653	OF15-LE-21	680		
22	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - Ind. 2: Servizi del turismo	Lecce	LE	3200	18	481.076,00	JIF93Q7	OF15-LE-22	466		

 REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale		Allegato "B"										
OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso OF/2015												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO												
N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto	Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	C.I.F.I.R. CENTRI ISTRUZIONE FORMAZIONE ISTITUTI	Operatore della ristorazione - Ind. 1: Preparazione pasti	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	G4G0GT5	OF15-TA-1	972	481.076,00	SI
2	CIOFS/FP-Puglia	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	I8CT6	OF15-TA-2	962	962.152,00	SI
3	En.F.A.S - Ente di Formazione Assistenza e Sviluppo	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	Laterza	TA	3200	18	481.076,00	J2EQP21	OF15-TA-3	939	1.443.228,00	SI
4	Agenzia Formativa Ulisse	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar	San Giorgio Ionice	TA	3200	18	481.076,00	F5VQ817	OF15-TA-4	874	1.924.304,00	SI
5	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	Operatore della ristorazione - Ind. 2: Servizi sala e bar		TA	3200	18	481.076,00	NMBGBM5	OF15-TA-5	845	2.405.380,00	SI
6	En.A.P. Puglia	Operatore meccanico	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	APHXB22	OF15-TA-6	840		
7	ENTE SCUOLA EDILE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI	Operatore edile	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	R2HDZ71	OF15-TA-7	821		
8	CNIIPA PUGLIA	Operatore del mare e delle acque interne	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	FB4CVN1	OF15-TA-8	795		
9	PROGRAMMA SVILUPPO	Operatore elettrico	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	KURNOE9	OF15-TA-9	792		
10	I.I.P. - Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore del benessere - Ind. 2: Estetica	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	BYDS977	OF15-TA-10	779		
11	HOMINES NOVI	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Ind. 1: Riparazioni parti e sistemi meccanici ed	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	8JIX3D1	OF15-TA-11	742		
12	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	Operatore amministrativo segretariale	Taranto	TA	3200	18	481.076,00	I7QE2B3	OF15-TA-12	725		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO 2 dicembre 2015, n. 3076

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) - Riconoscimento indennità di partecipazione in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione alla relativa erogazione.

Il giorno 2 dicembre 2015 in Bari, presso la Sezione Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che, all’art. 16, sostiene l’Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l’Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per l’attuazione dell’iniziativa per l’occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell’Iniziativa per l’occupazione giovanile ai fini dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni Piemonte, Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, Lombardia,

Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 - "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo",

di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 - Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica";

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n.

1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegata ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curricolari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché del-

l'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,

- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica" è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia

partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE. L'indennità non spetta nel caso in cui il giovane destinatario sia il titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale.

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;

- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curricolari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile on line la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziazigiovani>;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative al primo bimestre di attività svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al primo bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai

tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;

- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative pervenute nel periodo compreso tra il 19.09.2015 ed il 06.10.2015, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria e verificata, sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori, la sussistenza dei presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 47.700,00 (euro quarantasettemilasettecento/00);
- è stata effettuata e ha dato esito negativo per i tirocinanti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, la verifica tramite il Sistema Informativo Percettori (SIP) in merito alla eventuale titolarità di ammortizzatori sociali da parte dei tirocinanti nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico

degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 47.700,00 (euro quarantasettemilasettecento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (tirocini.garanziegiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Politiche per il lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 11 pagine in originale, comprensive dell'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
LAVORO**

SEZIONE POLITICHE PER IL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	N. mensilità riconosciute	CUP
1	D'AMBROSIO	VINCENZO	DMBVNC94M29C136O	15/07/2015	14/09/2015	2	B86D14002870006
2	SILVESTRI	MICHELE	SLVMHL92A02L049J	09/07/2015	08/09/2015	2	B26D14001310006
3	CERVELLI	VITO	CRVVTI92L31A893K	01/07/2015	31/08/2015	2	B56D14001680006
4	SORRESSO	FRANCESCO	SRRFNC89C09E223G	17/06/2015	16/08/2015	2	B56D14001050006
5	VALERIANO	FRANCESCO	VLRFNC85M12A662A	01/07/2015	31/08/2015	2	B56D14001690006
6	ROMEO	FRANCESCO	RMOFNC92P07L049I	27/07/2015	26/09/2015	2	B56D14001710006
7	PRESTA	MATTEO	PRSMTT85M30E506Z	03/08/2015	02/10/2015	2	B86D14002780006
8	SPERA	LUIGI SEBASTIANO	SPRLSB92L04B619D	07/07/2015	06/09/2015	2	B96D14001610006
9	PRONTERA	MARIA LUANA	PRNMLN89B42D851D	27/07/2015	26/09/2015	2	B36D14001880006
10	FARELLA	GENOVEFFA	FRLGVF89D45F262Y	28/07/2015	27/09/2015	2	B56D14001720006
11	RIPOLI	STEFANO	RPLSFN87H05L049I	31/07/2015	29/09/2015	2	B56D14001730006
12	GELAO	FEDERICA	GLEFR93H50A662T	31/07/2015	29/09/2015	2	B96D14001630006
13	SCISCIOLI	ROSITA	SCSRST90B55L109P	31/07/2015	29/09/2015	2	B56D14001750006
14	DEL CAVALLO	JESSICA	DLCJSC91E52F205G	28/07/2015	27/09/2015	2	B56D14001760006
15	RINALDI	MARIA ROSA	RNLMRS91T57D643U	01/08/2015	30/09/2015	2	B16D14001590006
16	VINACCIA	MARIA LUISA	VNCMLS95M50F842P	29/07/2015	28/09/2015	2	B76D14001730006
17	MIGLIETTA	GIULIA	MGLGLI88A53B936W	31/07/2015	29/09/2015	2	B76D14001740006
18	CANTONE	ELISA	CNTLSE87B60F152D	31/07/2015	29/09/2015	2	B86D14002840006
19	BUCCARELLO	EMANUELA	BCCMNL95S63D851Y	28/07/2015	27/09/2015	2	B16D14001610006
20	STAMPETE	JENNY	STMJNY95P52Z133U	28/07/2015	27/09/2015	2	B66D14001560006
21	FRANCIOSO	DAMIANO	FRNDMN93E14B180H	21/07/2015	20/09/2015	2	B86D14002850006
22	CARLINO	ANGELICA	CRLNLC90M69D862O	03/08/2015	02/10/2015	2	B46D14001340006
23	CAMPANELLA	PASQUALE	CMPPQL89M02A662Z	03/08/2015	02/10/2015	2	B66D14001620006
24	PANICO	PAOLA	PNCPLA94H64D851U	04/08/2015	03/10/2015	2	B86D14002860006
25	DE PASCALIS	CARMEN	DPSCMN91R43L049P	22/07/2015	21/09/2015	2	B56D14001850006
26	NUZZO	FRANCESCO	NZZFNC86L17B936A	30/07/2015	29/09/2015	2	B46D14001390006
27	LUPOLI	COSIMA	LPLCSM88M41L049F	03/08/2015	02/10/2015	2	B56D14001840006
28	COLAZZO	SERENA	CLZSRN92A69D862G	05/08/2015	04/10/2015	2	B36D14001890006
29	BRUNO	VALERIA	BRNVLR94L68A285D	06/08/2015	05/10/2015	2	B96D14001670006
30	CASARANO	ALBERTO	CSRLRT94P09B936C	27/07/2015	26/09/2015	2	B76D14001770006
31	CRESCENZA	RICCARDO	CRSR96L15D508X	03/08/2015	02/10/2015	2	B56D14001830006
32	CARACUTA	LAURA	CRCLRA90R67G751W	28/07/2015	27/09/2015	2	B46D14001380006

33	SCIACOVELLI	GIOVANNI	SCCGNN88E13A662Y	05/08/2015	04/10/2015	2	B46D14001370006
34	MEO	FEDERICA	MEOFRC97L49C424X	06/08/2015	05/10/2015	2	B66D14001610006
35	GIAMMARRUTO	CINZIA	GMMCNZ90H42E815U	08/07/2015	07/09/2015	2	B46D14001360006
36	RIZZO	FRANCESCA	RZZFNC95H68E815G	31/07/2015	29/09/2015	2	B46D14001350006
37	NISI	ANNALISA	NSINLS88P64F915V	03/08/2015	02/10/2015	2	B76D14001760006
38	BOCCUNI	ALESSANDRO	BCCLSN92S09L049G	06/08/2015	05/10/2015	2	B56D14001810006
39	DI PIPPO	ILENIA	DPPLNI92E49D643U	03/08/2015	02/10/2015	2	B66D14001600006
40	NISI	EMANUELE	NSIMNL89P23B180U	14/07/2015	13/09/2015	2	B26D14001280006
41	CARRIERE	MARCO	CRRMRC96S08L049R	03/08/2015	02/10/2015	2	B56D14001800006
42	DILEO	MARIA EMANUELA	DLIMMN86C60A225H	03/08/2015	02/10/2015	2	B56D14001790006
43	ROVITO	LORENZO	RVTLNZ87L28L049F	03/08/2015	02/10/2015	2	B56D14001780006
44	DE GIORGIO	ROBERTA	DGRRRT91P70L049F	03/08/2015	02/10/2015	2	B56D14001770006
45	VERARDO	SILVIA	VRRSLV93H56L419Z	04/08/2015	03/10/2015	2	B16D14001600006
46	LOPRIENO	GENNI	LPRGNN88C50A662A	03/08/2015	02/10/2015	2	B86D14002830006
47	RAHO	ROBERTA	RHARRT95D54F842K	06/08/2015	05/10/2015	2	B76D14001720006
48	SCIACOVIELLO	ANTONIO	SCCNTN92S27A662J	03/08/2015	02/10/2015	2	B86D14002820006
49	BELLO	LEONARDO	BLLLRD95D08L049W	03/08/2015	02/10/2015	2	B96D14001660006
50	DI BARI	SIMONE	DBRSMN88L27L419B	04/08/2015	03/10/2015	2	B96D14001650006
51	SCARPA	ROCCO	SCRRC90D27G751R	03/08/2015	02/10/2015	2	B76D14001710006
52	MONTAGNA	GIANLUCA	MNTGLC90D23E815B	03/08/2015	02/10/2015	2	B96D14001640006
53	LEONE	MARIA	LNEMRA94D58L049J	06/08/2015	05/10/2015	2	B56D14001740006

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 7 dicembre 2015, n. 347

“Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello s.r.l.” (già “Casa di Cura Villa Verde Eredi Franco Ausiello di Ausiello - Ladiana & C s.n.c.”) con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Conferma autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale nella configurazione complessiva delle discipline/posti letto, ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determi-

nazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell’Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell’incarico di Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto “riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto “Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell’Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”.

In Bari presso la sede della Sezione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private”, confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L’art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L’art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, prescrive che “tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio - sanitaria soggetta ad autorizzazione all’esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall’ente competente. Il medesimo arti-

colo, al successivo comma 3, stabilisce che *“Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie socio - sanitarie di cui all’art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1”*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento. La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell’ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 - l’effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell’autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l’autorizzazione all’esercizio.

L’articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che *“Ai fini della concessione dell’accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all’atto dell’autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predisponde gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall’attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l’accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale”* e che *“In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all’interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l’adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell’articolo 26”*

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 4 luglio 2013 avente ad oggetto: *“Legge Regio-*

nale 2/2011 - Rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati insistenti nella provincia di Taranto e rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata. Approvazione pre intese.” è stato, tra l’altro precisato e disposto che: *“l’approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall’onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell’art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l’obbligo di richiedere l’autorizzazione all’esercizio e all’accreditamento, che potrà anche richiesto contestualmente ai sensi art 12 lett. f) della L.R. 26/2006”.*

Tale rimodulazione, come risulta dalla scheda relativa alla *“Casa di Cura Villa Verde”* (allegato A 8) delle pre-intese approvate con la sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1240/2013, ha determinato una nuova configurazione delle discipline/posti letto della medesima Casa di Cura nella seguente misura:

- cardiocirurgia	n. 13 p.l. accreditati -	
- cardiologia	n. 24 p.l. accreditati -	
- geriatria	n. 28 p.l. accreditati -	
- medicina generale	n. 20 p.l. accreditati -	
- oncologia	n. 3 p.l. accreditati	n. 5 autorizzati
- pneumologia	n. 12 p.l. accreditati	n. 3 autorizzati
- recupero e rieducazione funzionale	n. 30 p.l. accreditati	n. 15 autorizzati
- riabilitazione cardiologica	n. 10 p.l. accreditati -	
- riabilitazione pneumologica	n. 10 p.l. accreditati	n. 5 autorizzati
- terapia intensiva post chirurgica	n. 6 p.l. accreditati -	
- UTIC	n. 8 p.l. accreditati -	

Con nota protocollo n. 947 del 5 settembre 2013, il Comune di Taranto ha trasmesso al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria l’atto n. 54 del 3 settembre 2013 ad oggetto: *“Casa di Cura Villa Verde - Autorizzazione, senza opere, per modifica delle discipline di posti letto rispetto a quelli già autorizzati”.*

Con istanza del 18 settembre 2013 il Legale Rappresentante della "Casa di Cura Villa Verde Eredi Franco Ausiello di Ausiello - Ladiana & C. S.n.c." ha chiesto:

"1. ai sensi della L.R. n. 8/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per n. 01 p.l. di Cardiocirurgia (Cod. Disciplina 07), n. 06 p.l. di Terapia Intensiva Cardiocirurgica (Cod. Disciplina 49), n. 02 p.l. di U.T.I.C. (Cod. Disciplina 50) in conformità a quanto previsto nella scheda A8 allegata alla D.G.R. n. 1240 del 04/07/2013;

2. ai sensi della L.R. n. 8/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE per n. 01 p.l. di Cardiocirurgia (Cod. Disciplina 07), n. 06 p.l. di Terapia Intensiva Cardiocirurgica (Cod. Disciplina 49), n. 02 p.l. di U.T.I.C. (Cod. Disciplina 50) in conformità a quanto previsto nella scheda A8 allegata alla D.G.R. n. 1240 del 04/07/2013;

3. la CONFERMA di inquadramento nella FASCIA FUNZIONALE "A" per n. 01 p.l. di Cardiocirurgia (Cod. Disciplina 07), n. 06 p.l. di Terapia Intensiva Cardiocirurgica (Cod. Disciplina 49), n. 02 p.l. di U.T.I.C. (Cod. Disciplina 50).

Pertanto, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

a) che la Casa di Cura Villa Verde Eredi Franco Ausiello di Ausiello - Ladiana & C. S.n.c. è stata autorizzata alla realizzazione, senza opere, della modifica delle discipline di p.l. rispetto a quelli già autorizzati, con Atto autorizzativo n. 54 rilasciato dal Comune di Taranto in data 03/09/2013;

b) che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi per l'Autorizzazione, in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e ss.mm. e ii.;

c) che la Struttura è in possesso dei requisiti ulteriori per l'Accreditamento, in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e ss.mm. e ii.;

d) che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. RUSSO Luca, nato il 05/11/1969, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma la Sapienza il 16/10/1997, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Taranto."

La contestuale richiesta dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, presentata nell'ambito del processo di rimodulazione e riqualificazione della nuova rete ospedaliera privata di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1240 del 4 luglio 2013 sopra citata, ha reso opportuna una verifica altrettanto contestuale dei requisiti minimi ed ulteriori, disposta da questa Sezione con nota prot. n. AOO_081/3879/APS1 del 24 ottobre 2013, incaricando i Dipartimenti di Prevenzione della AA.SS.LL. TA e BR ad effettuare, rispettivamente, la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento della Casa di Cura "Villa Verde" nella nuova configurazione delle discipline/posti letto così come individuata nella scheda della pre-intesa relativa alla Casa di Cura "Villa Verde" approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1240 del 04/07/2013.

Con nota prot. n. AOO_081/280/APS1 del 28/01/2014 questa Sezione, ha sollecitato i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. TA e BR alla conclusione delle verifiche e alla trasmissione degli esiti delle stesse.

Con nota prot. n. AOO/081/741/APS1 del 19/02/2014 questa Sezione, oltre a conferire incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR di verifica dei requisiti ai fini della attribuzione della fascia funzionale alla Casa di cura in oggetto ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 51/1985, ha precisato che la verifica dei requisiti minimi ed ulteriori disposta con nota prot. n. AOO_081/3879/APS1 del 24 ottobre 2013 dovesse essere effettuata "con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 3007/2012 e non limitatamente alle sole modifiche di discipline e/o posti letto apportate dalla stessa".

Con successiva nota prot. n. AOO_081/875/APS1 del 4 marzo 2014, tuttavia, la medesima Sezione ha invitato i medesimi Dipartimenti di Prevenzione incaricati delle suddette verifiche "(...) ad effettuare con urgenza, prioritariamente, le verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori in relazione alle nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare e/o accreditare, inviando i relativi esiti, e successivamente integrare le suddette verifiche ed esiti con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013".

Con nota prot. 0043910 del 17/04/2014 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA in riscontro all'incarico conferito con nota prot. n. AOO_081/3879/APS1 del 24 ottobre 2013 e aggiornato con nota prot. n. AOO_081/875/APS1 del 4 marzo 2014, ha comunicato che "Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti del sopralluogo effettuato, **si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio relativamente a: n. 1 (uno) posto letto di Cardiocirurgia, cod. disciplina 07, n. 6 (sei) posti letto di Terapia Intensiva Cardiocirurgica, cod. disciplina 49, n. 2 (due) posti letto di U.T.I.C., cod. disciplina 50, così distribuiti: (...). In merito al "personale ausiliario", pur essendo congruo come numero, si segnala che non ha ancora convertito il titolo OSS in quanto a detta della Direzione della Casa di Cura Villa Verde né la Regione, né la ASL ha provveduto ad organizzare corsi specifici(...). Si precisa che le verifiche effettuate, così come disposto da Codesto**

Ufficio Accreditamenti con nota prot. AOO_081/875/APS1 del 04.03.2014, sono state effettuate in relazione alle nuove discipline e/o nuovi posti letto da autorizzare, pertanto non nella complessiva configurazione delle discipline/posti letto risultante dalla D.G.R. n. 1240/2013".

Con nota prot. 53026 del 29/07/2014 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha successivamente comunicato l'esito della verifica esprimendo **"giudizio favorevole per l'accredimento istituzionale della struttura nella sua globalità"** ed allegandovi copia della griglia di verifica dei requisiti con giudizio espresso per ciascuno di essi.

Ad integrazione e rettifica di suddetta nota, con altra prot. 69466 del 10/10/2014, il Dipartimento dell'ASL BR ha comunicato nel dettaglio **"l'assetto completo dei p.l. e delle prestazioni erogate dalla Casa di Cura in oggetto, verificata in data 19/05/2014"**, come segue:

Denominazione disciplina	Posti letto autorizzati e accreditati D.G.R. 1240 del 03/07/2013	Posti letto autorizzati D.G.R. 1240 del 03/07/2013
Geriatria	28	
Riabilitazione Funzionale	30	15
Medicina	20	
Oncologia	3	5
Pneumologia	12	3
Riabilitazione Pneumologica	10	5
Cardiologia	24	
Riabilitazione Cardiologica	10	
UTIC	8	
Cardiochirurgia	13	
Terapia Intensiva post-chirurgica	6	

Con la medesima nota è stato precisato che “la Casa di Cura in oggetto è dotata di ambulatori specialistici con accreditamento istituzionale:

1. Cardiologia
2. Laboratorio di patologia clinica
3. Diagnostica per immagini
4. Fisiokinesiterapia
5. Gastroenterologia
6. Diabetologia
7. Neurologia
8. Medicina Interna
9. Geriatria
10. Terapia antalgica
11. Medicina del lavoro
12. Oncologia
13. Oculistica
14. Reumatologia
15. Psicodiagnostica e psicoterapia
16. Endoscopia bronchiale
17. Pneumologia, Fisiopatologia respiratoria, Riabilitazione respiratoria
18. Endoscopia digestiva, diagnostica e terapeutica”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 26/11/2014, ad oggetto “*“Casa di Cura Villa Verde Eredi Franco Ausiello di Ausiello - Ladiana & C s.n.c.” con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22. Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013. Autorizzazione all’esercizio ed Accredimento istituzionale ai sensi degli articoli 8 e 24, L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 delle nuove discipline/posti letto”* questa Sezione ha disposto:

- “di autorizzare all’esercizio, ai sensi dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, la “Casa di Cura Villa Verde”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi nuovi posti letto:
 - n. 1 p.l di Cardiochirurgia
 - n. 6 p.l di Terapia Intensiva Cardiochirurgica
 - n. 2 p.l di U.T.I.C.;
- di accreditare istituzionalmente, ai sensi dell’art. 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004,

la “Casa di Cura Villa Verde”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi nuovi posti letto:

- n. 1 p.l di Cardiochirurgia
- n. 6 p.l di Terapia Intensiva Cardiochirurgica
- n. 2 p.l di U.T.I.C.;
- di revocare l’autorizzazione all’esercizio e l’accredimento della “Casa di Cura Villa Verde”, con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi posti letto:
 - n. 2 p.l. di Cardiologia
 - n. 7 p.l. di Oncologia;
- di invitare il Dipartimento dell’ASL TA a completare con sollecitudine la verifica dei requisiti minimi delle discipline/posti letto così come risultanti nella complessiva configurazione stabilita nelle pre-intese approvate con la succitata D.G.R. n. 1240/2013 all’allegato A8, come già disposto da questo Servizio nota prot. n. AOO_081/741 /APS1 del 19/02/2014”.

Con nota prot. AOO_151/18040 del 30/06/2015, la scrivente Sezione ha sollecitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA a trasmettere gli esiti delle verifiche dei requisiti minimi con riferimento alla complessiva configurazione delle discipline/posti letto.

Con nota prot. 95975 del 10/07/2015 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA in riscontro all’incarico conferito con nota prot. n. AOO_081/3879/APS1 del 24 ottobre 2013, aggiornato con nota prot. n. AOO_081/875/APS1 del 4 marzo 2014, e successivo sollecito con nota prot. AOO_151/18040 del 30/06/2015, ha comunicato che “Dall’esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti del sopralluogo effettuato, **si attesta il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi** previsti dal reg. Reg. 3/2005 e ss.mm.ii., relativamente alla complessiva configurazione discipline/posti letto di cui D.G.R. n. 1240/2013 della Casa di Cura Villa Verde ubicata in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 e così distribuiti:

DISCIPLINA	ACCREDITATI E AUTORIZZATI	AUTORIZZATI
CARDIOCHIRURGIA	13	0
CARDIOLOGIA	24	0
GERIATRIA	28	0
MEDICINA	20	0
ONCOLOGIA	3	5
PNEUMOLOGIA	12	3
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	10	0
RIABILITAZIONE FUNZIONALE	30	15
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	10	5
TERAPIA INTENSIVA POST- CHIRURGICA	6	0
UTIC	8	
TOTALE	164	28

In fase di sopralluogo è stata verificata la distribuzione dei posti letto così come si riporta di seguito:

Piano Primo

- n. 28 posti letto Geriatria;
- n. 45 posti letto di Riabilitazione funzionale (n. 30 p.l. autorizzati ed accreditati e n. 15 p.l. solo autorizzati);

Piano Secondo

- n. 20 posti letto Medicina;
- n. 8 posti letto di Oncologia (n. 3 p.l. autorizzati ed accreditati e n. 5 p.l. solo autorizzati);
- n. 15 posti letto Pneumologia (n. 12 p.l. autorizzati ed accreditati e n. 3 p.l. solo autorizzati);
- n. 15 posti letto Riabilitazione Pneumologica (n. 10 p.l. autorizzati ed accreditati e n. 5 p.l. solo autorizzati);

Piano Terzo

- n. 13 posti letto Cardiocirurgia;
- n. 24 posti letto Cardiologia;
- n. 10 posti letto Riabilitazione cardiologica;
- n. 6 posti letto di Terapia Intensiva post - chirurgica;
- n. 8 posti letto UTIC".

Per quanto suesposto, si propone:

- in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A 8" ivi contenuto, di confermare l'autorizza-

zione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, della "Casa di Cura Villa Verde", con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi posti letto nella loro complessiva configurazione:

- n. 13 p.l. di Cardiocirurgia
- n. 24 p.l. di Cardiologia
- n. 28 p.l. di Geriatria
- n. 20 p.l. di Medicina Generale
- n. 8 p.l. di Oncologia
- n. 15 p.l. di Pneumologia
- n. 45 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale
- n. 10 p.l. di Riabilitazione Cardiologica
- n. 15 p.l. di Riabilitazione Pneumologica
- n. 6 p.l. di Terapia Intensiva Post Chirurgica
- n. 8 p.l. di U.T.I.C.;
- in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A 8" ivi contenuto, di confermare l'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, della "Casa di Cura Villa Verde", con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi posti letto nella loro complessiva configurazione:
 - n. 13 p.l. di Cardiocirurgia
 - n. 24 p.l. di Cardiologia
 - n. 28 p.l. di Geriatria
 - n. 20 p.l. di Medicina Generale
 - n. 3 p.l. di Oncologia

- n. 12 p.l. di Pneumologia
- n. 30 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale
- n. 10 p.l. di Riabilitazione Cardiologica
- n. 10 p.l. di Riabilitazione Pneumologica
- n. 6 p.l. di Terapia Intensiva Post Chirurgica
- n. 8 p.l. di U.T.I.C.;
- di provvedere con successivo provvedimento all'attribuzione della fascia funzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e

private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A 8" ivi contenuto, di confermare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, della "Casa di Cura Villa Verde", con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi posti letto nella loro complessiva configurazione:
 - n. 13 p.l. di Cardiochirurgia
 - n. 24 p.l. di Cardiologia
 - n. 28 p.l. di Geriatria
 - n. 20 p.l. di Medicina Generale
 - n. 8 p.l. di Oncologia
 - n. 15 p.l. di Pneumologia
 - n. 45 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale
 - n. 10 p.l. di Riabilitazione Cardiologica
 - n. 15 p.l. di Riabilitazione Pneumologica
 - n. 6 p.l. di Terapia Intensiva Post Chirurgica
 - n. 8 p.l. di U.T.I.C.;
- in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1240/2013 ed in conformità all'allegato "A 8" ivi contenuto, di confermare l'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 8 del 28 maggio 2004, della "Casa di Cura Villa Verde", con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22 per le seguenti discipline e relativi posti letto nella loro complessiva configurazione:
 - n. 13 p.l. di Cardiochirurgia
 - n. 24 p.l. di Cardiologia
 - n. 28 p.l. di Geriatria
 - n. 20 p.l. di Medicina Generale
 - n. 3 p.l. di Oncologia
 - n. 12 p.l. di Pneumologia
 - n. 30 p.l. di Recupero e Riabilitazione Funzionale

- n. 10 p.l. di Riabilitazione Cardiologica
 - n. 10 p.l. di Riabilitazione Pneumologica
 - n. 6 p.l. di Terapia Intensiva Post Chirurgica
 - n. 8 p.l. di U.T.I.C.;
- di provvedere con successivo provvedimento all'attribuzione della fascia funzionale;
 - di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della "Casa di Cura Villa Verde Franco Ausiello s.r.l.", con sede in Taranto alla Via Golfo di Taranto n. 22;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL TA;
 - al Sindaco del Comune di Taranto.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico (*ove disponibile*)
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 dicembre 2015, n. 422

L.R. 37/85 - Trasferimento del titolo autorizzativo alla coltivazione della cava di calcare in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA) - Foglio n. 6 particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176 alla Società UNICALCE S.p.A. - sede legale in Brembilla (BG) Via Ponti n. 18 - p. IVA 00223680166.

L'anno 2015, addì 1 del mese di Dicembre, presso

la sede della Sezione Ecologia in Modugno Z.I. (BA)
Viale delle Magnolie 6/8.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio

Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 - Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;

VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n. ____ del _____ sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

la Ditta **Calce S.Pellegrino S.p.A.** è titolare del provvedimento autorizzativo n. 92 del 27.10.2003, originariamente concesso alla ditta Calce Mori s.r.l. e successivamente trasferito con Det/Dir n. 7 del 30.03.2004 e in seguito prorogato con Determinazione del Titolare P.O. Delegato n. 75 del 27.05.2010 con scadenza il 31.05.2016;

il provvedimento autorizzativo riguarda una superficie di mq. 42.100 ricadente al Fg. di mappa n. 6 p.lle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176 in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA);

con nota del 06.05.2013 prot. n. AOO_160_6842 la ditta **UNICALCE S.p.A.** comunicava che a decorrere dal 31.12.2012 la Società Calce S. Pellegrino S.p.A. è stata incorporata con atto di fusione del 12.12.2012 a rogito del notaio dott. Giulio DONEGANA di Lecco repertorio 101315 raccolta n. 29140, in atti;

con la stessa nota, di cui al punto precedente, la ditta UNICALCE S.p.A. trasmetteva l'appendice di voltura n. 101093082 per la polizza ALLIANZ n. 47072040/8 di € 100.000,00=, con validità fino al 31.05.2016;

con istanza del 22.10.2015 prot. AOO_089_14344, il sig. VANZ ing. Vittorio in qualità di legale rappresentante della Società Calce S. Pellegrino S.p.A., chiedeva il trasferimento del titolo autorizzativo in favore della Società UNICALCE S.p.A., il cui legale rappresentante è il sig. VANZ ing. Vittorio con sede legale in Brembilla (BG) alla Via Ponti n. 18 - p.IVA: 00223680166;

con istanza del 22.10.2015 prot. AOO_089_14345 il sig. VANZ ing. Vittorio, legale rappresentante della Società UNICALCE S.p.A., chiedeva il trasferimento del titolo autorizzativo, di cui sopra, rispettando il piano di coltivazione e di recupero presentato a suo tempo ed approvato da questo Ufficio della cava di che trattasi;

Considerato che:

- l'area di cava di cui alle particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176 del Foglio 6 di Palagiano (TA), è in disponibilità della Ditta UNICALCE S.p.A., giusto atto di fusione del 12.12.2012, in atti;
- la ditta UNICALCE S.p.A. ha documentato le capacità tecniche ed economiche;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla UNICALCE S.p.A., agli atti di questo Ufficio al prot. AOO_089_7 del 05.01.2015, di cui il funzionario

istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento dell'autorizzazione della cava in oggetto dalla Società Calce S. Pellegrino S.p.A. alla Società UNICALCE S.p.A. con l'aggiornamento delle prescrizioni di cui alla relazione n. ____ del _____.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

La Società UNICALCE S.p.A., con sede legale in Brembilla (BG) alla Via Ponti n. 8/A, in persona del legale rappresentante Sig. VANZ ing. Vittorio nato a Treviso il 23.09.1960 e residente a Cervasca (CN) alla Via Aranzone n. 8/A - p. IVA 00719900987 - è

AUTORIZZATA

1. a subentrare nella titolarità della cava di calcare in località "Lupini" del Comune di Palagianò (TA) - Fg. n. 6 particelle nn. 168 (ex 156), 170 (ex 14), 174 (ex 157), 172 (ex 165) e 176;

2. di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dal provvedimento n. 75 del 27.05.2010 di proroga dall'originaria Det/Dir. n. 92 del 27.10.2003 di autorizzazione rilasciato alla ditta CALCE MORI s.r.l. e il successivo provvedimento di trasferimento n. 7 del 30.03.2004 nonché ogni altro eventuale ordine e/o diffida impartiti dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, che qui si intendono integralmente trascritti;

3. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:

- a. La Ditta deve trasmettere alla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
- b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio con provvedimento n. 75 del 27.05.2010 fino al 31.05.2016, nonché dalla Det/Dir n. 92 del 27.10.2003 di autorizzazione rilasciato alla Ditta Calce Mori s.r.l. e la successiva di trasferimento n. 7 del 30.03.2004;

- c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia - Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
- f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo - Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l'importo di € 100.000,00 (euro centomila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i. Il presente provvedimento è valido fino al 31.05.2016 e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
- n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

- q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell' esercente;
- r. ottenuto il titolo autorizzativo l' esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all' art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull' apposito registro tenuto ai sensi dell' art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. L' inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell' autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all' albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all' originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all' Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Società UNICALCE S.p.A. ed al Sindaco del Comune di Palagiano (TA);

- f) Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 dicembre 2015, n. 423

L.R. 37/85 - Trasferimento del titolo autorizzativo alla coltivazione della cava di calcare in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA) - Foglio n. 6 particelle nn. 15 e 198/p e Foglio n. 7 p.IIa 1 alla Società UNICALCE S.p.A. - sede legale in Brembilla (BG) Via Ponti n. 18 - p. IVA 00223680166.

L' anno 2015, addì 1 del mese di Dicembre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l' art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l' obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l' art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 - Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;

VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione

Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. ____ del _____ sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

la Ditta **Calce S.Pellegrino S.p.A.** è titolare del provvedimento autorizzativo n. 15/Ind del 05.02.1990, originariamente rilasciato alla ditta SIMET s.r.l., trasferita alla ditta CALCE MORI s.r.l. con Dec/Dir/Trasf n. 16 dell'08.03.1999 e successivo trasferimento, alla Società Calce S. Pellegrino S.p.A., con provvedimento n. 9 del 31.03.2004 e in seguito prorogato con Atto Dirigenziale n. 434 del 13.11.2012 con scadenza il 30.09.2018;

il provvedimento autorizzativo riguarda una superficie di mq. 17.000 ricadente al Fg. di mappa n. 6 p.lle nn. 15 e 198/p e Fg di mappa n. 7 p.la 1 in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA);

con nota del 06.05.2013 prot. n. AOO_160_6841 la ditta **UNICALCE S.p.A.** comunicava che a decorrere dal 31.12.2012 la Società Calce S. Pellegrino S.p.A. è stata incorporata con atto di fusione del 12.12.2012 a rogito del notaio dott. Giulio DONEGANA di Lecco repertorio 101315 raccolta n. 29140, in atti;

con nota del 06.05.2013 prot. AOO_160_6841, la ditta UNICALCE S.p.A. trasmetteva l'appendice di voltura n. 1-prot. n. 070110704 per la polizza ALLIANZ n. 47072381 di € 180.000,00=, con validità fino al 30.09.2020;

con istanza del 22.10.2015 prot. AOO_089_14342, il sig. VANZ ing. Vittorio in qualità di legale rappresentante della Società Calce S. Pellegrino S.p.A., chiedeva il trasferimento del titolo autorizzativo in favore della Società UNICALCE S.p.A., il cui legale rappresentante è il sig. VANZ ing. Vittorio, con sede legale in Brembilla (BG) alla Via Ponti n. 18 - p.IVA: 00223680166;

con istanza del 22.10.2015 prot. AOO_089_14343 il sig. VANZ ing. Vittorio, legale rappresentante della Società UNICALCE S.p.A., chiedeva il nulla osta per il subentro alla coltivazione della cava

ed il trasferimento del titolo autorizzativo, di cui sopra, rispettando il piano di coltivazione e di recupero presentato a suo tempo ed approvato da questo Ufficio della cava di che trattasi;

Considerato che:

l'area di cava di cui alle particelle nn. 15 e 198/p del Foglio 6 e della particella n. 1 del Fg. 7 di Palagiano (TA), è in disponibilità della Ditta UNICALCE S.p.A., giusto atto di fusione del 12.12.2012, in atti;

la Società UNICALCE S.p.A. ha documentato le capacità tecniche ed economiche;

l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;

la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla UNICALCE S.p.A., agli atti di questo Ufficio al prot. AOO_089_7 del 05.01.2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento dell'autorizzazione della cava in oggetto dalla Società Calce S. Pellegrino S.p.A. alla Società UNICALCE S.p.A. così come evidenziato nella relazione n. ____ del _____.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

La Società UNICALCE S.p.A., con sede legale in Brembilla (BG) alla Via Ponti n. 8/A, in persona del legale rappresentante Sig. VANZ ing. Vittorio nato a Treviso il 23.09.1960 e residente a Cervasca (CN) alla Via Aranzone n. 8/A - p. IVA 00719900987 - è

A U T O R I Z Z A T A

1. a subentrare nella titolarità della cava di calcare in località "Lupini" del Comune di Palagiano (TA) - Fg. n. 6 particelle nn. 15 e 198/p e Fg. 1 particella n. 1;

2. di confermare le condizioni e gli obblighi imposti dal provvedimento n. 434 del 13.11.2012 di proroga dell'originario Dec/Ass/ICA n. 15/Ind. del 05.02.1990 di autorizzazione rilasciato alla ditta SIMET s.r.l., trasferita alla ditta Calce Mori s.r.l. con Dec/Dir/Trasf. n. 16 dell'08.03.1999 e successivo provvedimento di trasferimento dalla ditta Calce Mori s.r.l. alla Società S. Pellegrino S.p.A. con provvedimento n. 9 del 31.03.2004 ed ultimo Atto Dirigenziale di proroga n. 434 del 13.11.2012 con scadenza il 30.09.2018, nonché ogni altro eventuale ordine e/o diffida impartiti dalla Sezione Ecologia -

Servizio Attività Estrattive, che qui si intendono integralmente trascritti;

3. Prescrizioni e obblighi dell' esercente:

- a. La Ditta deve trasmettere alla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l' indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell' anno precedente, nonché, la ricevuta dell' avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l' attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;
- b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Servizio con provvedimento n. 434 del 13.11.2012 fino al 30.09.2018, nonché dell' originario Dec/Ass/ICA n. 15/Ind. del 05.02.1990 di autorizzazione rilasciato alla ditta SIMET s.r.l., trasferita alla ditta Calce Mori s.r.l. con Dec/Dir/Trasf. n. 16 dell' 08.03.1999 e successivo provvedimento di trasferimento dalla ditta Calce Mori s.r.l. alla Società S. Pellegrino S.p.A. con provvedimento n. 9 del 31.03.2004;
- c. La cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia - Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- d. Per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall' esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l' imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- e. Prima dell' abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all' asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava;
- f. L' Esercente titolare dell' autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia, Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo - Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell' art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l' importo di € 180.000,00 (euro centottantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa per l' adozione degli obblighi derivanti dall' autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l' avvenuto collaudo ai sensi dell' art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l' intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- i. Il presente provvedimento è valido fino al 30.09.2018 e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l' esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell' eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
 - l' Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all' interno del perimetro di cava;
 - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall' esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

- m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc.;
- n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, i comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Società UNICALCE S.p.A. ed al Sindaco del Comune di Palagianò (TA);
- f) il presente provvedimento viene trasmesso in copia al Dirigente della Sezione Ecologia;

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 16 novembre 2015, n. 31

D.lgs. n. 152/06, art. 29-nonies, D.G.R. Puglia n. 648/2011. Aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 269/2010 in favore della Lubritalia SpA, con sede in Palagianò (TA).

L'anno **2015**, addì **16** del mese di **Novembre**, in Modugno (BA), presso la Sezione Rischio Industriale

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO A.I.A.,
GIUSEPPE MAESTRI,**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42/2012 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 4/2015 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato «MAIA», che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il «Servizio Rischio Industriale» viene assumer la ridenominazione di «Sezione Rischio Industriale» mentre l'«Ufficio A.I.A.» assume ora la ridenominazione di «Servizio A.I.A.»;

inoltre,

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e smi - parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTO il D.M. 24.4.2008, denominato «Decreto Interministeriale Tariffe»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1388/2006, «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 482/2007: «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia*

di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale»;

VISTA l'articolo 35 della L.R. Puglia n. 19/2010, «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 648/2011 «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1113/2011 «Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006»;

VISTA la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE, «Industrial Emission Directive»;

VISTA la relazione del Funzionario Istruttore, ing. Pierfrancesco Palmisano, così formulata:

PREMESSO CHE:

1. il D.Lgs. n. 152/06, alla Parte Seconda, Titolo III-bis, «Autorizzazione Integrata Ambientale», disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

2. il medesimo D.Lgs. n. 152/06, all'art. 29-nonies, «Modifica degli impianti o variazione del Gestore», stabilisce, al comma 1, che «il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi

dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate»;

3. la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011, «Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali», disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

ATTESO CHE:

4. l'impianto di cui trattasi, con codice IPPC 4.1b, gestito dalla Società Lubritalia e sito in Palagianò (TA), è stato autorizzato con A.I.A. rilasciata dal Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia con D.D. n. 269/2010;

5. con due note datate 30.09.2013 ed acquisite dal Servizio Rischio Industriale ai prott. nn. 4732 e 4733 del 07.11.2013, il Gestore ha formulato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e della D.G.R. Puglia n. 648/2011, istanza di aggiornamento per modifica non sostanziale della succitata AIA, relativamente a:

- a. rimodulazione della frequenza di monitoraggio delle emissioni in atmosfera dello stabilimento, previste nel PMeC, in particolare:
 - i. portare da quadrimestrale ad annuale la frequenza dei controlli sul C.O.T. e sugli acidi organici;
 - ii. eliminare il controllo sul parametro "acidi inorganici";
 - iii. eliminazione dei VLE e dei monitoraggi al punto di emissione E1;
- b. modifica, finalizzata al recupero ed al riutilizzo delle acque meteoriche di prima pioggia, dei bacini di stoccaggio e delle coperture dello stabilimento;

6. in data 04.03.2014, l'A.d.B. ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle modifiche di cui trattasi, con la prescrizione che «i collegamenti ed ogni altra apparecchiatura necessaria e funzionale all'impianto di recupero/riutilizzo delle acque ... siano allocati in appositi ambienti posti al di sotto del piano campagna, protetti da idonei chiusini a perfetta tenuta stagna ...»;

7. in data 04.03.2014 si è riunito il Comitato Regionale VIA che si è espresso definendo "non sostanziale", ai fini della normativa V.I.A., la modifica proposta;

8. con nota del 10.04.2014, il Gestore evidenziava che la prescrizione imposta dall'AdB avrebbe comportato «oneri non sostenibili»;

9. in data 09.12.2014, si teneva la Conferenza dei Servizi, nel corso della quale si assumevano i seguenti pareri:

- a. parere favorevole con prescrizioni e richiesta di ulteriore documentazione tecnica da parte di Arpa Puglia;
- b. parere favorevole con prescrizioni da parte della Provincia di Taranto;
- c. richiesta di ulteriore documentazione tecnica da parte del Comune di Palagiano;

10. con nota prot. n. 1966 del 18.05.2015, l'Ufficio Regionale A.I.A., considerato che erano passati 6 mesi dalla richiesta di integrazione documentale senza che il Gestore avesse provveduto, trasmetteva allo stesso preavviso di conclusione negativa del procedimento;

11. in data 25.05.2015, il Gestore trasmetteva le integrazioni richieste;

12. con nota prot. n. 8474 del 19.06.2015, l'A.d.B. ribadiva il proprio precedente parere chiarendo, però, che lo stesso non è vincolante, visto che, ai sensi della L.R. Puglia. n. 19/2013, per il tipo di intervento di cui trattasi l'autorità competente al rilascio del parere idrogeologico è il Comune;

13. con nota prot. n. 37763 del 03.07.2015, Arpa Puglia, alla luce della documentazione integrativa trasmessa dal Gestore, confermava il parere favorevole espresso in CdS e dettagliava le proprie prescrizioni;

14. con nota prot. n. 12315 del 22.09.2015, il Comune di Palagiano trasmetteva il proprio parere, valido ai sensi dell'art. 4 della L.R. Puglia n. 19/2013, esprimendo parere di compatibilità degli interventi proposti con le previsioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, con prescrizioni;

CONSIDERATE:

15. le prescrizioni formulate da Arpa Puglia in sede di C.d.S. del 09.12.2014:

- a. i controlli su C.O.T. ed acidi organici, pur cambiando la frequenza, dovranno essere condotti secondo le attuali procedure (utilizzo dell'acido

metansolfonico come catalizzatore di esterificazione);

- b. dovrà essere utilizzato solamente il GPL, e non il gasolio, per alimentare la caldaia le cui emissioni confluiscono al punto E1;
- c. gli sversamenti dei bacini non possono confluire nell'impianto di trattamento ma devono essere smaltiti come rifiuti;
- d. la vasca di prima pioggia deve avere un sistema automatico di chiusura al riempimento e di temporizzazione che svuoti la vasca entro 48 ore;

16. le prescrizioni formulate da Arpa Puglia con nota prot. n. 37763 del 03.07.2015:

- a. i serbatoi di stoccaggio delle acque di prima pioggia da 15 m³ cadauno (2+1 di riserva), allocati nel bacino di contenimento coperto, dovranno essere isolati dalle aree dedicate al deposito MP e PF, ad esempio sezionando lo stesso bacino e dimensionando la capacità di contenimento su almeno 1/3 del volume complessivo di stoccaggio;
- b. a valle degli impianti di ultrafiltrazione ed osmosi inversa dovranno essere predisposti idonei punti di prelievo ai fini della conformità ai limiti di Tabella 3, All.5 alla Parte Terza del D.lgs. n. 152/06 da considerare come requisiti qualitativi minimi da rispettare, atteso il riutilizzo industriale di dette acque;
- c. dovrà essere implementata la contabilizzazione della risorsa recuperata adottando idonei dispositivi e registri. Il dato quantitativo dovrà essere riportato nella Relazione Annuale;

17. le prescrizioni formulate dal Comune di Palagiano con nota prot. n. 12315 del 22.09.2015:

- a. siano approntate misure atte a ridurre i potenziali rischi connessi con la pericolosità idraulica presente nell'area (A.P.) attraverso l'adozione di idonei sistemi di allertamento e di opportuni accorgimenti organizzativi del sistema di sicurezza aziendale che garantiscano la sicurezza per le persone;
- b. le opere in oggetto siano realizzate in maniera tale da non subire o provocare danni, a risultare in sicurezza e a non costituire un rischio per le persone, anche se esposte alla presenza di acqua;
- c. le attrezzature e gli impianti di ogni genere installate siano idonee a non subire o provocare danni, a risultare in sicurezza e a non costituire

un rischio per le persone, anche se esposte alla presenza di acqua;

tutto quanto sopra esposto si sottopone al Dirigente del Servizio A.I.A. per l'adozione del provvedimento di competenza.

Il Funzionario Istruttore
Pierfrancesco Palmisano

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE,**

letta e fatta propria la relazione che precede, con particolare riferimento alle autorizzazioni già in essere, ai pareri resi dai soggetti coinvolti nel procedimento ed alle relative prescrizioni,

visto l'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/06 e la D.G.R. Puglia n. 648/2011,

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

1. di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e smi e DGR 648/2011, le modifiche elencate in narrativa al punto 5 e che, pertanto, le stesse possono essere realizzate e/o implementate, conformemente alla documentazione progettuale

approvata e nel rispetto delle prescrizioni elencate in narrativa ai punti da 15 a 17;

2. che il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Competente (che, a valle della emanazione del presente provvedimento, è da individuarsi, ai sensi della L.R. Puglia n. 3/2014, nella Provincia di Taranto) l'avvenuta realizzazione delle modifiche e l'avvio dell'impianto modificato con quindici giorni di anticipo, e che, per il resto, la gestione dell'impianto modificato dovrà essere conforme a quanto previsto dalla D.D. n. 269/2010 come integrata da quanto riportato nell'Allegato A alla presente determinazione;

3. che il presente provvedimento integra ed aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D. n. 269/2010;

4. che, per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011, «Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. n. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006», si provvederà a richiedere al Gestore il versamento della tariffa;

5. che la presente autorizzazione di aggiornamento per modifica ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 269/2010, cioè, in considerazione del fatto che l'impianto, al momento del rilascio di detta D.D., era certificato ISO 14.001 ed in considerazione dell'art. 29-octies, cc. 3 e 9, come modificati dal D.lgs. n. 46/2014, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione sarà disposto sull'installazione nel suo complesso:

- a. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- b. quando saranno trascorsi 12 anni dal rilascio della D.D. n. 269/2010;

6. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dall'ottenimento di ogni altra autorizzazione, parere o nulla osta necessario alla realizzazione delle opere progettate;

7. l'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di TA e la Provincia di Taranto, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Gestore, ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento;

8. l'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità di Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011;

9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "Lubritalia SpA" con sede in località San Marco dei Lupini - P.O. Box n. 53 - 74019 Palagiano (TA);

10. che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

11. che il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio AIA
Giuseppe Maestri

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CAVALLINO

Delibera G.C. 30 ottobre 2015, n. 269

Approvazione variante Piano di Lottizzazione.

Variante al PLC zone D2 a Castromediano adottata con deliberazione di G.C. n. 175 del 03.07.2015 - Approvazione definitiva.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 175 del 03.07.2015 con la quale veniva adottata la variante al Piano di Lottizzazione approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 07.01.2013, OMISSIS;

Omissis

Ritenuto di dover approvare definitivamente la variante al Piano di Lottizzazione approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 07.01.2013, OMISSIS

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare definitivamente, per i motivi in narrativa esposti, la variante al Piano di Lottizzazione approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 07.01.2013, *Omissis*;

Omissis

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe Ciccarese

COMUNE DI CAVALLINO

Delibera C.C. 28 novembre 2015, n. 25

Approvazione variante Piano Particolareggiato.

Variante al Piano Particolareggiato delle zone C4

- Comparto L a Castromediano- Approvazione Definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 13 del 20.08.2015 con la quale veniva adottata la variante al Piano Particolareggiato del Comparto L delle zone C4 a Castromediano, approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 15.10.2010, OMISSIS

Omissis

Ritenuto di dover approvare definitivamente la variante al Piano Particolareggiato del Comparto L delle zone C4 a Castromediano approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 15.10.2010, adottata con la richiamata deliberazione di C.C. n. 13 del 20.08.2015;

Omissis

Omissis

DELIBERA

2. Di approvare definitivamente, per i motivi in narrativa esposti, la variante al Piano Particolareggiato del Comparto L delle zone C4 a Castromediano, approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 15.10.2010, *Omissis*

Omissis

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Giuseppe Ciccarese

COMUNE DI LECCE

Delibera C.C. 3 novembre 2015, n. 79

Approvazione variante PRG.

L.R. 11 maggio 2001, n. 13 art. 16, co. 3. Realizzazione del nuovo Monastero delle Clarisse in Lecce

alla via Adriatica. Approvazione definitiva variante urbanistica adottata con delibera C.C. n. 31 del 18.05.2015. I.E. »

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

Per le motivazioni ed i considerate espressi in narrative che qui si intendono integralmente riportati.

1. Di recepire le prescrizioni fissate dal Comune di Lecce - Settore Ambiente - Ufficio VIA/VAS con determinazione dirigenziale n. 124/2015-CDR XX del 08.09.2015 nell'ambito della procedure di verifica preliminare VAS di cui al D.Lgs.152 /2006, L.R. n.44/2012 e R.R. di attuazione n.18/13, dettagliatamente richiamate in narrative e che qui si danno per integralmente riportate.

2. Di approvare in via definitive la variante al PRG vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, co. 3 della legge regionale 11 maggio 2001 n. 13, già adottata dall'Amm.ne Com.le con delibera C.C. n. 31 del 18.05.2015, al fini del mutamento di destinazione da "zona agricola e parco urbane ad "attrezzature religiose di interesse comune" limitatamente alle aree interessate dal progetto per la "Realizzazione del nuovo Monastero delle Clarisse in Lecce alla Via Adriatica", sulla base degli elaborati presentati della Madre Suor Papa Diana, in qualità di Abbadesse e legale rappresentante del Monastero "San Nicolò", delle Clarisse di Otranto(Le), così costituiti:

- Relazione Tecnica	22.5.15
- Relazione Geologica e attestazione di compatibilità PAI	22.5.15
- Rapporto Ambientale preliminare	22.5.15
- Relazione sismica	22.5.15
- Previsione di impatto acustico	22.5.15
- Relazione Agronomica e sistemazione a verde con allegati n. 1, 2 e 3	21.8.15
- Tav. 1 Piano quotato, estratto catastale, foto aerea, estratti degli strumenti urbanistici vigenti Scala 1:2000	22.5.15

- Tav. 2 Estratti degli strumenti urbanistici vigenti scala 1:2000	22.5.15
- Tav. 3 Variante allo strumento urbanistico vigente, calcolo volumetria di progetto, standards urbanistici, planimetrie stato di fatto e di progetto scala 1:2000	22.5.15
- Tav. 4 Progetto: planimetria, pianta, prospetti, sezioni scala 1:100	22.5.15
- Tav. 5 Progetto: studi tipologici scala 1:2000	22.5.15
- Tav. 6 Progetto: planimetria viabilistica e indicazioni del materiale delle pavimentazioni	21.8.15
Impianti	
Impianti meccanici	
- Tav. IM.ALL.01 Relazione tecnica	22.5.15
- Tav. IM.ALL.02 Verifica Termoigrometrica	22.5.15
- Tav.IM.01 Impianto pannelli radianti: schemi di Distribuzione	22.5.15
- Tav. IM.02 Impianto di raffrescamento: schemi di Distribuzione	22.5.15
- Tav. 1M.03 Impianto idrico: schemi di distribuzione	22.5.15
- Tav. IM.04 Impianto di scarico trat. Ref e sub-irrigazione:	
Schemi di distribuzione	22.5.15
Impianto elettrico	
- Tav. IE.01a Impianto elettrico: Relazione tecnica	22.5.15
- Tav. IE.02 Impianto elettrico: Distribuzione Principale ed Impianto di terra	22.5.15
- Tav. IE.03 Impianto elettrico: Impianto di illum. Forza motrice e Prese	22.5.15
- Tav. 1E04 Impianto elettrico: Impianto Speciale e alimentazione clima	22.5.15
- Tav. IE.05 Impianto elettrico: Quadri elettrici	22.5.15
Impianto fotovoltaico	
- Tav. IE.01b Impianto fotovoltaico: Relazione Tecnica	22.5.15
- Tav.IE.06 Impianto elettrico: Impianto Fotovoltaico	22.5.15
Allegati: Titolo di proprietà	
Attestazione di compatibilità con il PTCP provinciale	
Dichiarazione sostitutiva di assoggettabilità alla normativa di prevenzione incendi	

Dichiarazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89)

3. Di dare atto che l'approvazione della variante urbanistica di cui al punto 2) non necessita di controllo regionale, ai sensi dell'art. 16, co.4 della LR 13/2001;

4. Di stabilire che, preliminarmente al rilascio del PdC, gli elaborati progettuali siano adeguati, relativamente alle reti infrastrutturali, con particolare riferimento agli allacci alle pubbliche utenze, alle prescrizioni di cui al parere tecnico rilasciato dal Settore LL.PP. Comune di Lecce del 3.02.2015, nonché alle indicazioni e prescrizioni dell'ufficio VIA/VAS del Settore Ambiente - Comune di Lecce di cui alle determinazione n. 124/2015-CDR XX del 08.09.2015 CDR XX di cui al punto 1) inerente la procedure VAS;

5. Di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio l'espletamento dei successivi consequenziali adempimenti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per dare esecutività alla presente deliberazione.

6. Di provvedere alla pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7. Di notificare il presente atto alla proprietà Madre Suor Papa Diana, in qualità di Abbadessa e legata rappresentante del Monastero "San Nicola", delle Clarisse di Otranto(Le).

8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile,

(omissis)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del

D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Alfredo Pagliaro

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

Si dichiara che il presente estratto si compone di n. 2 (due) fogli, vidimati e tenuti insieme mediante spillatrice, e conforme all'originale e si autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 28/12/2000, n. 445.

Lecce, li 24 novembre 2015

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Specchia

CONSORZIO ASI BARI

Ordinanza di deposito 18 novembre 2015, n. 1314

Esproprio.

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta - 3° stralcio - DEPOSITO ULTERIORI SOMME INDENNITA' DI ESPROPRIO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

PREMESSO CHE:

Con proprio decreto n. 1241 del 28/11/2007 furono determinate, in via provvisoria, le indennità da corrispondere alle Signore Squeo Laura e Squeo Maria Giuseppina per l'esproprio dei suoli di loro proprietà distinti in catasto al fg. n. 2 p.11e 52, 53, 78 e 146 necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto indicata;

Con atto di citazione, notificato in data 17/1/2008 le citate Signore Squeo Laura e Squeo Maria Giuseppina, eredi di Squeo Giuseppe, hanno convenuto in giudizio il Consorzio ASI dinanzi alla Corte di Appello di Bari impugnando l'indennità di occupazione d'urgenza;

Con sentenza n. 591 del 14/4/2015 la Corte di Appello di Bari ha determinato in € 220.000,00 l'indennità di esproprio dovuta oltre interessi legali a far data dal 27/3/2009, ordinando al Consorzio di versare la predetta somma presso la Cassa DD.PP., previa detrazione di quanto eventualmente già versato e dei relativi interessi;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari n. 160 del 19/10/2015 con la quale è stata quantificata in complessivi € 152.727,99 la somma dovuta alle Sigg.re Squeo Laura e Squeo Maria Giuseppina al netto delle somme già depositate in favore delle stesse con quietanza n. 49 del 29/1/2009;

Letta la nota pervenuta in data 3/11/2015, prot. n. 67430, con la quale il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle ulteriori somme dovute alle citate Sigg.re Squeo Laura e Squeo Maria Giuseppina;

Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;

Vista la legge 22/10/71 n. 865;

Vista la L. 3/1/78 n.1;

Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;

Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n.1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n.29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Il deposito, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP. di Bari, mediante apertura e costituzione di deposito, della somma complessiva di € 152.727,99, in favore delle sigg.re:

- Squeo Laura, nata a Molfetta il 02.05.1962 ed ivi residente alla Via S. Andrea n.140/22 c/o Squeo Maria Giuseppina - Cod. Fisc. SQULEA62E42F284V - propr. per 1/2;

- Squeo Maria Giuseppina, nata a Molfetta il 02.10.1967 ed ivi residente alla Via S.Andrea n.140/22 - Cod. Fisc. SQUMGS67R42F284Z - propr. per 1/2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. a cura del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al deposito delle indennità dovute e alla notifica agli interessati.

Molfetta, li 18 novembre 2015

Il Dirigente del
Settore Territorio
Ing. Alessandro Binetti

CONSORZIO ASI BARI

Ordinanza di deposito 18 novembre 2015, n. 1315

Esproprio.

Progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T-U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta - 3° stralcio - DEPOSITO ULTERIORI SOMME INDENNITA' DI ESPROPRIO ED OCCUPAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

PREMESSO CHE:

Con proprio decreto n. 1241 del 28/11/2007 furono determinate, in via provvisoria, le indennità da corrispondere al Sig. Fasciano Marino per l'esproprio dei suoli di sua proprietà distinti in catasto al fg. n. 2 p.lle 323 ex 157/b, 324 ex 157/c necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto indicata;

In data 2/7/2012 fu notificato presso il Consorzio ASI il ricorso di opposizione alla stima proposto dinanzi alla Corte di Appello di Bari dal Sig. Fasciano Marino;

Con ordinanza n. 2018/2015 la Corte di Appello di Bari ha determinato in € 50.400,00 l'indennità di esproprio ed in € 6.580,99 l'indennità di occupazione legittima dovuta, ordinando al Consorzio di versare la predetta somma presso la Cassa DD.PP. previa detrazione di quanto eventualmente già versato, oltre interessi legali dalla data del decreto di esproprio sino al soddisfo;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari n.161 del 19/10/2015 con la quale è stata quantificata in complessivi € 41.004,37 la somma dovuta al Sig. Fasciano Marino al netto delle somme già depositate in favore delle stesse con quietanza n. 44 del 29/1/2009;

Letta la nota pervenuta in data 3/11/2015, prot. n.67445, con la quale il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle ulteriori somme dovute al citato Sig. Fasciano Marino;

Vista la legge 25/6/1865 n.2359;

Vista la legge 22/10/71 n.865;

Vista la L.3/1/78 n.1;

Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) delta L.R. n.13 dell'11/5/01;

Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n.1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n.29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Il deposito, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale - Servizio Cassa DD.PP. di Bari, mediante apertura e costituzione di deposito, della somma complessiva di € 41.004,37, in favore del Sig. Fasciano Marino, nato a Molfetta il 28/11/1941 ed ivi residente alla Via di Vagno 15 - Cod. Fisc. FSC MRN 41S28 F284J.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. a cura del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al deposito delle indennità dovute e alla notifica agli interessati.

Molfetta, lì 18 novembre 2015

Il Dirigente del
Settore Territorio
Ing. Alessandro Binetti

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA
Determinazione Dirigenziale 1 dicembre 2015,
n. 7255

Indennità d'esproprio.

**IL CONSORZIO DI BONIFICA
STORNARA E TARA**

RENDE NOTO

Che, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del T.U. di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. il proprio Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni, con Provvedimento n. 7255 del 01.12.2015 - con riguardo ai terreni occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui al progetto "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costi-

tuiti da corpi idrici non significativi e dal suolo - Canale Visciolo in agro di Montemesola" e alla successiva perizia suppletiva e di variante ottobre 2015 - di cui al finanziamento assentito nell'ambito del P.O. FERS 2007-2013 - Azione 2.1.2. "C" in favore del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara con Determinine del Dirigente del Servizio delle Acque dell'Area Politiche per la riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia nn. 15 e 20 del 2012 - ha disposto il pagamento diretto delle indennità espropriative condivise in favore delle ditte concordatarie dell'agro di Montemesola di cui all'elenco "A" allegato al medesimo provvedimento, di seguito riportato, nonché il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto (ex Cassa DD.PP.) in favore delle ditte dell'agro di Montemesola concordatarie e non concordatarie di cui rispettivamente agli elenchi "B" e "C" anch'essi allegati al citato provvedimento e di seguito riportati.

Chiunque voglia prendere visione integrale del provvedimento di che trattasi potrà recarsi presso l'Ufficio Espropriazioni dell'intestato Consorzio sito in Taranto al Viale Magna Grecia n.240.

Lo stesso provvedimento diventerà esecutivo se, decorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute per iscritto eventuali opposizioni ai pagamenti o ai depositi delle indennità da parte di terzi aventi diritto.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Angelo D'Andria

Allegato C) ELENCO DITTE NON CONCORDATARIE DA DEPOSITARE

N. Ditta	Cognome e Nome	DATI CATASTALI E IMPOSTATIVE										Totale per ditta (€)	
		Comune	Indirizzo	Superficie (mq)	Superficie (mq) a fini agricole	Superficie (mq) a fini edificatorie	Superficie (mq) a fini industriali	Superficie (mq) a fini artigianali	Superficie (mq) a fini forestali	Superficie (mq) a fini idriche	Superficie (mq) a fini speciali		Superficie (mq) a fini catastali
1	7	FORNARO DANIEL PAUL, nato in Svizzera il 23/09/1962, prop. 1/12 FORNARO GRAZIA CORNELIA nata in Svizzera il 10/06/1963, prop. 1/12 FORNARO HEINZ nato in Svizzera il 02/08/1967, prop. 1/12 FORNARO ROSMARIE CONCETTA nata in Svizzera il 25/06/1985, prop. 1/12 JIUR ERIKA nata in Germania il 13/05/1940, prop. 8/12	13	61	sem. alborato	203	243	509	2,50	607,50	101,25	127,25	€ 036,00
2	13	ANTONINI ANDROZZI ANNA nata a Amarcia il 08/01/1916, prop. 26/120 CARDUCCI ARTENISIO ELETTA nata a Amendola il 12/03/1944, prop. 26/120	15	288	sem. alborato	385	17	12	1,50	25,50	4,25	3,00	€ 32,75
3	19	CAMPIDUGLIO NUNZIATA nata a Montemesola il 21/09/1942, livell. FORNARO ANGELO, fu carafido, diritto del concedente SCIALPI MICHELE nato a Montemesola il 02/01/1933, livell.	15	91	sem. alborato	395	92	60	2,50	230,00	38,33	15,00	€ 283,33
4	2	FORNARO Antonio nato a Montemesola il 25/04/1960, prop. 2/15 FORNARO Ciro Coatino nato a Montemesola il 19/05/1955, prop. 2/15 FORNARO Ornello nato a Montemesola il 14/11/1956, prop. 2/15 FORNARO Francesco nato a Montemesola il 08/12/1957, prop. 2/15 FORNARO Maria nata a Montemesola il 12/11/1961, prop. 2/15 PERRINO Cosima Maria nata a Grottaglie il 01/07/1927, prop. 5/15	9	91	inculto	—	—	10	1,40	—	—	2,33	€ 2,33
5	33	ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE	18	84	inculto	—	—	15	1,40	—	—	3,50	€ 3,50

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Avviso di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo per la copertura dai rischi furto/incendio del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Bari.

Amministrazione aggiudicatrice: Città Metropolitana di Bari - Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni Passive - Corso Sonnino, 85 - Tel. 080.5412300 - Fax 080.5412301 - pec: appalti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo per la copertura dai rischi furto/incendio del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Bari

Luogo di esecuzione: Territorio della Città Metropolitana di Bari

Determinazione a contrarre: Det. Dir. n.5286 del 22.09.15

Natura dell'appalto: Servizi assicurativi - CVP 66510000-8

Entità dell'appalto: Importo complessivo € 75.000,00 - CIG: 64035844AF **Criterio di aggiudicazione:** Criterio del prezzo più basso (art. 81 e art.82 D. Lgs 163/2006)

Documentazione di gara: La documentazione di gara è interamente consultabile sul sito web della Città Metropolitana di Bari, all'Albo Pretorio on-line, nella sezione Bandi e esiti di gara d'appalto.

Termine per la presentazione delle offerte: Ore 12,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

Responsabile del procedimento: Dirigente ad

interim del Servizio Appalti, Provveditorato, Patrimonio e Locazioni passive, Dott. Fernando Guido.

Il Dirigente ad interim
Dott. Fernando Guido

COMUNE DI LEVERANO

Aggiudicazione definitiva lavori di realizzazione di cellule abitative di edilizia convenzionata tipologie C ed E.

Procedura: aperta art. 3, co. 37 e art. 55, co. 5, D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. nr. 163/2006 e ss.mm.ii.;

LAVORI DI "REALIZZAZIONE DI CELLULE ABITATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA TIPOLOGIE C ED E" FSC - Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Accordo di Programma Quadro "Settore Aree Urbane - Città" Importo Complessivo € 1.200.000,00.

CUP: C17E14000070007

CIG (SIMOG): 63572833E4

Si comunica che con Determinazione n. 1154 del 03/12/2015, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Leverano, è stata effettuata approvazione dei verbali e aggiudicazione definitiva della gara per i lavori di "Realizzazione di cellule abitative di edilizia convenzionata tipologie C ed E" alla ditta Das Impresit s.r.l., con sede a Melissano (LE).

Il Responsabile del Settore
Ing. Antonio Miraglia

Concorsi

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di Dirigente Medico, disciplina Neuroradiologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 1811 del 30/11/2015, è indetto avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico disciplina neuroradiologia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1)**Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione all'avviso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Servizio a tempo indeterminato presso Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
- b) Il possesso di esperienza almeno annuale nell'*imaging radiologico, Tac, Rm, con particolare rilievo alla neuroradiologia interventistica ed endocranica*;
- c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
- d) piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale;
- e) assenza di procedimenti disciplinari;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere

sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2)**Modalità e termini****per la presentazione delle domande**

Le domande di ammissione, redatte secondo lo schema esemplificativo riportato in calce ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, **devono essere trasmesse esclusivamente, a pena di esclusione, per via telematica mediante PEC personale (Posta elettronica certificata)** entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza bando).

Pertanto, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **esclusivamente personale, pena esclusione**, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo riportato in calce;
- curriculum vitae reso in forma di autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 redatto usando lo schema esemplificativo riportato in calce;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Le domande di partecipazione inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, l'indirizzo pec con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:

“Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico - disciplina neuroradiologia.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto saranno escluse le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- Il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento,
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;

- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta in servizio;
- il possesso dell'esperienza richiesta all'articolo **1, lettera b)** del presente avviso di mobilità;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di non aver procedimenti disciplinari nei due anni precedenti la data dell'istanza e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- l'indirizzo di posta elettronica personale presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo Pec.

Art. 3)

Documentazione

da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare un curriculum formativo e professionale, datato e firmato **reso in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i. (redatto sul fac simile allegato al presente bando di mobilità);**

Per quanto riguarda i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni o case di cura private accreditate dovranno essere comprovati con autocertificazione ai sensi del Dpr 445/2000 oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o con orario ridotto indicando le ore profuse), indicandone la tipologia (a tempo determinato, a tempo indeterminato, Contratto a progetto, consulenza, ecc.);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo).

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi rese nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 4)

Clausole di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso del requisito di cui all'art. 1 lettera **b)** precedente;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quella con la pec, di cui all'art. 2 del presente bando.
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo 2) del presente bando;

Art. 5)

Commissione Esaminatrice Ammissione candidati e valutazione

Tutte le operazioni di valutazione sono affidate ad apposita Commissione di esperti in materia,

nominata con apposito provvedimento del Direttore Generale.

La Commissione esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria degli idonei mediante comparazione curriculare, motivando dettagliatamente con giudizi sintetici la valutazione complessiva del singolo candidato.

A tal fine l'Area Gestione del Personale, successivamente alla scadenza dei termini del presente avviso, trasmetterà le domande di partecipazione alla predetta Commissione, previa verifica dei tempi e modalità di ricezione delle stesse.

Art. 6)

Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

L'elenco degli idonei, approvato con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicato sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al

dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra azienda prima che siano decorati due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 7)

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dal Dipartimento Risorse Umane, Economico Finanziario e Affari Generali dell'ASL TA, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 8)

Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e

donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. Tel. 099/7786190 - 099/7786195 - 099/7786189 dal lunedì al venerdì orario: dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 6 posti di dirigente medico disciplina neuroradiologia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 1811 del 30/11/2015,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a _____ il _____
risiedere attualmente a _____
in via _____ n. _____
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;
- 4) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
- 5) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
- 6) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è _____;
- 7) di essere in possesso di esperienza, almeno annuale, così come richiesto dall'articolo 1 lettera b) dell'avviso di mobilità, come di seguito riportato:

_____;
- 8) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal _____;

- 9) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda _____, in qualità di dirigente medico, disciplina _____;
- 10) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 11) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 12) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- 13) di aver/non aver procedimenti disciplinari nei due anni precedenti la data della domanda e di non aver procedimenti disciplinari in corso;
- 14) di aver/non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
- 15) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
- 16) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- 17) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (personale): _____
tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA NEURORADIOLOGIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____

 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____

 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

borsa di studio(ore settimanali _____) dal ____(GG/MM/AA)___ al

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di NEURORADIOLOGIA:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE_____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Data

Firma

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi sostitutivi e a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere

In esecuzione della deliberazione del D.G. n.622/15, esecutive ai sensi di legge, stante la necessità di garantire adeguata e corrente funzionalità della assistenza infermieristica nei turni di servizio dei reparti e servizi ospedalieri, nonché l'impellenza ad assicurare il corrente svolgersi dei turni per il mantenimento dei l.e.a. -senza alcun pregiudizio per quelli in pronta disponibilità-, è indetto con carattere di urgenza avviso pubblico per soli titoli utile alla formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori (sostitutivi e a tempo determinato) di collaboratore professionale sanitario Infermiere Cat."D", ai sensi dell'art.17 c.1 lett.a-c) ed e) del CCNL del 01.09.95 con le modifiche di cui all'art.31 del CCNL del 20.09.01 - area Comparto Sanità, Personale dei livelli-

La domanda di partecipazione al presente avviso, **da redigere esclusivamente** su modello informatico predisposto, **deve essere inviata esclusivamente** per via telematica al: DIRETTORE GENERALE dell'Ente ospedaliero specializzato in gastroenterologia I.R.C.C.S. "S. De Bellis" - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte (Ba) presso il seguente l'indirizzo di posta elettronica certificata: risorseumane.debellis@pec.rupar.puglia.it

ART. 1:

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;
- età non inferiore ad anni 18; la partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n.127/97 s.m.i., fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- possesso dell'idoneità fisica all'impiego e della idoneità specifica nella mansione oggetto del presente avviso, senza alcuna limitazione e/o prescrizione. L'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione è effettuato a cura del Medico Competente dell'Ente prima dell'immissione in servizio;
- diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art.6 c.3 D.Lgs.n.502/99 e s.m.i., ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità 27/07/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'albo professionale, per l'esercizio della professionale. L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio;

ART. 2:

MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare la domanda esclusivamente utilizzando il modello informatico preimpostato dall'Ente e pubblicato sul sito web aziendale (www.irccsdebellis.it) nella sottosezione "concorsi", della sezione "Albo pretorio" presente sul lato sinistro della "home page".

I candidati interessati, pertanto, mediante accesso ai documenti presenti nella predetta sezione devono scaricare sul proprio computer il file in formato "excel" denominato "**domanda di partecipazione e curriculum**" preimpostato, costituito da n.5 fogli elettronici:

- Foglio 1 - relativo alla domanda di partecipazione;
- Foglio 2 - relativo ai titoli di carriera;
- Foglio 3 - relativo ai titoli accademici e di studio;
- Foglio 4 - relativo alle pubblicazioni;
- Foglio 5 - relativo all'aggiornamento professionale.

Una volta completata la compilazione della domanda di partecipazione e l'inserimento dei dati richiesti nelle celle libere del suddetto modello preimpostato in formato "excel", il candidato deve osservare i seguenti passaggi.

Ove si utilizzi la firma digitale per la sottoscrizione (prevista a pena di esclusione) della domanda di partecipazione -presente nel "Foglio 1"- si deve:

- stampare e/o salvare in formato "PDF" la domanda apponendovi la firma in formato digitale;
- scansionare (fronte/retro) in formato "PDF" il documento personale di identità utilizzato per la dichiarazione in autocertificazione (D.P.R.n.445/00), inclusa nella domanda di partecipazione, i cui estremi devono corrispondere a quelli ivi trascritti.

Ove non si disponga della firma digitale, per la sottoscrizione (prevista a pena di esclusione) della domanda di partecipazione -presente nel "Foglio 1"- si deve:

- stampare su carta la domanda compilata in formato "A4";
- sottoscriverla con firma autografa;
- scansionare in formato "PDF" la domanda firmata, assieme a una fotocopia (fronte/retro) del proprio documento di identità -accluso nello stesso o in altro file "PDF", altresì valevole per la dichiarazione in autocertificazione (D.P.R. n.445/00), inclusa nella domanda di partecipazione, i cui estremi devono corrispondere a quelli ivi trascritti.

Completate le sopra esposte operazioni, infine, il candidato provvederà a trasmettere telematicamente alla prescritta pec risorseumane.debellis@pec.rupar.puglia.it i seguenti "files":

- 1) quello in formato "PDF", per la domanda di partecipazione con firma autografa; ovvero con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato;
- 2) quello in formato "PDF", per il documento personale di identità utilizzato per la valida sottoscrizione della domanda contenente altresì l'autocertificazione di notorietà, ove non si sia utilizzata la firma digitale o la firma elettronica qualificata del candidato per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.
- 3) Quello in formato "excel", per la documentazione relativa: alla domanda, ai titoli di carriera, accademici e di studio, alle pubblicazioni, all'aggiornamento professionale; tutti trascritti nei relativi cinque fogli elettronici del succitato file preimpostato, denominato "*domanda di parte-*

ecipazione e curriculum" (per l'acquisizione al data base dell'Ente);

I menzionati documenti in formato elettronico, così compilati, devono essere trasmessi telematicamente alla suddetta casella pec entro il 15° giorno successivo alla prima domenica seguente alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica trasmissione non superiore a 20 MB.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, ove la casella di posta elettronica del candidato sia una pec. Diversamente la ricevuta è attestata dalla stampa del report della e-mail effettuata dal candidato mittente dalla sezione della "posta inviata" scaricata dal proprio provider; in tal caso il candidato sino a conclusione del procedura di avviso pubblica è tenuto a conservare la stampa del predetto report per esibizione ove richiesto.

Le istanze che perverranno prima della data di pubblicazione del presente Bando di avviso pubblico sul B.U.R.P. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, queste saranno inviate alla casella di posta elettronica certificata del mittente candidato, ovvero, al domicilio speciale eletto in domanda, fatte salve e compatibilmente comunque a eventuali e sopravvenienti situazioni di urgenza e necessità di cui in premessa anche a mezzo e-mail alla casella di posta elettronica ordinaria utilizzata per la spedizione della domanda, ovvero anche con telegramma al domicilio eletto e/o in subordine alla residenza. Si precisa che, ove il domicilio corrisponda alla residenza, il candidato deve comunque ripetere nella cella libera destinata al domicilio l'indirizzo della residenza. E', in ogni caso, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i propri recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a

mezzo pec ogni variazione dei propri recapiti intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione.

**ART. 3:
MODALITÀ DI FORMULAZIONE
DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione datata e firmata - con uso esclusivo del modello preimpostato- gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli-secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00- della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- residenza e l'eventuale domicilio speciale presso il quale, ad ogni effetto di legge, richiede venga fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente selezione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda;
- di possedere la cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica di Coll.prof.san. Infermiere e allo svolgimento dei turni H24 e di pronta disponibilità;
- di possedere la laurea di primo livello in "Scienze infermieristiche", ovvero, il diploma universitario riconosciuto o titolo equipollente;
- di essere iscritto all'Albo Professionale;
- di non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati

personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La mancata sottoscrizione con firma autografa o con apposizione della firma digitale della domanda o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione o la mancanza dell'allegata fotocopia del documento di identità (in assenza di firma digitale), determina la nullità della domanda di partecipazione.

**ART. 4:
DOCUMENTAZIONE
DA AUTOCERTIFICARE**

Unitamente alla domanda di partecipazione, da trasmettere in formato "PDF" utilizzando il modello predisposto presente nel Foglio 1 del file "excel" di cui all'art.2, i candidati devono quindi trasmettere esclusivamente e sempre con contestuale trasmissione telematica:

- il proprio curriculum professionale contenuto e trascritto nei fogli elettronici da 2 a 5 del succitato file "excel";
- la fotocopia del documento di identità in corso di validità in formato "PDF".

Quanto dichiarato nel curriculum sarà esaminato dalla Commissione esaminatrice unicamente con riferimento agli elementi e criteri di valutazione considerati e dettagliati dal presente bando, nonché trascritti dal candidato nelle celle libere per la compilazione testuale del citato file "excel", denominato "*domanda di partecipazione e curriculum*".

La documentazione di cui sopra, pertanto, in tutti i suoi elementi: dati e dichiarazioni, verrà resa esclusivamente dal candidato istante unicamente con dichiarazione sostitutiva di notorietà e di certificazione sottoscritte con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità in piena consapevolezza-secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00- della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere. Ove richiesto, per verifiche e accertamenti d'ufficio, il candidato è comunque tenuto alla successiva esibizione degli originali.

Nella documentazione relativa ai **titoli di carriera** (Foglio elettronico "2") devono indicarsi esclusivamente i servizi svolti presso le Aziende, Istituti ed Enti pubblici del S.S.N. o privati accreditati, distinguendo tra quelli a tempo pieno (36 ore/settimana) e quelli a tempo parziale

In ordine ai **titoli accademici e di studio** (Foglio elettronico "3") possono essere indicati per la valutazione esclusivamente quelli ulteriori al titolo utilizzato per l'ammissione all'avviso pubblico (altre lauree, specializzazioni universitarie e/o master) purchè attinenti al profilo professionale sanitario in oggetto.

Relativamente alle **pubblicazioni** (Foglio elettronico "4") saranno prese in considerazione esclusivamente quelle pubblicate su riviste recensite, distinguendo tra quelle con primo nome e quelle in qualità di coautore.

In merito all'**aggiornamento professionale** (Foglio elettronico "5") il candidato potrà indicare tutte le partecipazioni svolte ad occasioni formative (Convegni, Corsi, Seminari, Giornate di studio) degli ultimi 5 anni, purchè munite del riconoscimento di ECM. I corsi di formazione e di aggiornamento citati nel curriculum non rientranti nel programma nazionale ECM e/o privi di documentati crediti non saranno presi in considerazione.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art.1 del presente bando. La ammissione dei candidati è approvata con deliberazione dell'Ente pubblicata sul sito web dell'Istituto ad ogni effetto di

legge, senza altro adempimento informativo ai candidati ammessi da parte dell'Amministrazione.

Sono, invece, **cause di esclusione:**

- presentazione della domanda oltre il termine perentorio previsto;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso pubblico sulla B.U.R.P.;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e/o di ammissione di cui al succitato art.1);
- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione nelle forme di cui succitato art.1); nel caso si sottoscriva in modo autografo la domanda: mancata trasmissione del documento di identità in corso di validità;
- incompleta e/o frazionata trasmissione dei file di cui ai punti nn. 1-2) e n.3 dell'art.2 del presente bando, contenenti domanda di partecipazione e documentazione;
- invio della domanda di partecipazione tramite consegna e/o spedizione cartacea ovvero altra modalità, differente da quella prescritta infungibilmente dal presente bando;

L'eventuale esclusione sarà notificata ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali d'impugnazione, mediante comunicazione alla casella di posta elettronica indicata nella domanda dal candidato, ovvero, compatibilmente alle sopravvenienti situazioni di urgenza e necessità di cui in premessa a mezzo telegramma al domicilio eletto.

Similmente si procederà per le eventuali fattispecie di ammissione con riserva e assegnazione di termine di decadenza a pena di esclusione.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della documentazione dichiarata dai candidati ammessi alla selezione, procederà alla preliminare individuazione dei criteri di valutazione tenendo in debita considerazione la congruenza del curriculum e della esperienza professionale, assegnando una votazione massima di 30 punti per la valutazione dei titoli.

I punti per la valutazione dei titoli vengono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera; punti 10;
- b) titoli accademici e di studio; punti 4;

c) pubblicazioni; punti 4; d) aggiornamento professionale, punti 12.

Al termine delle operazioni di esame, verifica e valutazione della documentazione prodotta dai candidati la Commissione formula la graduatoria di merito. A parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi dell'art.3 c.7 della L.n.127/97.

A seguito di tale valutazione comparata, l'Amministrazione approverà la graduatoria finale che verrà utilizzata per il conferimento di incarichi provvisori secondo l'ordine della classificazione conseguita da ciascuno nella stessa in relazione alla necessità e disponibilità dell'Istituto.

A termine dell'indetta procedura, l'Amministrazione approverà con deliberazione la graduatoria pubblicandola nell'apposita sezione "concorsi" del sito web aziendale. Detta pubblicazione vale quale notifica personale ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali.

I candidati classificati ove convocati per l'eventuale conferimento di un incarico provvisorio e a tempo determinato, alla pec di spedizione o al domicilio eletto, nonché in situazioni di urgenza e necessità assistenziale anche mediante telegramma, devono entro e non oltre 6 giorni dalla spedizione -a pena di decadenza e conseguente scorrimento della graduatoria da parte dell'Ente- riscontrare espressamente con nota agli atti dell'Ente (anche fax al n.080.4994300) la disponibilità ad accettare l'eventuale incarico con decorrenza non successiva a 15 giorni dalla citata convocazione. Ove per qualsiasi causa e/o impedimento (di natura personale o altra causa ostativa, con la sola esclusione di sussistenza di documentate situazioni riconducibili a fattispecie in tema di tutela della maternità) di seguito alla dichiarata la disponibilità all'accettazione dell'incarico, il candidato convocato non ottempererà alla sottoscrizione del contratto, ovvero, sottoscritto lo stesso non rispetti la data di decorrenza dell'incarico, si procederà ugualmente senza alcuna riserva e senza altra comunicazione allo scorrimento della graduatoria, previa dichiarazione di decadenza e rescissione degli atti contrattuali con provvedimento immediatamente esecutivo.

Nel caso in cui ricorrano contestualmente alle causali sostitutive del reclutamento di personale

per incarichi provvisori e a tempo determinato altresì ragioni di urgenza e necessità a base atte a garantire il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza nei reparti e servizi ospedalieri gli indicati termini sono ridotti ad un terzo (3 - 5 giorni).

Propedeuticamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio della attività di servizio sarà svolta la visita pre-assuntiva presso il Medico competente dell'Ente ospedaliero (fatta salva l'ipotesi di sussistenza di valida documentazione sanitaria e di medicina del lavoro attestante la idoneità alle mansioni specifiche di infermiere, ratificata dal M.C. e/o dal Direttore Sanitario Aziendale).

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Bando pubblico ivi incluse le succitate disposizioni regolamentari per il reclutamento e valida costituzione dei rapporti di lavoro.

ART. 6:

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03), si dà atto che Titolare del trattamento è il Direttore Generale in ragione del suo Ufficio quale legale rappresentante dell'Ente, il Responsabile del trattamento il Dirigente della dell'U.o.c. Gestione risorse umane. Si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla pubblica selezione, o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse all'Avviso ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento in argomento, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'IRCCS Saverio de Bellis in Via Turi 27, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi

legittimi rivolgendo le richieste al Referente Privacy aziendale presso la sede dell'Ente.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento amministrativo: tel. 080-4994165; 080-4994348 presso l'Ufficio concorsi dell'U.o.c. "Gestione Risorse Umane" dell'Istituto, ovvero, inviando note fax all'utenza 080-4994300.

Castellana Grotte, il 30.11.15

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

Avvisi

COMUNE DI FASANO

Avviso di deposito procedura di valutazione di impatto ambientale lotto I Torre Canne e Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA lotto II e III Pezze di Greco.

Il proponente, Comune di Fasano con sede legale in Fasano, in Piazza Ciaia n.1, in relazione agli "Interventi di regimentazione e protezione idraulica del territorio del Comune di Fasano" e con riferimento alla procedura di valutazione impatto ambientale relativamente al lotto I e verifica di assoggettabilità a VIA per il lotto II e III, comunica l'avvenuta trasmissione alla Regione Puglia - Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ecologia - del progetto definitivo e degli elaborati ambientali.

L'intervento identificato come "lotto I - Torre Canne-" consiste nella progettazione di un canale deviatore, che intercetta le portate degli impluvi provenienti da monte e le devia in un nuovo canale.

L'intervento identificato come "lotto II e III -Pezze di Greco-" consiste essenzialmente in opere di mitigazione del rischio alluvionale dell'abitato di Pezze di Greco (Fasano) attraverso la progettazione di un canale deviatore, che intercetta le portate degli impluvi provenienti da monte e le devia in una lama posta a nord ovest all'altezza della SS 16.

Le opere in progetto sono localizzate nel Comune di Fasano in località Pezze di Greco e Torre Canne.

Copia del progetto definitivo e degli elaborati ambientali sono depositati presso le seguenti amministrazioni:

1. Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ecologia - Regione Puglia via delle Magnolien.6/8 Z.I. Modugno (BA);
2. Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche -Via Fogazzaro, 33 - 72015 Fasano (BR) - tel. 0804394337 - fax 0804394302 (Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00);

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da inviare all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i., al fine di integrare i procedimenti di verifica di assoggettabilità e di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. 357/1997), si informa che gli elaborati presentati includono la relazione per la valutazione di incidenza.

Fasano, lì 01/12/2015

Il RUP
Geom. Leonardo Angelini

COMUNE DI FASANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex L.r. n. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Piano di Lot-

tizzazione Comparto 17 nel Comune di Fasano (BR)
 - Autorità precedente: Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Fasano - Autorità competente: Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Ambiente, VIA e VAS del Comune di Fasano.

IL DIRIGENTE

Sulla scorta della relazione istruttoria espletata dal R.U.P. in data 31/08/2015 e del parere reso dalla Commissione Locale del Paesaggio in data 15/10/2015 (verbale n.28);

Premesso che:

Con nota prot. com. n. 21972 del 30/05/2014, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione in oggetto, con allegata la seguente documentazione su supporto informatico (CD-ROM):

- Relazione tecnica - REV1 (redazione novembre 2013)
- Norme tecniche d'attuazione - REV1 (redazione novembre 2013)
- Tav. n. 1 - Stralcio PRG Vigente con individuazione ST e perimetro comparto; Estratto di mappa catastale con individuazione perimetro ST; Stralcio PRG Vigente con individuazione ST e perimetro comparto rev.; Ortofoto con individuazione ST; Stralcio aereofotogrammetria con individuazione perimetro ST; Tabella superfici, destinazioni urbanistiche e Ditta corrispondente (redazione marzo 2013)
- Tav. n. 2 - Rilievo altimetrico su aereofotogrammetria; Rilievo celerimetrico (redazione marzo 2013)
- Tav. n. 3/REV1 - Piano di lottizzazione - destinazione aree e distanza tra edifici e dalle strade; Tabella ripartizione percentuale tra le Ditte; Tabella: dati urbanistici da PRG; dati PdL; conteggio standards. (redazione novembre 2013)
- Tav. n. 4 - Piano di lottizzazione - Planimetria di progetto. (redazione novembre 2013)
- Tav. n. 5/REV2 - Tipologie edilizie (redazione novembre 2013)
- Tav. n. 6 - Planimetria di progetto impianto di pubblica illuminazione, distribuzione energia elettrica

- e distribuzione linea telefonica (redazione marzo 2013)
- Tav. n. 7 - Planimetria di progetto tronco fognante, adduzione idrica e adduzione gas metano (redazione marzo 2013)
- Tav. n. 8 - Individuazione lottizzazione su base ortofoto; Censimento ulivi: individuazione ulivi esistenti; individuazione ulivi da espantare; Pdl con individuazione ulivi da mantenere e da reimpiantare (redazione marzo 2013)
- Tav. n. 9 - Rilievo fotografico (novembre 2013);
- Tavola 10 - Sovrapposizione della maglia di PdL su PAI (novembre 2013);
- Schema di convenzione (redazione marzo 2013)
- Titoli di proprietà
- Estratto di mappa
- Visure catastali
- Relazione agronomica asseverata con censimento alberature LR 14/2007 e schede di rilevazione di cui all'Allegato A della DGR n. 707/2008;
- Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Copia della determina dirigenziale n.1130 del 29/05/2014, di formalizzazione della documentazione agli atti per l'attivazione della fase di consultazione ex art.8 della L.R.n.44 del 14/12/2012 e s.m.i.;
- Copia della nota prot.com.n.40826 del 13/12/2013 con la quale le ditte proponenti trasmettevano la documentazione integrativa necessaria (rapporto ambientale preliminare) per l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della normativa vigente, per il PdL in oggetto.

Con nota prot. n. 24732 del 25/06/2014 il Servizio Ambiente VIA e VAS comunale, in qualità di autorità competente giusta delega conferita ai Comuni ai sensi dell'art.10 comma 1 lett.a) della L.R.n.4 del 12/02/2014, verificata la completezza della documentazione pervenuta, provvedeva ad individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territoriali interessati (di seguito indicati complessivamente come SCMA), visti i disposti degli articoli 5 e 6 e dell'art.8 comma 2 della L.R.n.44/12, comunicando agli stessi, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. n.44/2012, la pubblicazione - sul sito istituzionale del Comune di Fasano - della documentazione ricevuta:

- **Regione Puglia:** Servizio Assetto Del Territorio, Servizio Ciclo Dei Rifiuti E Bonifiche, Servizio Urbanistica, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ecologia-Ufficio Programmazione, VIA-VAS;
- **Provincia di Brindisi:** Settore Ambiente e Servizio Ecologia, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa Suolo;
- **Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi;**
- **Autorità di Bacino della Puglia;**
- **Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)**
- **Azienda Sanitaria Locale di Brindisi;**
- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;**
- **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;**
- **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;**
- **Autorità Idrica Pugliese;**
- **AQP;**

Nella nota di cui innanzi si invitavano i SCMA, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della L.R.n.44/12, ad inviare il proprio contributo entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.

Con nota prot.n.2587 del 18/07/2014, acclarata al prot.com.n. 29880 del 14/08/2014, l'**Autorità Idrica Pugliese** rappresentava, per quanto di competenza, che *"per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, del Servizio Idrico Integrato regionale. Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità, nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n.5 del 18/03/2013. Al riguardo, si rappresenta che sul sito Internet di questa Autorità, è riportato il vigente POT (Programma Operativo Triennale), che dà evidenza agli interventi previsti in base alla pianificazione d'Ambito, nonché, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto)",*

sono riportati gli interventi in corso di recente completamento. I dati tecnici di approfondimento sulle opere del S.I.I., anche in riferimento alla localizzazione, possono essere acquisiti presso A.Q.P. S.p.A., con la quale Società si invita a verificare la compatibilità con le infrastrutture gestite, esistenti e/o previste, e in particolare con la capacità del trattamento depurativo in relazione all'intervento in oggetto".

Con nota prot.n.1536 del 18/07/2014, acquisita al prot.com.n.30078 del 19/08/2014, la **Regione Puglia - Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti**, riferiva *"che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente".*

Con nota prot.n.9338 del 24/07/2014, acclarata al prot.com.n.30411 del 20/08/2014, la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto** esprimeva le seguenti osservazioni:

- *"considerato che la legge regionale n.44/12 prevede, al 4° comma dell'art.3, che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 3, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente secondo le disposizioni di cui all'art.8 (verifica di assoggettabilità);*
- *accertato che la zona oggetto di pianificazione non è interessata da vincoli archeologici ai sensi degli artt.10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004 o da procedimenti di vincolo in itinere, né da segnalazioni archeologiche del PUTT/P della Regione Puglia, e non risultano inoltre localizzate nell'area in oggetto e nelle sue immediate adiacenze evidenze archeologiche note da bibliografia o da dati d'archivio disponibili presso questa Soprintendenza;*
- *considerato che in base alle conoscenze al momento disponibili, non si evidenziano possibili impatti significativi sul patrimonio archeologico; si ritiene, per quanto di propria competenza e solo ai fini della tutela archeologica, che il piano in oggetto non debba essere assoggettato a VAS.*

Si richiama tuttavia l'obbligo, per soggetti privati e imprese incaricate di futuri lavori nell'area, dell'osservanza del dettato degli artt.90 e 175 del D.Lgs.

42/200, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti.”

Con nota prot. n. 10205 dell'08/08/2014, acquisita al prot. com. n. 31695 del 28/08/2014, l'**Autorità di Bacino della Puglia** comunicava che “dall'analisi degli elaborati consultati nel sito web comunale si evince che l'area d'intervento - limitatamente ai due accessi previsti - attraversa un reticolo idrografico cartografato su IGM 1:25000, il quale determina delle perimetrazioni di tipo AP, MP e BP nel PAI attualmente vigente.

Affinchè la proposta urbanistica sia compatibile con l'attuale grado di pericolosità, gli attraversamenti dovranno essere opportunamente progettati in modo da risultare essi stessi in sicurezza idraulica e non costituire fattore di aumento della pericolosità per le aree limitrofe.

Infine il progetto degli attraversamenti dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa AdB per il parere di compatibilità al PAI.”

Con nota prot.n.10592 del 23/07/2015, acclarata al prot.com.n.29769 del 23/07/2015, la **Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi Taranto**, dopo aver richiesto con nota prot.n.11037 del 23/07/2014 n.1 copia cartacea (+1 copia informatizzata) della documentazione già disponibile sul sito comunale, trasmessa con nota prot.n.5937 del 10/02/2015, nuovamente richiesta con nota prot.n.4971 del 03/04/2015 e reinoltrata alla stessa con nota prot.com.n. 20117 del 15/06/2015, comunicava che “nelle valutazioni di seguito riportate, questa Soprintendenza, nel rispetto della normativa vigente, relativa alle fasi di valutazione, in cui esaminare le componenti e gli impatti significativi che il progetto in parola comporterebbe con i suoi effetti.

Nella presente valutazione, questo Ufficio ha potuto individuare alcune problematiche relative all'impatto derivante dalla realizzazione dell'iniziativa sull'area, sul sistema territoriale ed urbano e sugli elementi del paesaggio agrario (vedi ulivi, ecc.) presenti sull'area (Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT 9140002 Litorale Brindisino - Direttiva Habitat).

Nell'esposizione generale di quanto premesso si deve tenere in debito conto nella valutazione e nella futura realizzazione delle opere in progetto, in quanto tutto ciò comporterebbe un inserimento sul

territorio di una serie di “pesi” in un contesto urbanistico ambientale, in un'area caratterizzata dalla presenza di elementi e beni di elevato e pregiato valore, in un paesaggio agrario storicamente consolidato e caratterizzato da una serie di strutture tipo logicamente acclerate (vedi struttura preesistente).

La valutazione dell'impatto visivo del progetto rappresenta un aspetto di estrema rilevanza nell'ambito delle analisi degli effetti paesaggistici e ambientali sul territorio.

L'alterazione del campo visivo, con conseguenze sulla percezione nei vari ambiti (sociale, culturale e storica) del paesaggio, nonché sulla fruibilità dei luoghi, deve ritenersi il problema maggiormente avvertito sia visitando il Sito sia leggendo gli elaborati in progetto.

La struttura e la forma progettuale nel suo insieme producono una modificazione dei luoghi che è stato possibile valutare attraverso i caratteri connotativi del paesaggio. L'impatto del progetto sul paesaggio può presentare e/o produrre degli elementi che possono nuocere al sistema territorio, in quanto:

- Criteri compositivi di modificazione della struttura del suolo con elementi, granulometria, altezze e ingombro che con il loro sviluppo plani-volumetrico delle costruzioni nuocerebbe sulle caratteristiche e sull'immagine della zona;
- Criteri cromatici di intromissione visiva dovuta ai caratteri cromatici della struttura e alla loro forma, alle superfici che potrebbero risultare riflettenti (vedi tonalità chiare), tutto ciò in via generale può porsi in contrasto con i caratteri dell'esistente caratterizzato da una struttura tipologicamente acclarata da un sistema agrario vegetazionale consolidato.

Nello specifico l'impatto visivo del nuovo insediamento risulta con i suoi effetti diretti e indiretti estremamente significativo per il contesto, manifestando attraverso una cortina muraria consistente e compatta, intervallata da un minimo spazio (strada).

Il progetto non riporta alcun elaborato nel quale sia rappresentato l'impatto dell'impianto illuminotecnico, con i suoi dati illuminotecnici sia per punti che per struttura d'insieme.

In questo percorso di valutazione di estrema sensibilità il riconoscimento degli effetti prodotti dal “prodotto” impiantato nel nuovo insediamento, pro-

ducendo e creando conseguenze di un inquinamento che potrebbe risultare troppo diffuso il quale andrebbe ad alterare la qualità del territorio, la visibilità del sito e del suo intorno, alterando e modificando di conseguenza la "natura" stessa del luogo (creando dei disturbi al contesto, ai luoghi dell'ecosistema per il valore paesaggistico, eliminazione della continuità morfologica dei luoghi, ecc.).

Infine la motivazione che ha concorso ad appor- tare le predette osservazioni e valutazioni scaturiscono dalla necessità della conservazione dello stato dei luoghi ed è finalizzata ad impedire la trasforma- zione e/o la modificazione del contesto con consumo del suolo, utilizzando lo stesso con tutte le potenzialità edificatorie dell'area.

La sostanziale valutazione della Scrivente è volta a tutelare il paesaggio e scaturisce dal convinci- mento di voler perseguire la conservazione dello stato dei luoghi e del loro intorno.

La Scrivente avendo fornito le proprie osserva- zioni e i propri rilievi sull'intervento di che trattasi, rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito."

Valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizza-

zione del Comparto 17 nel Comune di Fasano (BR) sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente istruttoria è il Piano di Lottizzazione del Comparto 17 nel Comune di Fasano (BR), così come trasmesso dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica con propria nota prot. n. 21972 del 30/05/2014.

Il Piano interessa un'area, di forma pressochè tra- pezoidale, perimetrata dal vigente Piano Regola- tore Generale come "Zona per attività terziario-dire- zionali di tipo B" e confinante su due lati con viabi- lità di PRG, in parte ricompresa all'interno del com- parto, su un lato con area a standards urbanistici e su un lato con il comparto n.16 non ancora attuato.

Dal Rapporto Preliminare Ambientale si rileva quanto segue.

- Il Comparto 17 si estende per mq.6.488; tale dato non tiene conto della viabilità di PRG inclusa nel comparto, ritenuta non realizzabile in quanto interessata da preesistenze edilizie, analogamente alla porzione della medesima viabilità rica- dente nel comparto n.15, situato a poca distanza. La superficie del comparto, e precisamente la par- ticella 562 del fg.42, è inoltre parzialmente inte- ressata da una preesistenza edilizia la cui cubatura è stata quantificata dai tecnici progettisti in mc. 149.

Catastalmente il comparto risulta così composto:

Fg.	P.IIIa	Superficie catastale (mq)	Sup. ricadente nel comparto (mq)	Sup. ricadente nel comparto tipizzata come sup.terz-direz. di tipo B (mq)	PROPRIETARI
42	715	4.384	4.384	4.384	ASP Canonico Rossini
42	562	3.425	1542	1542	Colaninno Antonio, Francesco, Giuseppe, Grazia, Tommaso, Vito, Fusco Antonia
42	III	2.490	562	562	De Carolis Giulia
TOTALE			6.488	6.488	

- Il piano di lottizzazione prevede l'individuazione di 2 lotti edificabili. Sul lotto n.1 di S.F. pari a mq. 1.593 è prevista la realizzazione di due edifici in linea (tipologia "A"), con destinazione prettamente residenziale, mentre sul lotto n.2 è previsto un edificio isolato a destinazione mista terziario-commerciale e residenziale.

La tipologia "A" in linea si sviluppa su tre livelli, oltre al piano interrato destinato a garages, per un'altezza massima di mt.8,75 e per un volume di mc. 3.210 circa a destinazione residenziale.

La tipologia "B" è un edificio isolato costituito da piano interrato destinato a garage, piano terra commerciale e piano primo e secondo destinato a residenze, dell'altezza massima di mt.9,55 e con volume di mc.2.730 circa.

Gli indici e parametri rivenienti dal piano in argomento possono così essere riassunti:

- Superficie comparto: 8.066,29 mq;
- Superficie a destinazione terziario-direzionale di tipo B: 6488mq (di cui mq.252 assegnati come pertinenza della preesistenza edilizia ricadente nel comparto e considerati dunque superficie compromessa);
- Superficie destinata a viabilità di PRG: 1.578,29 mq;
- Viabilità di lottizzazione: 1.726mq;
- Ift: 1,43 mc/mq;
- Rc: contenuto entro il limite del 50% della superficie fondiaria;
- Volume di progetto: 9.305,60 mc così ripartiti:
 - Volume di progetto con destinazione residenziale: 7.636,60mc+149mc relativi all'edificio esistente ricadente in area compromessa = 7.785,60 mc;
 - Volume di progetto con destinazione terziario-direzionale: 1.520mc;
- Superficie utile commerciale di progetto: 400 mq;

la proposta di piano individua una superficie complessiva da destinare a standards urbanistici pari a 2.077mq, così ripartiti:

- Parcheggio pubblico complessivo di progetto: 532 mq;
- Verde pubblico attrezzato complessivo di progetto: 1038 mq;
- Istruzione+attrezzature di interesse comune: 507mq;

- per quanto attiene la verifica dello standard a parcheggio privato per la destinazione residenziale e commerciale, il reperimento delle relative superfici è previsto al piano interrato degli edifici in progetto.
- con riferimento alle urbanizzazioni primarie, è prevista la realizzazione di una viabilità ad anello interna al comparto; lungo tale viabilità saranno disposte le reti infrastrutturali di progetto che andranno a collegarsi alle reti esistenti lungo la via Gravinella.

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento ai seguenti piani:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (P.U.T.T./P.) della Regione Puglia;
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (P.P.T.R.);
- Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Puglia (P.T.A.);
- Piano regionale di qualità dell'aria (P.R.Q.A.);
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- Piano regolatore Generale.

Il piano stabilisce un quadro di riferimento unicamente per i progetti inquadrati dallo stesso. Tali progetti, così come descritti nel RAP, non rientrano nelle fattispecie soggette alla normativa della VIA. Relativamente a piani/programmi e normativa di livello comunale e sovraordinata, si riferisce in seguito della situazione vincolistica esistente e delle eventuali interferenze con le previsioni e gli interventi programmati da tali piani.

La pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

L'area di intervento è caratterizzata morfologicamente da uno sviluppo superficiale degradante verso la via Gravinella, come evidenziato dal rilievo dello stato dei luoghi (TAV.02). Dalle ortofoto e dal

rilievo fotografico emerge che l'area, a parte la preesistenza edilizia parzialmente ricadente nel perimetro del comparto e la relativa area pertinenziale già asfaltata, è prevalentemente occupata da ulivi (puntualmente rilevati nella TAV.8) con caratteristiche di monumentalità ex L.R.n.14/07 e s.m.i., per ognuno dei quali risulta compilata apposita scheda di rilevamento. **In particolare risultano rilevati n.31 ulivi, per 23 dei quali è previsto l'espianto per incompatibilità con il programma costruttivo.**

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal Piano si riporta il seguente quadro conoscitivo, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica.

- in riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area di intervento risulta sottoposta a tutela diretta ex L.n.1497/39; dall'esame del vigente PPTR, la stessa ricade all'interno dell'ambito paesaggistico n. 7/Murgia dei Trulli - Piana degli Ulivi Secolari; non risulta interessata da componenti geomorfologiche (6.1.1); non risulta interessata da componenti idrologiche (6.1.2); non risulta interessata da componenti botanico-vegetazionali (6.2.1); non risulta interessata da componenti delle aree naturali protette e dei siti naturalistici (6.2.2) (si precisa in merito che l'area di intervento non è in alcun modo interessata dal SIC IT 9140002 *Litorale Brindisino*, come erroneamente evidenziato nel contributo reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ed innanzi richiamato); risulta interessata, come detto innanzi, da componenti culturali e insediative (6.3.1) - BP/immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE 0014 - D.M. 19/06/1975 avente ad oggetto *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano* istituito ai sensi della L.n.1497/39 - pubblicato sulla G.U.119 del 06/05/1976 - in base al quale *"La zona predetta ha notevole interesse pubblico per la caratteristica bellezza paesaggistica che contraddistingue la parte collinare del suo territorio, per le caratteristiche climatiche, paesistiche, geomorfologiche che hanno reso particolarmente adatta la zona stessa ad un'intensa*

opera di umanizzazione, sicché è dato ammirare la spontanea ed armoniosa conciliazione del felice connubio del lavoro umano con le bellezze profuse dalla natura; inoltre l'insediamento umano ha avuto modo di raggiungere una notevole concentrazione, sicché la partecipazione della caratteristica costruzione del <trullo> alla costituzione del paesaggio risulta talmente massiccia da diventare elemento essenziale") - UCP/paesaggi rurali (Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali); non risulta interessata da componenti dei valori percettivi (6.3.2).

In merito alla compatibilità e/o interferenza del Piano di Lottizzazione con il dichiarato valore paesaggistico dell'area, in termini di volumi previsti, fruizione del paesaggio, proposte di mitigazione paesaggistica, anche alla luce dei rilievi operati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi Taranto con nota prot.n.10592 del 23/07/2015, il RAP affronta tali aspetti dimostrando la compatibilità del Piano con il PUTT/p (pagg.31-38), mentre in riferimento al PPTR si limita ad elencare le relative norme di riferimento (art.79 delle NTA del PPTR, pagg.38-39 del RAP).

Infine, in ossequio a quanto rilevato nella precitata nota, in esito alla presente procedura dovrà essere esplicitato in apposito elaborato "l'impatto dell'impianto illuminotecnico, con i suoi dati illuminotecnici sia per punti che per struttura d'insieme."

- In relazione all'**uso del suolo**, il territorio presenta un carattere tipicamente rurale, sebbene a poca distanza sia di recente sorto il complesso edilizio relativo alla casa di riposo dell'ASP "Canonico Rossini"; la sua vulnerabilità è legata ovviamente all'utilizzo del suolo destinato ai fini edificatori, così come previsto dal Piano di Lottizzazione, ed alla variazione della permeabilità. Riguardo alla flora, fauna e vegetazione, dalla lettura del RAP non risulta nessuna segnalazione relativa a specie rare o di interesse conservazionistico. L'area, come detto innanzi, risulta prevalentemente occupata da ulivi con caratteristiche di monumentalità ex L.R.n.14/07, per i quali è previsto l'espianto e successivo reimpianto qualora incompatibili con il programma costruttivo.

- In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- è lambita da aree perimetrate dal PAI, come indicato nella nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 10205 dell'08/08/2014, acquisita al prot. com. n. 31695 del 28/08/2014, in virtù della presenza, lungo la via Gravinella, di un canale di scorrimento delle acque meteoriche; gli attraversamenti previsti lungo la predetta via risultano invece ricadenti nelle predette perimetrazioni.

In merito a tale aspetto si legge nel RAP (pagg.24-25) che il Comune di Fasano, nell'ambito dell'Attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010, ovvero relativamente all'Intervento BR0117A/10 - "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano - zona Laureto - I Lotto" - Importo €5.450.000, ha trasmesso, con nota prot.34018 del 18.10.2013, il progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art.24 del DPR 207/2010, all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato. Secondo detto progetto, al canale adiacente l'area di intervento viene quasi annullata la quantità di acque meteoriche che confluisce in esso, grazie alla realizzazione di un canale scolmatore a difesa dell'abitato di Fasano.

Affinchè la proposta urbanistica sia compatibile con l'attuale grado di pericolosità idraulica resta comunque fermo l'obbligo, previsto nella richiamata nota dell'A.d.B., di progettare opportunamente gli attraversamenti in modo da risultare essi stessi in sicurezza idraulica e non costituire fattore di aumento della pericolosità per le aree limitrofe.

Inoltre il progetto degli attraversamenti dovrà essere sottoposto all'attenzione dell'AdB per il parere di compatibilità al PAI.

L'area di intervento, infine, non ricade in aree a pericolosità geomorfologica come perimetrate dal P.A.I.;

- In riferimento alla tutela delle acque, si legge nel RAP (pag.27):

"il PTA ha disciplinato le Aree di vincolo d'uso degli acquiferi: il foglio catastale n.42, in cui ricade il PdL oggetto della presente valutazione, ricade nelle Aree interessate da contaminazione salina."

In merito a tale aspetto, nel RAP si precisa che il Piano non prevede emungimenti di acque da falda e che nel complesso *non si rilevano disarmonie tra le previsioni progettuali del PdL ed il Piano di Tutela delle Acque, ferma restando l'ottemperanza alle*

prescrizioni regolamentari in ordine allo smaltimento dei reflui depurati e delle acque meteoriche di cui all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decr.Comm.Del.n.191 del 16.06.2002.

Infine, relativamente ad altre **criticità ambientali** presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti:

- Dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Fasano convoglia i suddetti reflui all'impianto di depurazione "Fasano Forcatelle", che dai dati del PTA è dimensionato per 28.845 AE. Si legge nel RAP (pag.29) che le analisi condotte nell'ambito della redazione del PTA hanno evidenziato come gli Abitanti Equivalenti dell'agglomerato di Fasano siano pari a 61.130 AE. In merito a tale aspetto si precisa che sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009), e confermato dal Piano d'Ambito 2010-2018 dell'ATO Puglia e dal Piano Operativo Triennale 2010-2012, è previsto un ampliamento di tale impianto da effettuare entro il 2015. Nel 2010, attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, l'Autorità d'Ambito Territoriale (AATO Puglia) e il Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (AQ.P SpA) per l'attuazione dell'Azione 2.1.1."Adeguamento del grado di copertura e del livello qualitativo del S.I.I. per gli agglomerati regionali in attuazione del Piano di Tutela delle Acque" del P.O. FESR 2007/2013, è stato ammesso a finanziamento il potenziamento dell'impianto di depurazione di Fasano Forcatelle per ulteriori 35.285 A.E..
- Dal punto di vista della **produzione e smaltimento dei rifiuti**, si segnala, dai dati disponibili sul sito istituzionale del Servizio regionale Rifiuti e Bonifiche (www.rifiutiebonifica.puglia.it), che l'analisi dei dati dell'ultimo quadriennio mostra una flessione nella produzione totale di rifiuti solidi urbani e un costante aumento della percentuale di raccolta differenziata, che arriva al 48,52% per il Comune di Fasano, e l'ATO BR1 risulta essere il secondo ambito per quantità di raccolta differenziata (pagg.41-42 del RAP).
- Dal punto di vista della **qualità dell'aria**, non essendo presenti nelle vicinanze insediamenti produttivi o industriali, la principale fonte di inquinamento atmosferico ed acustico è data dal (modesto) traffico veicolare transitante lungo la via Gravinella. Si legge nel RAP (pagg.42-43) che,

in assenza dello strumento comunale di zonizzazione acustica, sulla scorta della classificazione operata con D.P.C.M. del 01/03/'91 e valutata la mancanza di studi specifici e di dati disponibili nell'ambito di intervento, si stimano presumibilmente valori di emissione compresi nei limiti previsti per la classe II (Aree prevalentemente residenziali).

colare riferimento ad aria, acqua, suolo, flora, fauna, paesaggio, rumore, illuminazione ed inquinamento elettromagnetico, rifiuti, traffico veicolare e sosta, nel RAP (par. 5) vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO E INTERVENTI DI MITIGAZIONE.

Riguardo la valutazione degli impatti, con parti-

Essi sono riassunti nella seguente tabella:

	Fase di cantiere	Fase di esercizio
Atmosfera	Emissioni delle macchine operatrici Produzione di polveri	Emissioni da impianti di esercizio
Ambiente idrico		
Suolo e sottosuolo		
Fauna, flora ed ecosistemi	Interferenze con le alberature di ulivi da espantare e reimpiantare in altre aree agricole	
Rumore e vibrazioni	Emissioni acustiche e vibrazioni prodotte dai mezzi di cantiere e dalle macchine operatrici	Emissioni acustiche da traffico veicolare indotto Emissioni acustiche prodotte da impianti di esercizio
Illuminazione e inquinamento elettromagnetico		
Paesaggio urbano		Trasformazioni correlate all'inserimento dei nuovi edifici
Traffico veicolare e sosta	Interferenze con la viabilità prodotte dai mezzi di cantiere	Minimo aumento del traffico auto veicolare per i nuovi insediati
Energia		Assorbimento per funzionamento impianti di esercizio
Rifiuti		Produzione di rifiuti edili Produzione di rifiuti urbani

Nel RAP vengono indicate misure di mitigazione distinte tra interventi in fase di cantiere ed interventi in fase di esercizio.

Al fine di orientare l'attuazione del Piano verso la sostenibilità ambientale, è necessario che le misure di mitigazione previste nel RAP in fase di cantiere e di esercizio (pagg.47-48) assumano carattere prescrittivo e vengano inserite nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione prima dell'approvazione definitiva dello stesso, con contestuale aggiornamento degli elaborati scritto-grafici laddove necessario.

La Commissione Locale per il Paesaggio infine, nella seduta del 15/10/2015 (verbale n.28), ha reso il seguente parere:

La Commissione, vista la L.R. 44/2012, modificata ed integrata dalla L.R. 4/2014, preso atto della relazione istruttoria dell'Ufficio Comunale Servizio Ambiente, resa in data 31/08/2015; preso atto degli elaborati scritto-grafici del piano di lottizzazione ed in particolare del rapporto ambientale preliminare dello stesso; dei pareri e delle conseguenti prescrizioni rilasciate dagli Enti competenti in base a quanto disposto dall'art.6 comma 5 della L.R. 44/2012; sulla scorta dei criteri sull'assoggettabilità di piani e programmi di cui all'allegato 1 parte II del D.L.vo 152/2006 e successive integrazioni e modif., condivide quanto riportato nella stessa relazione istruttoria con la precisazione di carattere generale che ai fini del perseguimento dello sviluppo sostenibile l'intervento edilizio complessivo sia orientato verso criteri di sostenibilità ambientale ed in particolare all'efficientamento energetico, al risparmio e riutilizzo della risorsa idrica, alla riduzione del consumo di suolo e alla minimizzazione dell'utilizzo intensivo di suolo. Quali indicazioni di carattere puntuale si rende necessario:

- *Gestire i materiali da scavo (terre e rocce) in modo da favorirne il riutilizzo in sito o il recupero in altre aree del territorio comunale, evitando lo smaltimento in discarica;*
- *Integrare la documentazione progettuale con un'indagine geologica del sottosuolo, come per norma, anche al fine di garantire che le fondazioni e le parti interrato delle costruzioni non interferiscano con la falda superficiale;*
- *In considerazione della prossimità delle aree a rischio di alluvione, individuate dal PAI, ed anche al fine di contenere l'impermeabilizzazione dei*

suoli, realizzare una pavimentazione semipermeabile nelle aree pedonali e in quelle destinate a parcheggio attraverso l'utilizzo di materiale in grado di garantire la permeabilità alle acque meteoriche;

- *verificare con gli enti competenti e con il gestore del servizio idrico integrato, la sostenibilità delle previsioni di incremento del carico insediativo, anche alla luce dello stato di attuazione dei pertinenti atti regionali di programmazione e pianificazione;*
- *assicurare il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;*
- *convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche, laddove esistente, e attenendosi comunque alla normativa regionale in materia (RR 9 dicembre 2013, n.26, il decreto CD n. 191/2002 Allegato 1 al Piano Direttore è ormai superato);*
- *Prevedere l'installazione di impianti che utilizzino fonti energetiche rinnovabili e misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;*
- *Prevedere reti duali per il fabbisogno idrico delle utenze al fine di ridurre al minimo il consumo di acqua potabile;*
- *Per i nuovi interventi di piantumazione utilizzare specie vegetali autoctone e non idroesigenti*
- *indicare su planimetria la zona di reimpianto di tutti gli ulivi da espantare, presenti nell'area e che rivestono carattere monumentale, avendo cura di scegliere il periodo migliore per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto;*

Le presenti prescrizioni, fatto salvo quanto ulteriormente previsto dal parere di compatibilità paesaggistica regionale, che dovrà essere acquisito ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR e dell'art. 7 co.

2 della LR 20/2009 così come modificata dalla LR 19/2015, dovranno essere recepite nella documentazione progettuale di Piano, con aggiornamento degli elaborati scritto-grafici, prima della definitiva approvazione.

Per tutto quanto sopra, si propone la non assoggettabilità a VAS per il piano in argomento.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione del Comparto 17 nel Comune di Fasano (BR) non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che:

- 1) siano rispettate le prescrizioni contenute nei contributi resi dai S.C.M.A. e innanzi richiamati;
- 2) Siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere reso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 15/10/2015 (verbale n.28);
- 3) Siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di adozione del piano:

- Per gli alberi di ulivo, qualora si rendesse necessario l'espianto, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso segnalare la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

(http://ambiente.regione.puglia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=806&Itemid=515).

- Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:
- il protocollo Itaca residenziale 2011;
- gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal D.Lgs. 03/03/2011 n.28 e s.m.i., all'art.11 e al relativo Allegato 3;
- le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- Si richiami la normativa vigente in materia di inquinamento acustico;
- Si richiami la normativa vigente in materia di tutela archeologica come rappresentato nella nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.
- Si integrino gli elaborati di Piano, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione, con quanto indicato ai punti precedenti.
- Si integri il Rapporto Ambientale Preliminare, come modificato alla luce delle presenti prescrizioni, negli elaborati del piano da sottoporre ad adozione.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento:

- si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti nel centro urbano (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili,

pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Comparto 17 del Comune di Fasano;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del provvedimento finale, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.r.11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Visto l'atto prot.n.14180/15 con il quale il Segretario Generale ha affidato allo scrivente, dirigente pro-tempore del Settore Lavori ed Opere Pubbliche, le funzioni di "Autorità competente" in materia di VAS ex L.R.n.44/12 e s.m.i. e l'ing. Anna Guarini R.U.P. dei relativi procedimenti;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s.m.i.;

Visto il "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", n18 del 09/10/2013, e s.m.i.;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Garanzia della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

DETERMINA

- di escludere il Piano di Lottizzazione del Comparto 17 nel Comune di Fasano (BR) - Autorità procedente: Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Fasano, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Ambiente, VIA e VAS del Comune di Fasano alla predetta Autorità procedente;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Fasano nonché sul sito web del Comune di Fasano, nella sezione dedicata;

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo

dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Il Dirigente
Ing. Leonardo D'Adamo

SOCIETA' COSTRUZIONI SANT'ANGELO

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Progetto di "Recupero mediante Campagne con impianto mobile di rifiuti inerti a seguito di demolizioni di infrastrutture viarie nel quadro dei lavori del progetto esecutivo della linea ferroviaria Caserta-Foggia - Tratta Cervaro-Bovino ubicato nel Comune di Foggia.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 16/01/2008, n. 4 s.m.i.

In data 04/12/2015 il sottoscritto proponente Costruzioni Santangelo S.r.l. ha depositato presso la Provincia di Foggia, acquisita con Prot. N. 0082497, Settore Ambiente e Rifiuti Servizio Tutela Ambientale - Via Paolo Telesforo - 71100 Foggia, e che in data 04/12/2015 ha depositato presso il Comune di Foggia e presso la Provincia di Foggia, richiesta di affissione all'albo pretorio on line, copia elettronica degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, copia elettronica dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non tecnica dello Studio di Impatto Ambientale.

Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento: **"Recupero mediante un impianto mobile di rifiuti inerti in seguito di demolizione di infrastrutture viarie nel quadro dei lavori del progetto esecutivo della linea ferroviaria Caserta-Foggia - Tratta Cervaro- Bovino nei ubicati nel Comune di Foggia e precisamente alla c.da Ponte Albanito Foglio 212 mappale 356, 348, 362 e 345 precisamente all'esterno delle aree di lavoro della linea ferroviaria.**

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo della realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso la provincia di Foggia Settore Ambiente e Rifiuti Servizio Tutela Ambientale - Via Paolo Telesforo - 71100 Foggia.

SOCIETA' GAMESA ENERGIA ITALIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

In data 30/03/2007 la Society Gamesa Energia Italia S.p.a. ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA (assunto al prot. 5757 del 10/04/2007) alla Regione Puglia Servizio Ecologia per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, composto da 25 aerogeneratori di potenza nominale di 2 MW ciascuno per una potenza totale di 50 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi "Località Cerrito, Santa Teresa e Specchia" della frazione di Tuturano (BR).

In data 08/06/2012 la Society, a seguito dell'assoggettamento a VIA disposto con DD n.274 del 21/11/2011, presentava istanza (prot. 0339-12-GEIT-U del 05/06/2012) di VIA alla Regione Puglia Servizio Ecologia (acquisita al prot. n. 4979 del 25/06/2012) ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. n. 11 del 12 aprile 2001 e s.m.i., con layout composto da 19 aerogeneratori di potenza nominale di 2 MW ciascuno per un totale di 38 MW.

Con nota prot. A00_089/11036 del 25/11/2013 la Regione Puglia Servizio Ecologia, comunicava al proponente nelle forme della comunicazione di pre-avviso di diniego, i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di VIA.

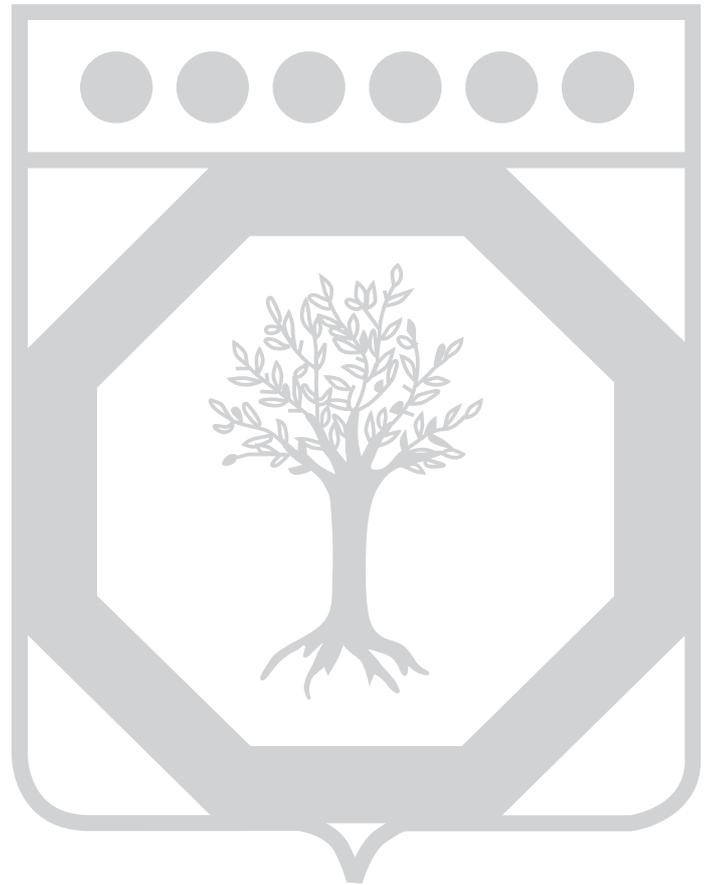
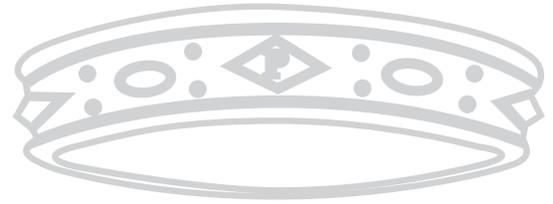
Con note trasmesse in data 6 e 12 dicembre 2013 (acquisite rispettivamente al prot. n. 12150 e n. 12220 del 23/12/2013) la Società, a seguito del pre-avviso di parere negativo ai sensi dell'ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., presentava le controdeduzioni proponendo contestualmente una riduzione del layout dell'impianto consistente nella riduzione degli aerogeneratori a n.7 per una potenza

elettrica totale di 14 MW e richiedeva un riesame dell'istanza di VIA. Con D.D. n.27 del 23/01/2014 la Regione Puglia Servizio Ecologia esprimeva parere sfavorevole alla compatibilità ambientale sulla scorta del parere reso dal Comitato VIA nelle sedute del 19/11/2013 e 14/01/2014 (nota istruttoria acquisita al prot. 412), in ragione della circostanza che il progetto era stato rimodulato in fase conclusiva della procedura ambientale. La Società impugnava il provvedimento D.D. n. 27 del 23/01/2014 dinanzi al TAR Lecce che con sentenza n. 888 del 13/03/2015 disponeva l'annullamento del provvedimento impugnato. La Regione Puglia - Servizio Ecologia con nota prot. 9316 del 03/07/2015 comunicava l'avvio del procedimento di riesame della D.D. n.27 del 23/01/2014 annullata dal TAR Lecce. Con note del 14/07/2015 (prot. 9881), del 04/09/2015 (prot. 11915) e del 01/12/2015 (prot. 16335) la Regione Puglia Servizio Ecologia chiedeva una nuova pubblicazione relativa al progetto rimodulato (considerata la notevole riduzione del numero degli aerogeneratori da installare rispetto alla originaria configurazione, passando da 19 a 7 aerogeneratori), in ragione delle misure di mitigazione apportate dal proponente in fase di controdeduzione ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Tale pubblicazione è dunque inerente la proposta di riduzione del layout dell'impianto eolico sopra definita, così come richiesto dall'ufficio competente della Regione Puglia ai fini del riesame della D.D. n. 27 del 23/01/2014 ed a seguito della sentenza del TAR Lecce.

Copia degli atti di progetto sono depositati presso: Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e Vinca - Servizio Ecologia - Area politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana della Regione Puglia - Via delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Zona Industriale Modugno (BA). Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli elaborati resteranno in visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente Avviso. Eventuali osservazioni potranno essere fatte alla seguente autorità competente: Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VIA e Vinca - Via delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Zona Industriale Modugno (BA).

Gamesa Energia Italia S.p.A.
Il Procuratore Speciale
Gianluca Mercurio



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza